

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 2 agosto 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 4 luglio 2013.

**Modifiche all'avviso pubblico di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 - PO FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 5.1.3.1 e 5.1.3.5 . . . . . pag. 3**

##### Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DECRETO 10 luglio 2013.

**Approvazione della graduatoria provvisoria dei beneficiari dei contributi concessi ed elenco provvisorio degli interventi esclusi di cui al bando pubblico per la concessione di aiuti in "de minimis" in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, linea di intervento 3.1.2.A . . . pag. 4**

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 12 giugno 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 16**

DECRETO 12 giugno 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 17**

DECRETO 12 giugno 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 18**

DECRETO 12 giugno 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 19**

DECRETO 28 giugno 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 21**

DECRETO 1 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 23**

DECRETO 4 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 24**

DECRETO 4 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 25**

DECRETO 5 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 27**

DECRETO 5 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 28**

DECRETO 5 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 29**

##### Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 25 marzo 2013.

**Graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando pubblico 2009, prima sottofase, misura 226, azione B "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 30**

DECRETO 12 giugno 2013.

**Criteria di priorità per l'istruttoria delle richieste di accertamento in loco della presenza del Citrus Tristeza Virus di competenza degli uffici fitosanitari . pag. 35**

DECRETO 4 luglio 2013.

**Consumi di carburante da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura . . . . . pag. 36**

DECRETO 22 luglio 2013.

**Campagna vendemmiale 2013/2014 . . . . . pag. 44**

### Assessorato della salute

DECRETO 28 giugno 2013.

**Determinazione della tariffa di protonterapia . . . . . pag. 45**

DECRETO 1 luglio 2013.

**Modifica ed integrazione del decreto 8 novembre 2010, concernente istituzione presso il dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico di una rete di referenti aziendali per la ricerca e l'internalizzazione nel settore sanitario . . . pag. 45**

DECRETO 8 luglio 2013.

**Modifica della commissione regionale dell'ormone della crescita . . . . . pag. 48**

DECRETO 9 luglio 2013.

**Requisiti per l'accreditamento delle strutture trasfuntionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue . . . . . pag. 49**

DECRETO 11 luglio 2013.

**Modifica ed integrazione del decreto n. 2668 del 21 dicembre 2011, concernente individuazione delle speciali unità di accoglienza permanente - SUAP . . . pag. 51**

DECRETO 16 luglio 2013.

**Integrazione del decreto n. 567 del 23 marzo 2012, concernente iscrizione all'albo regionale di enti autorizzati al trasporto di pazienti emodializzati istituito ai sensi del decreto n. 1993 del 13 ottobre 2011 . . . . . pag. 52**

### Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 2 luglio 2013.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Agrigento . . . . . pag. 53**

DECRETO 2 luglio 2013.

**Mancato accoglimento di un'osservazione al piano regolatore generale del comune di San Gregorio di Catania, in ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Sicilia - sezione di Catania n. 3001/12 . . . . . pag. 57**

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### Presidenza:

Espropriazione a favore della Regione siciliana di immobili privati per la realizzazione della circonvallazione ovest a Scicli . . . . . pag. 59

### Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative . . . . . pag. 59

Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta della CRIAS. . . . . pag. 60

Conferimento dell'incarico di responsabile amministrativo del procedimento per l'attuazione degli interventi di cui all'accordo di programma per favorire il rilancio produttivo e lo sviluppo di iniziative industriali nell'area industriale di Termini Imerese . . . . . pag. 60

### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 17 giugno 2008 intestata alla ditta Il Levriero s.r.l., con sede in Termini Imerese . . . . . pag. 60

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 14 luglio 2003 intestata alla ditta Bonafede Salvatore & Figli s.r.l., con sede legale nel comune di Augusta . . . . . pag. 60

Modifica del decreto 30 dicembre 2009 intestato alla ditta F.lli Riolo s.r.l., con sede legale nel comune di Ragusa . . . . . pag. 60

Continuazione dell'attività di gestione ordinaria e di liquidazione dei commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito ottimale del servizio idrico integrato . . . . . pag. 61

### Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Provvedimenti concernenti inquadramento nel profilo professionale di ispettore del lavoro del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative. . . . . pag. 61

### Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Presenza d'atto della perizia di variante e suppletiva per un intervento da realizzare nel comune di Melilli - POR Sicilia 2000/2006, misura 6.01 . . . . . pag. 61

### Assessorato della salute:

Riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale . . . . . pag. 61

### Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Autorizzazione alla ditta MacPlast.Agritec, con sede a Camponago, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto sito nel comune di Vittoria . . . . . pag. 62

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Air Liquide Italia Service s.r.l., con sede in Priolo Gargallo, relativa ad un impianto IPPC per la produzione di acetilene  
pag. 62

Giudizio positivo di valutazione di impatto ambientale al progetto relativo a modifiche integrative di una discarica per rifiuti industriali sita nel comune di Catania . . . pag. 62

Rinnovo della composizione della commissione di valutazione delle istanze per l'ottenimento dell'attestato di tecnico competente in acustica . . . . . pag. 62

Nomina del responsabile del procedimento del progetto "Azione di sistema finalizzata a regolamentare e qualificare gli acquisti verdi dei soggetti gestori della Rete ecologica siciliana" . . . . . pag. 62

#### Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Iscrizione dell'associazione turistica pro loco Proserpina, con sede in Enna, al relativo albo regionale . . . pag. 62

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale. . . . . pag. 62

Iscrizione di un centro di immersione e addestramento subacqueo al relativo albo regionale . . . . . pag. 62

Provvedimenti concernenti integrazione di autorizzazioni a guide turistiche per l'esercizio della professione su tutto il territorio regionale. . . . . pag. 63

### RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

#### ERRATA CORRIGE

#### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 10 giugno 2013.

**Scioglimento della cooperativa Oro Verde, con sede in Pachino, e nomina del commissario liquidatore**  
pag. 63

### SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

**Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 dicembre 2012.**

## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 4 luglio 2013.

**Modifiche all'avviso pubblico di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 - PO FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 5.1.3.1 e 5.1.3.5.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Programma operativo regionale Sicilia FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n C(2007)4249 del 7 settembre 2007;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le "linee guida per l'attuazione del suddetto P.O. "adottate con deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il D.A. n. 2980 del 10 novembre 2009, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009, reg. 1, foglio 328, di approvazione delle direttive, concernenti le modalità e le procedure per la concessione degli aiuti agli investimenti, promossi da piccole e medie imprese del settore artigia-

nale, previsti dall'art. 7 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009, in attuazione del programma operativo regionale Sicilia FESR 2007-2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee d'intervento 1 e 5;

Visto il D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, di approvazione del bando di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e il successivo decreto n. 488 del 17 marzo 2012, con il quale è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze, nonché integrato l'allegato 10 del bando "Elenco delle attività ammissibili";

Visto il D.D.G. n. 983/9 dell'8 maggio 2013, con il quale al bando di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, approvato con il precitato D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009 e modificato con il D.D.G. n. 488 del 17 marzo 2012, sono state apportate alcune modifiche, integrazioni e rettifiche;

Visti i commi 5 e 6 dell'art. 5 dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, come modificato dal D.D.G. n. 983/9 dell'8 maggio 2013, che prescrivono l'ammissibilità delle spese regolate esclusivamente a mezzo bonifico bancario;

Visto l'art. 10 del precitato avviso pubblico laddove è prevista la revoca del contributo concesso per "mancata presentazione del bonifico bancario, attestante l'avvenuto

pagamento dei lavori e/o delle forniture, a fronte dell'emissione di regolare fattura, con denaro tratto da conto corrente non intestato al richiedente e/o non dedicato alla realizzazione dell'investimento proposto”;

Visto il comma 1 dell'art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13 agosto 2010, n. 136, il quale dispone che: “Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”;

Visto l'art. 6 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ed in particolare il comma 5 dello stesso ai sensi del quale: “l'espressione: “eseguiti sistemi diversi” di cui al comma 3, primo periodo, dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e l'espressione: “possono essere utilizzati anche strumenti diversi” di cui al comma 3, secondo periodo, dello stesso articolo 3, si interpretano nel senso che è consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purché siano idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria”;

Vista la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che fra gli strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale individua, le RiBa, i servizi di addebito diretto (RID e SEBA), le carte di pagamento e gli assegni, purché, comunque, tratti sul conto dedicato;

Ritenuto opportuno, a parziale modifica dei commi 5 e 6 dell'art. 5 e dell'art. 10 dell'avviso pubblico in argomento, ricomprendere, fra gli strumenti di pagamento tutti quelli individuati dalla superiore determinazione dell'Avcp come idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria, purché tratti sul conto dedicato e secondo le condizioni esplicitate nella suddetta determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Decreta:

*Articolo unico*

A parziale modifica dei commi 5 e 6 dell'art. 5 “Spese ammissibili” e dell'art. 10 “Revoche e sanzioni” dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, e successive modifiche ed integrazioni, rientrano fra gli strumenti di pagamento ammissibili, differenti dal bonifico bancario, quelli che l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, ha ritenuto idonei ad assi-

curare la piena tracciabilità della transazione finanziaria, purché tratti sul conto dedicato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale di questo Assessorato per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito del Dipartimento regionale delle attività produttive.

Palermo, 4 luglio 2013.

FERRARA

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle attività produttive in data 8 luglio 2013 al n. 363.*

(2013.29.1768)129

## ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

DECRETO 10 luglio 2013.

**Approvazione della graduatoria provvisoria dei beneficiari dei contributi concessi ed elenco provvisorio degli interventi esclusi di cui al bando pubblico per la concessione di aiuti in “de minimis” in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, linea di intervento 3.1.2.A.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Visto il trattato istitutivo della Comunità europea;  
Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;  
Visto il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;  
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

Visto il decreto presidenziale n. 14 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito all'architetto Gesualdo Campo l'incarico di dirigente generale del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999 e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del

Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;

Vista la comunicazione CE 2006/C 54/08 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea C 54 del 4 marzo 2006;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);

Visto il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Vista la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013, approvata dalla Commissione europea il 28 novembre 2007, (Aiuto di Stato n. 324/2007);

Visto il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Programma operativo regionale Sicilia FESR 2007/2013 approvato con decisione n. C2007 4249 del 7 settembre 2007 e s.m.i.;

Visto in particolare l'asse 3 del P.O. FESR 2007-2013, denominato "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo" - Obiettivo specifico 3.1 "Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti" - Obiettivo operativo 3.1.3 "Sperimentare e sviluppare azioni volte alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea";

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.;

Visto il Piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009 e s.m.i.;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 22 maggio 2009 e s.m.i.;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del PO FESR Sicilia 2007/2013, approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e s.m.i.;

Vista la circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali immateriali e di servizio nella Regione siciliana a norma del regolamento CE 1828/2006;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e

s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese";

Vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, "Norme in materia di aiuti alle imprese" e s.m.i.;

Visto il decreto dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana n. 8 del 3 maggio 2011, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 2011 reg. n. 1, fg. n. 49, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 dell'1 luglio 2011, "Modalità, procedure, ambiti di intervento, nonché individuazione degli aiuti e tipologia di spese ammissibili per la concessione dei contributi assegnati alle linee di intervento 3.1.2.1, 3.1.2.2, 3.1.2.3, 3.1.2.4, 3.1.3.3 e 3.1.3.4 del Programma operativo regionale (FESR) Sicilia 2007/2013;

Visto l'obiettivo specifico 3.1 "Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti" dell'asse 3 del P.O. FESR 2007/2013 denominato "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo";

Visto che tale obiettivo specifico comprende, tra gli altri, l'obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali";

Visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista la direttiva 2004/18/CEE, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

Vista la legge regionale 20 novembre 2008, n. 15, art. 7, comma 3;

Vista la nota di convocazione del tavolo tecnico prot. n. 27837 dell'8 giugno 2011 e le risultanze della riunione del 13 giugno 2011;

Vista la nota di convocazione del tavolo del partenariato prot. n. 34484 del 13 luglio 2011 e le risultanze della riunione del 21 luglio 2011;

Visto il bando pubblico per la concessione di aiuti "in de minimis", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 del 20 luglio 2012 - supplemento ordinario, in attuazione del Programma operativo FESR 2007-2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali, (azione unica) "integrazione tra imprenditoria turistica e risorse culturali e azioni di sostegno alle imprese culturali, incluse quelle appartenenti al terzo settore";

"sostegno alla costituzione di reti di imprese nelle filiere produttive connesse alla tutela, al restauro, alla valorizzazione ed alla fruizione del patrimonio culturale (quali ad es. Nell'artigianato di restauro, nell'artigianato artistico di qualità - anche destinato a merchandising museale - nei servizi per la fruizione culturale)";

"sostegno e qualificazione delle filiere dell'indotto locale attivate dagli interventi sulle infrastrutture culturali";

"Servizi avanzati di sostegno alle imprese e ai gruppi di imprese nel settore culturale";

Visto il decreto n.1651 del 9 luglio 2012 di approvazione del suddetto bando pubblico per la concessione di aiuti "in de minimis";

Visto il decreto n. 2207 del 27 settembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42

del 5 ottobre 2013, che rettifica parzialmente il citato D.D.G. 1651 del 9 luglio 2012 e proroga di 30 gg. il termine di presentazione delle domande di contributo;

Visto il decreto n. 2762 del 9 novembre 2012, con il quale è stata costituita la commissione per la selezione e la formazione della graduatoria, prevista dall'art. 12 del bando citato;

Ritenuto, in conformità all'art. 12, comma 8, del bando citato, di dover procedere all'approvazione degli elenchi provvisori delle istanze ammissibili e di quelle escluse;

Preso atto degli esiti trasmessi dalla citata commissione, a seguito dell'istruttoria svolta, unitamente alla graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili (allegato A) alle agevolazioni previste dal regime contributivo in argomento, nonché gli elenchi provvisori delle istanze ritenute non ricevibili e/o ammissibili (allegato B);

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria provvisoria degli interventi che, a seguito dell'istruttoria di cui in premessa al presente decreto, sono risultati ammissibili (allegato A) alle agevolazioni previste dal regime contributivo in argomento.

Art. 2

È altresì, approvato l'elenco provvisorio degli interventi proposti che, a seguito dell'istruttoria di cui in pre-

messa al presente decreto, sono risultati non ricevibili e/o ammissibili alle agevolazioni previste dal regime contributivo in argomento.

Art. 3

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, i soggetti proponenti che ne hanno titolo, ai sensi dell'art. 12, comma 8, del bando, potranno far pervenire le loro memorie con nota di accompagnamento sottoscritta dal legale rappresentante indirizzata a: dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - servizio sostegno - via delle Croci 8 - 90139 Palermo.

Art. 4

Con successivo provvedimento sarà approvata la graduatoria definitiva degli interventi in conformità a quanto previsto all'art. 2, comma 9, del bando di cui in premessa.

Il presente decreto sarà reso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con valore di notifica a tutti i soggetti interessati, nonché nel sito della Regione siciliana [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e in quello dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali).

Palermo, 10 luglio 2013.

GELARDI

**Allegato A**

**Bando per la concessione di Aiuti "in de minimis" in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, asse III, obiettivo operativo 3.1.2 Linea di intervento 3.1.2 (azione unica) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 29 del 20 luglio 2012 così come modificato con DDG n. 2207 del 27 settembre 2012**

**"Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali"**

**Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili ai sensi del punto 7, art. 12, del bando**

Numero protocollo	Soggetto proponente	Titolo progetto	Investimento previsto	Punteggio attribuito	Investimento massimo ammesso ai fini del calcolo delle agevolazioni	Contributo massimo a fondo perduto concedibile*
53953	Schisò Invest srl	Itinerari turistico culturali ed altri	€ 307.040,00	49	€ 307.040,00	€ 200.000,00
53875	Addio pizzo Community	Ecolapa	€ 78.500,00	47	€ 78.500,00	€ 54.950,00
53968	Industrie Ø1	Creazione di uno strumento multimediale a supporto di city map - Catania a 5 sens.	€ 100.000,00	44	€ 86.666,67	€ 60.666,67
54400	Munus S.p.A.	Investimenti per la fruizione della rete museale e naturale Belicina	€ 180.203,00	44	€ 173.561,93	€ 121.493,35
54023	U.P. Studio srl Media Vox	Smart tour Sicily	€ 287.998,81	41	€ 280.698,71	€ 196.489,10
53956	Ass. Cultour	Percorsi turistico culturali	€ 317.000,00	40	€ 317.000,00	€ 199.995,30
54766	Ginevra srl	Cool Art	€ 305.566,70	40	€ 305.562,70	€ 199.990,79
54771	Sartoria costumi teatrali di Pipi Francesca e fratelli sas	Casa museo del costume teatrale	€ 286.667,43	40	€ 227.048,76	€ 158.934,13
54051	Cinecittà 3 srl	Io Archiemede	€ 304.651,05	39	€ 303.989,90	€ 200.000,00
54039	Ass. Cult. il Rudere	Percorso di azione per la fruizione turistica culturale del territorio corleonese	€ 288.524,22	38	€ 169.822,11	€ 115.479,03
54089	S.T.G. srl	Percorsi culturali multimediali tra storia, arte e paesaggio	€ 89.197,48	38	€ 88.879,45	€ 61.326,82
54102	Associazione Fiumara D'Arte	Social green	€ 296.976,00	36	€ 240.634,67	€ 168.444,27
54031	Sud Service	Realizzazione di una rete di beni culturali e di una sala multimediale nel museo diocesano di Piazza Armerina	€ 297.310,00	35	€ 296.999,08	€ 200.000,00

Numero protocollo	Soggetto proponente	Titolo progetto	Investimento previsto	Punteggio attribuito	Investimento massimo ammesso ai fini del calcolo delle agevolazioni	Contributo massimo a fondo perduto concedibile*
54065	Ass.Kalaja Cult	Promozione di percorsi ludico-turistici per bambini e ragazzi	€ 292.873,58	35	€ 195.319,55	€ 132.817,29
54071	Gruppo di Azione Locale Val d'Anapo	Servizi innovativi per la fruizione della riserva naturale orientata di Pantalica	€ 285.500,00	34	€ 285.499,20	€ 199.735,24
53697	I World s.c.r.l.	Le oasi della identità	€ 93.160,36	33	€ 89.079,02	€ 62.355,31
53850	Gran Mirci Film srl	Creazione di "itinerari del cinema" a Taormina e nei comuni limitrofi attraverso la fornitura di supporto tecnologico	€ 114.963,00	33	€ 80.847,88	€ 56.593,52
53979	Ass. AKESINES	Attivazione percorsi turistico-culturali nella zona della Valle dell'Alcantara	€ 307.040,00	33	€ 307.040,00	€ 200.000,00
53885	Musica e Suoni snc	Made in Sicily fest	€ 285.630,00	32	€ 285.462,50	€ 199.823,75
53867	Futurantica srl	Produzione n. 2 itinerari virtuali nei parchi archeologici di Solunto e Himera	€ 279.871,00	31	€ 238.018,82	€ 166.613,18
53981	Ass.XACH	Trame Mediterranee. Itinerario turistico-culturale della città di Sciacca	€ 290.290,00	31	€ 290.290,00	€ 200.000,00
54034	Ass. Cult. Il Borgo	Centro servizi culturali per la fruizione turistico-culturale del territorio di Partinico	€ 245.961,62	31	€ 203.124,29	€ 138.124,52
53976	Ass. del Duomo di Calatabiano	Attivazione di un'attività museale all'interno della chiesa Maria SS. Annunziata di Calatabiano	€ 300.524,74	30	€ 206.193,46	€ 154.232,71
54097	Ass. Scienza Felicissima	Museo diffuso della Scienza	€ 259.000,00	30	€ 232.000,00	€ 162.400,00
54775	Ass. Museo San Giovanni Battista di Acitrezza	Realizzazione del Museo San Giovanni Battista di Acitrezza	€ 300.525,00	30	€ 297.821,05	€ 198.199,91
53986	Ass. Il Circolo	Attivazione di percorsi turistico-culturali nella città di Palermo	€ 290.290,00	29	€ 290.290,00	€ 200.000,00
53705	Cala Guitgia di Ignazio Napoli & Co. sas	Realizzazione galleria d'arte nel complesso ricettivo Cala Gui. Tgia	€ 383.774,00	28	€ 78.433,18	€ 54.903,23
54055	Mareneve srl	Realizzazione di una struttura polifunzionale museale e teatrale	€ 300.129,66	28	€ 300.058,26	€ 195.037,87
53703	T. Jolly Avia Soc. coop.	Intervento di riqualificazione del teatro Jolly per la valorizzazione e promozione del patrimonio teatrale siciliano	€ 260.320,00	26	€ 257.520,00	€ 180.083,74
54452	Intesa soc. coop. onlus	Soluzioni tecnologiche a supporto di manifestazioni culturali	€ 120.000,00	26	€ 120.000,00	€ 84.000,00
53879	Tra Art di Inguaggiato	Laboratorio restauro visitabile	€ 122.223,69	25	€ 109.372,31	€ 76.560,51
54045	DIBO Service	La casa di Bio	€ 278.051,98	24	€ 160.703,33	€ 104.457,17
54042	Sthemon srl	Implementazione attività Sthemon	€ 255.231,00	22	€ 255.231,00	€ 173.557,08
53692	T.A.S. srl	Attivazione sistemi multimediali nel Centro di accoglienza turistica Valle dei Templi	€ 356.950,00	21	€ 356.950,00	€ 200.000,00
53702	Playmaker snc di A. Zulini & Co.	Discovery	€ 56.960,00	20	€ 50.999,18	€ 35.189,43
53855	Memsea di George Salameh sas	Cuntri d'ulivi e di vite	€ 257.902,89	19	€ 119.314,66	€ 83.520,26
53876	Ass. CE.S.CU.S.	Parco didattico Archeologico e culturale della Valle dei Templi	€ 164.432,47	19	€ 161.232,47	€ 112.862,73
54035	Artisti Associati, 87 soc.	Le officine della memoria	€ 247.708,95	19	€ 220.338,95	€ 154.237,27
54445	Arthos idee per la comunicazione integrata. Soc. cooperativa	Progetto Naxsos Tour	€ 273.590,00	14	€ 273.588,16	€ 191.511,71
53476	Epicentro Sud soc. coop.	Lavor-attori	€ 101.863,00	13	€ 101.863,00	€ 71.304,10
54066	Zo Officine Ass. Cult.	EcoZO network	€ 200.546,80	12	€ 152.145,07	€ 99.578,94
54032	Palermo 2000 soc. coop.	Lasciati guidare	€ 163.000,00	11	€ 84.135,38	€ 57.809,42

\* L'investimento massimo ammesso ai fini del calcolo delle agevolazioni potrà subire riduzioni a seguito di successiva verifica istruttoria su quadro dettagliato dei costi di progetto previsti che dovrà essere presentato dai beneficiari prima del perfezionamento del decreto di concessione e conseguentemente l'ammontare del contributo concesso potrà essere inferiore a quello massimo concedibile individuato in tale fase.

## Allegato B

**Bando per la concessione di Aiuti "in de minimis" in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, asse III, obiettivo operativo 3.1.2  
Linea di intervento 3.1.2 (azione unica) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 29 del 20 luglio 2012  
così come modificato con DDG n. 2207 del 27 settembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 42  
del 5 ottobre 2012**

**"Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale  
e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali"**

**Elenco istanze valutate non ricevibili ai sensi del punto 4, art. 12, e non ammissibili ai sensi del punto 1 dell'art. 13 del bando**

N. prot.	Soggetto proponente	Titolo progetto	Investimento previsto	Motivazione di esclusione
52492	Fondazione Kepha	Museo Aperto sulla Necropoli Manicalunga-Timpone Nero	€ 312.203,08	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012
53008	Touristin Sicily srls	Realizzazione di percorsi e pacchetti turistici	€ 50.442,00	Mancanza requisito di cui all'art. 11 comma 5 lettera j del bando
53259	NOWA srl	6x6 architettura di nuova fondazione: il progetto contemporaneo per l'innovazione del prodotto artigianale. Seconda edizione	€ 76.843,87	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. N punti 1, 4 e 5 del bando
53375	Struttura S.r.l	Not for Turist Sicily. Itinerari alla scoperta del patrimonio minore e diffuso della Regione Sicilia	€ 87.059,17	Mancanza del requisito previsto dall'Art. 11 comma 2; Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, I ed O del bando
53615	Vecchia Dogana Education e Ass. Cult.le Panaria Film	Realizzazione di un'infrastruttura culturale per la messa in scena di uno spettacolo multimediale di suoni e luci nel parco del complesso storico di villa Valguarnera a Bagheria (PA)	€ 311.740,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 11 comma 2 del bando
53689	Movieng Sicily	Geoplayng	€ 102.700,00	Mancanza requisito di cui all'art. 11 comma 5 lettera j del bando
53691	Assoc. ZERONOVE	Sicycling rent	€ 82.151,60	Mancanza requisito di cui all'art. 11 comma 5 lettera j del bando
53693	Ass. Italia Nostra Onlus	Siracusa, l'acqua e la pietra. Latomia dei Cappuccini	€ 60.284,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere H, I, J, N (punto 1), ed O del bando
53694	Fondaz. Centro Ass. Soc.	Love your city - Bagheria	€ 285.000,00	Mancanza di documento attestante il requisito di cui all'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 previsto da art. 4 DDG del 5/10/2012.
53698	Ass. Museo del Cinema	Allestimento aree tecnologiche all'interno del Museo del Cinema e della civiltà del Bello	€ 40.573,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 5 comma 3 del bando. Mancanza dei documenti di cui all'art. 11 comma 5 lettere I ed N (punti 2, 3 e 5) del bando.
53699	ATS Elastros Società Coop. - Assoc. Cult.le Compagnia del Castello	Realizzare un insieme di postazioni emozionali ad integrazione del percorso del visitatore del Museo del Castello di Milazzo	€ 300.000,00	Mancanza dei requisiti previsti da art. 4 DDG del 5/10/2012 e da art. 4 commi 1 e 2 del DDG del 9/7/2012.
53704	Centro Servizi per lo spettacolo "Teatro Emanuele Macri" soc. coop. a r.l.	Realizzazione e restauro dei Pupi	€ 51.051,70	Mancanza dei requisiti di cui all'art. 5 comma 3 (unico preventivo di cui all'art. 9 comma 1 lett. K) ed art. 13 comma 1 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. O del bando
53817	Ambiente Legalità Intercultura Soc. coop.	Rilancio e rifunzionalizzazione del Convento di proprietà dell'"Provincia di Val Mazzara l'immacolata dei Frati Minori".	€ 300.000,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 7 del bando
53818	Ass. Cult.le Nebrodi	Castello Gallego: luogo dei luoghi di Vincenzo Consolo - Casa letteraria	€ 51.372,80	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettera I del bando.



N. prot.	Soggetto proponente	Titolo progetto	Investimento previsto	Motivazione di esclusione
53822	I.E.ME.S.T.	Realizzazione museo archeologico virtuale (M.A.V.) di Bompietro	€ 62.002,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012
53823	C.O.R.E.	Lavori di ristrutturazione dell'immobile in Via Salita Calvario 12	€ 284.598,94	Mancanza documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 lettere B (integrato da art. 4 del DDG del 5/10/2012) ed E, art. 7, ed art. 13 comma 1 lettere A e C del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere I, O, ed N (punti 2, 4 e 5) del bando.
53824	Ass. Culturale Zero2	"I.T.A.C.A." - Itinerari Turistici Ambientali e Culturali Alternativi	€ 247.353,12	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
53827	Petix soc.coop.	Percorso didattico scientifico all'interno del Centro Sociale di Montedoro	€ 101.899,90	Mancanza del requisito di cui all'art. 11 comma 5 lett. O. Istanza non ammissibile ai sensi dell'art. 12 comma 6 del bando.
53828	Le Amazzoni soc. coop.	iPalermo	€ 210.000,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
53829	Becrush	Sicilan puppet	€ 128.266,12	Mancanza requisiti di cui all'art. 4 comma 1 lett. E; all'art. 7 ed all'art. 13 comma 1 lett. A del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. L del bando.
53830	Ass. Cult. Econnect	Multimedia Tour	€ 84.163,05	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 ed all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
53832	DEMETRA soc.coop.	Palermo City Card	€ 158.000,00	Mancanza requisito di cui all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
53835	Le Muse Ass. Cultur.	Valorizzazione e potenziamento delle filiere produttive connesse al patrimonio culturale e ambientale	€ 139.500,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 ed art. 13 comma 1 lett. A del bando Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere I, J, K, L e lett. N punto 1 del bando.
53836	Mon Amour Film d.i.	Santa Sicilia: valorizzare il patrimonio immateriale rappresentato dalle feste tradizionali, il patrimonio archeologico e quello storico-artistico urbano	€ 76.600,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
53839	PRC Repubbliche	Museo dell'amore e karma gioia	€ 280.300,00	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 lett. E e dall'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
53840	Associazione S.A.C.	Trapani bici tours	€ 288.020,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 e da art. 11 comma 5 lett. J del bando
53841	Archeoclub D'Italia	Kiss-Kalat international summer school	€ 284.403,63	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. I del bando.
53842	Seminario Vescovile di Trapani	Museo Giusti di Sicila	€ 100.132,83	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012.
53844	Feart. Erice soc. coop.s.	Devotissima e Forte	€ 132.342,46	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere N (punti 4 e 5) ed O del bando.
53845	Ass. Culturale CAT	Happy Marsala	€ 73.000,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere I e J del bando.

N. prot.	Soggetto proponente	Titolo progetto	Investimento previsto	Motivazione di esclusione
53846	GM Service	Diretta City Unesco	€ 289.451,00	Mancanza dei requisiti di cui all'art. 7 ed all'art. 13 comma 1 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 4 comma 1 lett. E ed all'art. 11 comma 5 lettere J ed L del bando.
53847	Ist. Internaz. del Papiro	Conservazione, valorizzazione, promozione del Museo del Papiro	€ 185.427,42	Mancanza del requisito previsto dall' art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012
53849	Video Led Rent	Dea in Piazza	€ 292.552,15	Mancanza dei requisiti di cui all'art. 7 ed all'art. 13 comma 1 del bando.
53852	Malastrada Film	Museo mediterraneo di antropologia viva	€ 102.897,90	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012
53853	Ass. Cult.le Felix Oppidulum	Manutenzione restauro conservativo del palazzo di Re Ruggero di Altfonte	€ 158.000,00	Mancanza del requisito previsto dall' art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012
53854	Alfaomega srl	Realizzazione itinerari tematici Palermo	€ 285.710,50	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere I, J, K, L, O e P del bando. Mancanza/carenza documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 commi 1 e 2 del bando.
53856	Guarrera Salvatore	Rifunzionalizzazione della sala cinematografica di p.zza Cantarella Comune Aci Sant'Antonio	€ 96.520,00	Mancanza requisiti di cui all'art. 11 comma 5 lett. M, all'art. 12 comma 4 ed art. 13 comma 1 lett. A del bando.
53857	Arenario Ass. Cult.	Valorizzazione del Tecnoparco Archimede	€ 157.318,00	Mancanza del requisito previsto dall' art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere O ed N punto 1 del bando.
53860	Ass. Annalisa Buccellato	Valorizzazione del patrimonio culturale del Museo Etnoantropologico "Annalisa Buccellato" - Castellammare del Golfo	€ 274.604,40	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012.
53863	Kernel	Sale emozionali	€ 296.800,00	Mancanza/carenza documentazione di cui: all'art. 4 comma 1 lett. E; all'art. 11 comma 5 lettere E, I, J ed O; all'art. 13 comma 1 del bando.
53864	Mondo Mostre srl	Progettazione e realizzazione di un impianto di illuminazione e audio del chiostro di Monreale	€ 160.909,92	Mancanza del requisito di cui all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
53865	Lauricella Bartolo	Casa museo della tradizione Eoliana	€ 114.066,00	Mancanza dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 lett. E, all'art. 7 ed all'art. 13 comma 1 del bando.
53868	Centro Studi e Ricerche	Ammodernamento e dotazione di strumenti e attrezzature per manifestazioni culturali	€ 46.166,50	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 e dall'articolo 5 comma 3 e dall'art. 7 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere I ed O del bando.
53870	Davidof Service	Suoni e Emozioni	€ 295.590,65	Mancanza requisiti di cui agli articoli 4 comma 1 lett. E e 13 commi 1 e 2 del DDG del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
53871	Dottor Service	Proiezioni d'arte	€ 291.000,00	Mancanza requisiti di cui agli articoli 4 comma 1 lett. E e 13 commi 1 e 2 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
53873	Kursal s.r.l.	Implementazione di servizi culturali e turistici per l'Ecomuseo Mare Memoria Viva all'interno della tonnara Bordonaro di Vergine	€ 117.500,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all' art. 11 comma 5 lettere I del bando.

N. prot.	Soggetto proponente	Titolo progetto	Investimento previsto	Motivazione di esclusione
53880	Fon. Naz.le "V.F. - Allmayer"	La biblioteca filosofica e i suoi luoghi	€ 283.204,03	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. O del bando
53882	Net Service srl	Cultural heritage ebike	€ 278.242,10	Mancanza del requisito di cui all'art. 4 comma 1 lett. E del bando.
53884	P.C. Group srl	Panormus bike	€ 287.000,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 11 lett. J del bando.
53888	Ass. Finziade	Valorizzazione del sito archeologico di San Calogero e di altri attrattori culturali	€ 158.971,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. I del bando
53958	Villa Costanza sas	Spazio verde montepellegrino	€ 142.000,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 4 comma 1 lettera E del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 lett. E ed I del bando.
53965	Associazione amici della pittura siciliana dell'ottocento	Res Gestae	€ 334.805,00	Mancanza del requisito previsto dall' art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E ed I del bando
53974	Assoc. Urios	Nebrodi la Sicilia che non ti aspetti	€ 270.154,70	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, J ed M ed all'art. 13 comma 1 lett. A del bando.
53982	Saline Ettore e Infersa	Sale, cultura e ambiente. Promozione dell'identità culturale siciliana	€ 279.000,00	Mancanza requisito di cui all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
53991	Ass. Culturale AgroVerde Cult	Valorizzazione e fruizione del patrimonio storico culturale e museale di castel Vetrano e del Museo dell'Olio	€ 220.266,42	Mancanza del requisito previsto da art. 4 de bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. I del bando.
54016	Pro Loco Sciacca Terme	Sciacca tour percorso turistico innovativo	€ 220.266,42	Mancanza del requisito previsto dall' art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza dei requisiti di cui all'art. 11 comma 5 lett. J ed all'art. 13 comma 1 lett. A del bando.
54018	C. Studi di ricerche Xiridia	Potenziamento e fruizione del museo Nunzio Bruno Floridia	€ 99.989,58	Mancanza del requisito previsto dall' art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 ed all'art. 13 comma 1 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, H, I, J ed del bando.
54024	Fondaz. Comunità di Messina	Rifunionalizzazione di Forte Petrazza	€ 277.000,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 ed all'art. 7 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. O del bando.
54025	Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana	Realizzazione centro culturale per la musica e caffè concerto	€ 260.483,03	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 ed all'art. 7 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere G ed H del bando.
54026	Blog e TV	Progettazione di comunicazione integrata sull'arte e l'architettura della Regione Siciliana	€ 187.834,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 13 comma 1 lett. A del bando.
54027	AMIRA 3 PRODUZIONI	Acquisizione di sistemi tecnologici innovativi	€ 275.831,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 13 comma 1 del bando.
54028	Fondazione InDa Onlus	Adeguamento ex aula Bunker di Siracusa	€ 500.000,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 e dall'art. 13 comma 1 del bando. Carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere A, E, G, H, I, L, M, N, O, P del bando.

N. prot.	Soggetto proponente	Titolo progetto	Investimento previsto	Motivazione di esclusione
54030	La Sicilia vista dall'alto	Arte, natura e cultura. L'orto per la città nel parco delle Madonie	€ 200.695,93	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere H, I, J, O, P del bando.
54033	Società Coop. Pietro Farinato	Estensione e valorizzazione dei sistema museale di P.zza Armerina	€ 162.282,18	Mancanza requisito di cui all'art. 4 comma 2 del bando.
54036	Studio Fra Architettura	Net-Res		Mancanza requisiti di cui all'art. 11 comma 5 lettere I, J, L, M, O ed all'art. 13 comma 1 del bando.
54038	Anthos Consulting srl	Riqualificazione funzionale e allestimento finalizzato alla gestione del museo Castello giardino di Castelmola	€ 292.770,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 4 comma 1 lett. E del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere M, O, N (punti 3, 4 e 6) del bando.
54040	Coop. Giosafat	Riqualificazione servizio museale Torre Ligny Trapani	€ 118.207,55	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E e J del bando.
54041	GEM srl	Realizzazione museo archivio di arti grafiche "la Sicilia"	€ 171.165,46	Mancanza dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 lett. E ed art. 7 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 lett. O del bando.
54043	Blu Coop. Soc. Coop.	Sistema di ristorazione a supporto dei percorsi di visita della Valle dei Templi e del parco Archeologico Eraclea Minoa	€ 194.000,00	Mancanza dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 lettera E ed art. 7 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 lettere E, I, J ed O del bando.
54044	Lemurfilms	Acquisto di materiale tecnico per l'implementazione attività audiovisivo	€ 57.851,24	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere J ed O del bando
54046	Ass. il Sestante	La valle della musica. Parco museo della musica popolare siciliana	€ 287.934,07	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "S" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012.
54047	Patrizia Paranunzio	Istituzione di una casa museo sull'ambiente della Provincia agrigentina	€ 272.000,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 4 comma 1 lett. E del DDG del 9/7/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. N punti 2 e 4 del DDG del 9/7/2012.
54048	GAL Terre del Gattopardo	Club Ori	€ 285.500,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere F, J ed O del DDG del 9/7/2012.
54049	Ass. Cult. Innova Civitas	Caffè letterario ex Chiesa Santi Pietro e Paolo di Enna	€ 51.551,79	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 e dall'art. 7 del bando.
54052	Diverso Event Design	Realizzazione di una struttura per la organizzazione di eventi culturali itineranti	€ 279.928,25	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012, dall'art. 4 comma 1 lett. E e dall'art. 12 comma 4 del bando.
54053	Chelandia	Materia immateriale. Arte per immagini	€ 292.122,00	Mancanza requisiti di cui all'art. 4 comma 1 lett. E ed all'art. 12 comma 4 del bando.
54054	Ass. Cult. ATS Vicari città d'arte e folclore	Valorizzazione e fruizione del castello di Vicari	€ 150.000,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012
54056	Ass. Cult. Qalat Menaj	Realizzazione di una struttura teatrale all'aperto	€ 270.688,37	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. O del bando.
54057	La Gazzella soc. coop.	Realizzazione di una biblioteca specializzata nella cultura siciliana	€ 153.268,20	Mancanza dei requisiti di cui all'art. 7, all'art. 12 comma 4 ed all'art. 13 comma 1 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.

N. prot.	Soggetto proponente	Titolo progetto	Investimento previsto	Motivazione di esclusione
54058	Ass. Cult. Pekstudio Foundation	Realizzazione di una biblioteca dell'architettura siciliana	€ 171.811,63	Mancanza del requisito di cui all'art. 13 comma 1 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 lettere N punto 5 ed O del bando.
54059	Ass. Chiara e Kiara	Realizzazione di mostre fotografiche itineranti della tradizione culturale siciliana	€ 160.057,78	Mancanza del requisito previsto dall' art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012.
54060	Coop. Ipacem	Itinerario di visita Valle dei Templi con mezzi elettrici	€ 106.000,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
54061	Sicily Private Spot srl	Valorizzazione dei beni e delle attività culturali della costa ionica	€ 325.300,00	Mancanza requisito di cui all'art. 12 comma 4 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E ed I del bando.
54063	SO.Gest Al srl	Realizzazione di una struttura teatrale specializzata nella cultura siciliana. Enna	€ 274.386,80	Mancanza del requisito di cui all'art. 11 comma 5 lett. J e dell'art. 13 comma 1 lett. A del bando.
54068	Ass. Cult. Barocco	Creazione di un museo virtuale per la ricostruzione 3D dell'arte barocca della città di Militello in val di Catania	€ 225.772,29	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 ed all'art. 13 comma 1 lett. A del bando.
54069	Fondazione Confeserfidi	Realizzazione "Museo della grafica di Pietro Guccione"	€ 296.010,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012.
54074	Kontiland srl	Sicilia in miniatura	€ 289.500,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere I ed O del bando.
54076	AC 2 srl	Realizzazione piattaforma innovativa per la fruizione di dati e immagini di documenti storici	€ 187.270,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 4 comma 1 lett. E del bando.
54077	I.R.I.F.E. soc. COOP.	Sicilia Heritage I.S.E.T	€ 285.785,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n.2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 ed art. 4 comma 1 lettere D e G del bando.
54080	Società produzione di immagini di Giovanna Nicotra Rubino	Dotazione di nuova tecnologia per implementazione servizi di impresa	€ 166.100,00	Mancanza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere J e K del bando.
54082	Ass. Cult. MIRABILIA	Acquisto di attrezzature a supporto del sistema di offerta del Museo Diocesano di Caltagirone	€ 60.233,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. O del bando
54084	Euromedia srl	Web in Turism. Comune di Canicatti	€ 122.393,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Assenza documentazione di cui all'art. 4 comma 1 ed all'art. 11 comma 5 lett. A, B, C, D, E, I, J, K del bando.
54085	Museo Vivente	Realizzazione manifestazione culturale internazionale Museo vivente di Custonaci		Mancanza del requisito di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del bando.
54086	F R Eventi & Comunicazione	Realizzazione di itinerari ciclabili	€ 237.645,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E ed O del bando.
54088	Ass. Settecento	Recupero piano nobile di Palazzo Fatta. Palermo	€ 296.823,94	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E ed N (punti 1 e 6) del bando.
54090	Consorzio Ponente	Palermo AraboNormanna	€ 92.000,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, F, I e J del bando.

N. prot.	Soggetto proponente	Titolo progetto	Investimento previsto	Motivazione di esclusione
54091	Consorzio Centro Commerciale Naturale Partinico Urbe	Realizzazione itinerari di visita nel territorio di Partinico	€ 196.075,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 4 comma 2 del bando.
54092	Skaramakai	Realizzazione struttura teatrale all'aperto. Riposto	€ 230.706,29	Mancanza del requisito di cui all'art. 11 comma 5 lett. N punto 1 del bando
54093	Il Cerchio	L'emporio delle emozioni	€ 285.000,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, H, I, N (punti 1, 2, 4 e 5) del bando.
54095	Fondazione Culturale Mandralisca	Ampliamento-ristrutturazione spazi museo fondazione Mandralisca	€ 320.086,63	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. I del bando.
54096	A.T.I. Lo Curto Epifania/Hellenica Srl	Progetto per la promozione e valorizzazione del sito archeologico del Monte Saraceno di Ravanusa	€ 300.000,00	Mancanza requisito di cui all'art. 4 comma 2 del bando. Mancanza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, I ed N (punti 1, 2, 4 e 5) del bando.
54099	Associazione Curva Minore	Realizzazione di eventi musicali	€ 65.000,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. I del bando.
54101	Consorzio Elios Etneo	Mosaico culturale	€ 285.700,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 7 del bando. Mancanza/carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. N punto 6 del bando.
54103	Giuseppe Rosso Società Agricola Unipersonale Arl	Recupero Palmeto storico in contrada Piante nere Chiaramonte Gulfi Ragusa	€ 300.000,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 4 comma 1 lett. E del bando. Assenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. I del bando.
54105	Cooperativa Sociale H21 Vivere insieme Arl	Un mondo accessibile per tutti	€ 154.044,45	Mancanza del requisito di cui all'art. 4 comma 1 lett. E del bando. Assenza documentazione di cui all'art. 1 comma 5 lett. J del bando.
54106	Officina per le arti opera srl	Acquisto attrezzature per incremento della produttività aziendale	€ 231.228,77	Mancanza/carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, I e J del bando.
54108	Centro Commerciale Naturale Marinella di Selinunte	Selinuntiadi	€ 152.901,00	Mancanza del requisito di cui all'art. 4 comma 2 del bando. Carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. O del bando.
54115	Start Srl	Audioguida e sistemi radio a supporto di itinerari di visite	€ 77.800,00	Mancanza/carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, J ed O del bando. Mancanza del requisito di cui all'art. 13 comma 1 lett. A del bando.
54116	SMS Eventi	Realizzazione laboratori tecnico-artistici	€ 92.500,00	Mancanza/carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. J del bando.
54117	Opificio siciliano Srl	Creazione di gadget di oggetti museali e merchandising	€ 118.000,00	Mancanza/carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettera J del bando.
54315	Associazione culturale Frank Brangwin and Robetr Kitson-Art gallery	Casa museo Cuseni	€ 254.824,42	Mancanza/carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, J ed O del bando.
54440	Associazione Progetto futuro migliore	Realizzazione di azioni di marketing innovative	€ 270.315,65	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, J, O ed N punto 3 del bando.
54444	Ass. Geo-Culturale ed ambientale "KHRO-NOS"	Realizzazione di itinerari geo-storico-culturali tematici	€ 45.990,86	Mancanza del requisito di cui all'art. 5 comma 3 del bando. Mancanza/carezza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E ed I del bando.

N. prot.	Soggetto proponente	Titolo progetto	Investimento previsto	Motivazione di esclusione
54447	Radio taxi jolly soc. coop.	Sistema di mappatura georeferenziata città di Messina	€ 263.571,43	Mancanza del requisito di cui all'art. 4 comma 1 lett. E del bando. Assenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lett. F del bando.
54450	Beni Culturali s.r.l.	museale info siti Unesco siciliani e relativi itinerari di	€ 315.000,00	Mancanza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere J ed M del bando.
54453	Ass. Cavalieri della Stella	Collocazione di gazebi a Palazzo Germanà	€ 63.000,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012, all'art. 7 ed all'art. 12 comma 4 del bando.
54456	Ass. Museo delle Fortificazioni Costiere della Sicilia	Completamento del museo Torre di Brolo (Torre Voab)	€ 63.000,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012, all'art. 7 ed all'art. 12 comma 4 del bando.
54748	Krea Srl	Realizzazione spazio polifunzionale da realizzarsi nella ex arena la Sirenetta. Mondello	€ 289.338,24	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, J ed N punto 1 del bando.
54759	Edizioni di Passaggio	Arte ambientale in Sicilia	€ 95.418,00	Istanza non ammissibile ai sensi dell'art. 12 comma 6 del bando.
54762	Il Garraffo soc. coop.	Valorizzazione della tradizione teatrale siciliana del Teatro Lelio	€ 280.126,24	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere F, I e J del DDG del 9/7/2012. Assenza del requisito di cui all'art. 13 comma 1 lett. A del bando.
54781	Ass. V&T Progetti per il teatro e la comunicazione	Sicilia dream works	€ 156.436,54	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E, J ed L del bando.
54783	Ass. Palab	Signa Visual Mapping. Architetture in Movimento	€ 150.689,27	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere H, J ed O del bando.
54786	Ing. Antonino Campo & Co.	Giardini dell'impossibile Villa Margherita Favignana	€ 171.516,24	Istanza non ammissibile ai sensi dell'art. 12 comma 6 del bando.
54855	Centro studi Salemi Csa	Realizzazione di corsi di formazione a carattere turistico	€ 137.040,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012 e dell'art. 13 comma 1 del bando. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere A, B, C, D, E, H, I, J, L, M ed O ed all'art. 13 comma 1 del bando.
54963	C.G.S. Teatro Savio	Allestimenti e interventi aggregativi e formativi del Teatro Savio	€ 287.109,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere I e J del bando.
54967	Ditta Mannino Francesco	Rivalutazione e allestimento della Villa Antonietta - Dimora degli artisti e delle diverse abilità	€ 280.123,00	Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere I ed N (punti 3, 4 e 5) del bando. Mancanza requisito di cui all'art. 13 comma 1 del bando.
55112	Artesania Design fatto a mano di A. Genovese	Nessuno		Assenza di tutta la documentazione richiesta dal bando.
56238	Ass. il Quadrifoglio	Valorizzazione del sito Villa Castelnuovo	€ 94.796,00	Mancanza del requisito previsto dall'art. 4 lett. "B" del bando così come modificato dal DDG n. 2207 del 27/09/2012 pubblicato nella GURS n. 42 del 5/10/2012. Mancanza/carenza documentazione di cui all'art. 11 comma 5 lettere E ed M del bando.

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

DECRETO 12 giugno 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.****IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge n. 219 del 21 ottobre 2005 che prevede "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - è stata accreditata in data 13 maggio 2013 la somma di € 80,057,17 con causale: "Oneri funzionamento strutture coordinamento attività trasfusionali";

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma complessiva di € 80.057,17 al capitolo di entrata 3500 ed al capitolo di spesa 417311, in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

**Art. 1**

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche e integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>RUBRICA</b> 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
<b>TITOLO</b> 1 - Entrate correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.3.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> . . . . . di cui al capitolo	+ 80.057,17	
3500 Assegnazione dello Stato per oneri di finanziamento delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali . . . . .	+ 80.057,17	
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>RUBRICA</b> 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
<b>TITOLO</b> 1 - Spese correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.3.1.3.3 - <i>Protezione ed assistenza sociale</i> . . . . . di cui al capitolo	+ 80.057,17	
417311 Spese per oneri di funzionamento delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali . . . . .	+ 80.057,17	

**Art. 2**Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 giugno 2013.

PISCIOTTA



DECRETO 12 giugno 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la legge n. 123 del 4 luglio 2005 che detta "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia" e in particolare l'articolo 5 che prevede che le regioni provvedano all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e ad albergatori;

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso Tesoreria provinciale dello Statozione di Palermo risulta accreditata in data 25 febbraio 2013 la somma di € 2.731,28 (quietanza n. 13378 del 4 marzo 2013);

Ravvisata la necessità di iscrivere al capitolo di entrata 3503 e al capitolo di spesa 419703, la somma di € 2.731,28 in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

**Art. 1**

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ENTRATA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>			
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Trasferimenti correnti</b>		
U.P.B.	11.3.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> . . . . . di cui al capitolo (Nuova istituzione)	+	2.731,28
	3503 Assegnazioni dello Stato per interventi diretti alla protezione dei soggetti affetti da celiachia . . . . . CODICE: 01.11.04 - 21 V	+	2.731,28 L. 123/2005
<b>SPESA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>			
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>		
U.P.B.	11.3.1.3.4 - <i>Formazione ed educazione alla salute</i> . . . . .	+	2.731,28

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
di cui al capitolo (Nuova istituzione) 419703 Interventi per l'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte a ristoratori e ad albergatori CODICI: 12.02.03. - 07.04.02. V	+ 2.731,28	L. 123/2005, art. 5

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 giugno 2013.

PISCIOTTA

(2013.28.1668)017

DECRETO 12 giugno 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013, del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 che modifica ed integra quanto già fissato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la legge 2 febbraio 2006, n. 31: "Disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto";

Considerato che con la riorganizzazione dei dipartimenti dell'Assessorato della salute, giuste delibere di Giunta n. 94 del 24 marzo 2009 e n. 295 del 6 agosto 2009, le competenze afferenti la legge 2 febbraio 2006 n. 31 art. 2 "Disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto" sono transitate dal dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico al dipartimento regionale per la pianificazione strategica;

Visto il D.D. n. 2040/2011 con il quale il capitolo di spesa 417323 "Finanziamento dei centri di riferimento per il riscontro diagnostico della SIDS" è stato trasferito dalla rubrica del dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico a quella del dipartimento regionale per la pianificazione strategica;

Considerato che nel c/c di T. U. n. 306694 : Regione siciliana - sanità è stata accreditata in data 15 maggio 2013 la somma di seguito indicata: € 118,37 con causale: "Liquidazione riparto fondi SIDS legge n. 31/2006";

Ravvisata la necessità di iscrivere, in termini di competenza, la suddetta somma di € 118,37 al capitolo di spesa 417323 ed al correlato capitolo di entrata 3668, di nuova istituzione;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

## Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale pianificazione strategica		
<b>TITOLO</b> 1 - Entrate correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> . . . . .	+	118,37
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
3668 Assegnazione dello Stato per il finanziamento dei Centri di riferimento per il riscontro diagnostico della SIDS. . . . .	+	118,37
CODICI: 01.11.04 - 21 V		L. 31/2006
CODICI: 01.11		
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale pianificazione strategica		
<b>TITOLO</b> 1 - Spese correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.2.1.3.5 - <i>Valutazione dei servizi</i> . . . . .	+	118,37
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
417323 Finanziamento dei Centri di riferimento per il riscontro diagnostico della SIDS. . . . .	+	118,37
CODICI: 04.02.03. - 07.04.01. V		L. 31/2006

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 giugno 2013.

PISCIOTTA

(2013.28.1667)017

DECRETO 12 giugno 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto la legge 26 maggio 2004 n. 138 di conversione del decreto legge n. 81/2004, ed in particolare l'art. 1, lettera a) che prevede l'istituzione del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (C.C.M.);

Vista la convenzione stipulata tra la Regione Emilia Romagna e l'Assessorato regionale della salute - dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, con il quale, nell'ambito del programma di attività del CCM per l'anno 2005, approvato con D.M. 24 novembre 2005, è stato individuato il progetto: "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo" con un finanziamento complessivo di € 30.000,00, da erogarsi in tre quote: la I di € 15.000,00, pari al 50% del finanziamento, la II di € 9.000,00, pari al 30% del finanziamento e la III di € 6.000,00, pari al 20% del finanziamento complessivo;

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso Tesoreria regionale - sezione di Palermo - risulta accreditata, dalla predetta Regione, in data 10 maggio 2013, la somma di € 9.000,00 come seconda quota pari al 30% del finanziamento complessivo, con causale: "CUP E89E5000120001 - D.R.G. 1375 10. Progetto CCM Sostegno alle iniziative;

Ravvisata la necessità di iscrivere la predetta somma, in termini di competenza, al capitolo di entrata 3507 e al capitolo di spesa 417331;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ENTRATA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>			
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Entrate correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Trasferimenti correnti</b>		
U.P.B.	11.3.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> . . . . . di cui al capitolo (Nuova istituzione)	+	9.000,00
	3507 Assegnazioni dello Stato per l'attuazione dei progetti promossi dal Centro Nazionale per la prevenzione ed il controllo della malattie - (C.C.M.) . . . . . CODICI: 01.11.04 - 21 V	+	9.000,00 L. 138/2004
<b>SPESA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>			
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>		
U.P.B.	11.3.1.3.4 - <i>Formazione ed educazione alla salute</i> . . . . . di cui al capitolo (Nuova istituzione)	+	9.000,00
	417331 Spese relative l'attuazione del progetto promosso dal Centro per il controllo delle malattie - (C.C.M.): sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo . . . . . CODICI: 04.02.03. - 07.05.00. V	+	9.000,00 L. 138/2004

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 giugno 2013.

PISCIOTTA

DECRETO 28 giugno 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto l'articolo 1, comma 796, lett. g), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede, per il periodo 1 marzo 2007-29 febbraio 2008, la possibilità per le aziende farmaceutiche di chiedere all'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) la sospensione, per i propri farmaci, della ulteriore misura di contenimento della spesa farmaceutica, con riduzione dei 5% dei prezzi, di cui alla delibera dell'AIFA n. 26 del 27 settembre 2006, purché si impegnino a versare a favore delle regioni interessate gli importi indicati nelle tabelle di equivalenza;

Visto l'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge 28 febbraio 2008, n. 31, che proroga gli effetti della succitata legge fino al 31 dicembre 2008;

Visto l'articolo 34, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 14, che proroga gli effetti della superiore legge fino al 31 dicembre 2009;

Visto l'art. 6, comma 5, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25, che proroga la disposizione di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge 28 febbraio 2008, n. 31, fino al 31 dicembre 2010;

Visto il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito in legge 26 febbraio 2011, n. 10, che proroga la disposizione di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge 28 febbraio 2008, n. 31, fino al 31 marzo 2011;

Visto il DPCM del 25 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 31 marzo 2011, che ha prorogato al 31 dicembre 2011 i termini entro cui le aziende farmaceutiche hanno la facoltà di aderire al Payback ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera g), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

Visto l'art. 10, commi 4 e 5, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 24 febbraio 2012, n. 14, che ha prorogato al 31 dicembre 2012 i termini precedentemente fissati dall'art. 1, commi 1 e 2, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011;

Vista la determinazione emanata dalla Agenzia italiana del farmaco il 31 luglio 2012, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 7 agosto 2012, contenente procedure di Payback per l'anno 2012;

Visto l'elenco delle quietanze dei versamenti affluiti nell'esercizio finanziario 2012, sul capitolo 3415, art. 4, ammontanti a complessivi € 42.974.352,43;

Visto il D.D.S. n. 241 del 21 febbraio 2013, con il quale la suddetta somma di € 42.974.352,43 è stata accertata, sul cap. 3415 - art. 4, per l'esercizio finanziario 2012;

Vista la determina dell'AIFA del 7 febbraio 2012 "Ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per l'anno 2010", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 33 del 9 febbraio 2012;

Vista la determina AIFA del 27 febbraio 2012 "Modifiche della determina del 7 febbraio 2012", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 50 del 29 febbraio 2012, con la quale l'AIFA ha proceduto a rideterminare la metodologia di calcolo del ripiano dello sfondamento del tetto per la spesa farmaceutica per l'anno 2010;

Considerato che a seguito del contenzioso instaurato dalle aziende farmaceutiche e dalle numerose sentenze emesse dal TAR del Lazio in favore di queste ultime, l'AIFA ha proceduto ad annullare le suddette determinazioni;

Vista la determina AIFA del 15 giugno 2012, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 23 giugno 2012, con cui vengono annullate le determinazioni del 7 febbraio 2012 e del 27 febbraio 2012 ed autorizzate le Regioni interessate, tra cui la Sicilia, a restituire gli importi versati dalle Aziende farmaceutiche;

Visto il D.D. n. 1952/2012, con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 415202 ed è stata iscritta la somma di € 211.605,18 relativa ad un primo elenco dei suddetti versamenti;

Visto il D.D. n. 2442/2012 con il quale è stata iscritta al capitolo 415202 la somma di € 56.023,81 relativa ad un secondo elenco dei suddetti versamenti;

Visto il D.D. n. 245/2013, con il quale è stata iscritta al capitolo 415202 la somma di € 138.743,37 relativa ad un terzo elenco dei suddetti versamenti;

Viste le note prot n. 16631 del 19 febbraio 2013 e n. 17015 del 20 febbraio 2013, con le quali il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, servizio 5, chiede l'iscrizione della somma di € 42.567.980,07 versata, nell'anno 2012, dalle case farmaceutiche ai sensi dell'art. 1, comma 796, lett. g), della legge n. 296/2006;

Vista la nota n. 13110 del 5 marzo 2013 della ragioneria centrale, con la quale si trasmettono per il seguito di competenza, le summenzionate note del dipartimento per la pianificazione strategica;

Viste le note prot. n. 17954 del 26 febbraio 2013, con la quale si chiede al dipartimento per la pianificazione strategica se sussistono ulteriori istanze di rimborso da parte delle aziende farmaceutiche per somme indebitamente versate a seguito dell'annullamento della determina AIFA del 7 febbraio 2012, e prot. n. 33401 del 10 giugno 2013, con la quale si chiede se sia possibile quantificare eventuali ulteriori fabbisogni in modo da accantonare le somme ancora da restituire;

Viste le note n. 44551 del 23 maggio 2013 e n. 52800 del 24 giugno 2013, con le quali il servizio 5 del dipartimento regionale per la pianificazione strategica fornisce assicurazioni circa le modalità di restituzione delle somme nel caso di eventuali ulteriori istanze di rimborso a titolo di "ripiano territoriale 2010";

Considerato che l'ammontare complessivamente rimborsato alle aziende farmaceutiche per "Ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per l'anno 2010" è pari a € 406.372,36;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza al capitolo 413368 - istituito con D.D. n. 644/2013 - la somma di € 42.567.980,07 (differenza tra la somma accertata per Payback 2012 sul cap. 3415 art. 4, pari a € 42.974.352,43 e la somma complessivamente rimborsata ed iscritta al cap. 415202 pari a € 406.372,36), che ha costituito maggiore accertamento nell'esercizio finanziario 2012, con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 215703;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e sue modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 1030 del 17 maggio 2013 e sue modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro		
<b>TITOLO</b> 1 - Spese correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondi di riserva . . . . .	- 42.567.980,07	
di cui al capitolo		
215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc. . . . .	- 42.567.980,07	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale della pianificazione strategica		
<b>TITOLO</b> 1 - Spese correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.2.1.3.1 - Fondo sanitario regionale . . . . .	+ 42.567.980,07	
di cui al capitolo		
413368 Somme da erogare alle aziende del settore sanitario per il recupero della maggiore spesa farmaceutica ai sensi dell'art. 1, comma 796, lett. g) della legge 296 del 27 dicembre 2006 . . . . .	+ 42.567.980,07	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 giugno 2013.

PISCIOTTA

DECRETO 1 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, con cui si dispone che, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile;

Visto l'articolo 18 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, con cui si applicano le disposizioni di cui al citato art. 43 della legge n. 1997/449 alle amministrazioni regionali, nonché agli enti ed aziende sottoposte a vigilanza e tutela della Regione, ivi comprese le aziende sanitarie e si dispone che la compartecipazione finanziaria e la sponsorizzazione possono avere luogo sotto forma di erogazione finanziaria, ovvero mediante prestazione diretta e/o gratuita di servizi, cessione o fornitura gratuita di beni strumentali alla realizzazione delle predette attività;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 14/2006 di questa Ragioneria generale della Regione con cui si forniscono, tra l'altro, indicazioni riguardanti il procedimento per il rilascio del parere obbligatorio e/o facoltativo sugli schemi dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati ed in particolare si prescrive che il parere ha natura facoltativa al di fuori dell'ambito di cui al punto 3 della medesima circolare "Limiti di valore" (parere obbligatorio per importi superiori a: procedura negoziata € 154.937,07 - procedura ristretta € 309.874,14 e procedura aperta € 619.748,28);

Vista la nota n. 5211/S2Tur dell'11 marzo 2013, con cui il dipartimento regionale turismo - Osservatorio turistico - chiede l'iscrizione, nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario corrente, dell'importo di € 40.000,00 per far fronte agli obblighi contrattuali discendenti dal "Contratto di sponsorizzazione per la fornitura di attrezzature informatiche funzionali alla realizzazione del progetto Sistema Informativo Geografico (GIS) per la divulgazione delle risorse turistiche della Sicilia" n. 453 dell'11 marzo 2013, stipulato tra il dipartimento e il "Raggruppamento temporaneo di imprese", società SWG s.r.l. (mandataria), Marketing Management s.r.l. e Tecnicoop Società Coop. (mandanti), approvato con D.D.G. n. 384/S2Tur dell'11 marzo 2013, a seguito del quale le parti si impegnano a:

- il "Raggruppamento" in qualità di sponsor, a corrispondere forniture individuate dall'Amministrazione nella misura di € 40.000,00 IVA inclusa;

- il dipartimento, a mettere a disposizione dello sponsor, come controvalore, gli spazi pubblicitari di pertinenza propria (sito web del dipartimento) per veicolare i marchi aziendali;

- entrambe le parti si impegnano inoltre ad emettere le relative fatture ai fini dell'imposizione indiretta.

Vista la nota n. 17305 del 22 marzo 2013 della ragioneria centrale competente, con cui si trasmette la suindicata nota dipartimentale n. 5211/2013 esprimendo parere favorevole alla richiesta variazione;

Ravvisata la necessità di dovere consentire la regolarizzazione contabile delle operazioni finanziarie discendenti dal citato contratto di sponsorizzazione;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, le necessarie variazioni in termini di competenza;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Entrate correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Trasferimenti correnti</b>	
U.P.B. 4.2.1.5.4 - Altri trasferimenti correnti	.....	+ 40.000,00

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui al capitolo		
3623	Entrate derivanti da contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione . . . . .	+ 40.000,00
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>1 - Spese di funzionamento</b>	
U.P.B. 13.2.1.1.2 - Beni e servizi . . . . .		+ 40.000,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
475202	Forniture di beni informatici derivanti dal contratto di sponsorizzazione stipulato in data 11 marzo 2013 tra il dipartimento e il raggruppamento temporaneo di imprese: società SWG s.r.l., Marketing Management s.r.l. e Tecnicop Società Coop. . . . .	+ 40.000,00
CODICI: 10.03.01 - 040703		
L. 449/1997 - L.R. 2/2002 art. 18		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 1 luglio 2013.

PISCIOTTA

(2013.28.1665)017

DECRETO 4 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.****IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11 dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto l'art. 4, comma 176, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 che, in materia di investimenti pubblici, autorizza un limite di impegno quindicennale di € 20 milioni destinati alla copertura finanziaria di un programma finalizzato all'avvio della gestione del servizio idrico integrato;

Vista la nota n. 23923 del 12 giugno 2013 con la quale il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti - servizio II osservatorio delle acque - chiede per il corrente esercizio finanziario, l'iscrizione nel capitolo 642035 dell'annualità 2012 del predetto limite d'impegno per l'importo pari a € 136.500,00 versata in entrata al bilancio della Regione in data 31 luglio 2012 sul capitolo 3494 capo 16°, quietanza n. 53903;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013, citata in premessa:



DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale</b>	
U.P.B. 4.2.2.81 - <i>Fondi di riserva</i>		- 136.500,00
di cui al capitolo		
613905 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione ecc..		- 136.500,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>7 - Altre spese per interventi in conto capitale</b>	
U.P.B. 5.2.2.6.99 - <i>Altri interventi in conto capitale</i>		+ 136.500,00
di cui al capitolo		
642035 Interventi per attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento		+ 136.500,00

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 luglio 2013.

PISCIOTTA

(2013.28.1680)017

DECRETO 4 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la nota prot. n. 8168 del 28 marzo 2013 del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti con cui si richiede la variazione sul capitolo 642032 per complessive € 11.179.500,00 per i lavori di "Rifacimento dell'acquedotto Montescuto Ovest" e "lavori di riqualificazione del potabilizzatore Blufi dalla categoria A2 alla categoria A3";

Vista la nota prot. n. 19540 del 4 aprile 2013 con cui il dipartimento del bilancio e del tesoro chiede al dipartimento della programmazione e dipartimento dell'acqua e dei rifiuti chiarimenti relativamente alla copertura finanziaria della succitata richiesta di variazione;

Vista la nota prot. n. 7408 del 19 aprile 2013 del dipartimento della programmazione che rappresenta lo stato di verifica dei progetti summenzionati;

Tenuto conto delle riunioni alla presenza dei rappresentanti del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti e del dipartimento della programmazione con cui si è ritenuto necessario ai fini di una maggiore chiarezza dell'intero Accordo

di programma quadro fornire una più chiara situazione finanziaria complessiva delle risorse FAS 2000/2006 ad opera del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti al fine di dare certezza dell'accertamento in entrata necessario alla variazione di bilancio richiesta;

Vista la nota n. 26927 dell'1 luglio 2013 del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, con cui, a seguito della precorsa corrispondenza, è stato comunicato il fabbisogno finanziario occorrente per gli interventi di seguito elencati, a valere sulle risorse FAS 2000/2006, e richiesta l'iscrizione della somma complessiva di € 46.290.116,87 sul cap. 642032: 1) Rifacimento dell'acquedotto Montescuro ovest € 24.646.078,07; 2) Ricostruzione dell'acquedotto Gela/Aragona € 13.963.803,22; 3) Lavori rifacimento acquedotto Favara di Burgio € 5.500.000,00; 4) Adeguamento del potabilizzatore Blufi al trattamento terziario € 1.179.500,00; 5) Interventi relativi al sistema fognario della città di Palermo € 1.000.735,58;

Visto il decreto n. 274 del 3 luglio 2013 del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, con il quale è stata accertata in entrata del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario corrente, con imputazione alla competenza (cap. 4867), la somma di € 46.290.116,87;

Ritenuto di dover iscrivere in aumento della dotazione di competenza sul capitolo di spesa 642032 la predetta somma di € 46.290.116,87;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>ENTRATA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA PRESIDENZA</b>	
<b>RUBRICA</b> 5 - Dipartimento regionale della programmazione	
<b>TITOLO</b> 2 - Entrate in conto capitale	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 1.5.2.6.1 - <i>Trasferimenti di capitali dello stato e di altri enti</i> . . . . .	+ 46.290.116,87
di cui al capitolo	
4867 Assegnazioni dello Stato per interventi in favore delle aree sottoutilizzate . . . . .	+ 46.290.116,87
<b>SPESA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</b>	
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	
<b>TITOLO</b> 2 - Spese in conto capitale	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 5.2.2.6.2 - <i>Opere idrauliche</i> . . . . .	+ 46.290.116,87
di cui al capitolo	
642032 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma quadro nel settore idrico . . . . .	+ 46.290.116,87

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 luglio 2013.

PISCIOTTA

DECRETO 5 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;  
 Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;  
 Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;  
 Visto l'articolo 36, comma 1, lett. b), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";  
 Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;  
 Vista la nota prot. n. 32716 del 15 maggio 2013, con la quale il dipartimento della protezione civile chiede l'iscrizione in bilancio delle somme versate dalla Prefettura di Siracusa per la liquidazione delle competenze tecniche e delle missioni effettuate dal personale assegnato presso il DRPC - Servizio per la provincia di Siracusa, per gli interventi ex O.P.C.M. n. 3320 del 23 ottobre 2003;  
 Accertato che al sistema informativo risultano registrate al capitolo 3405, articolo 1, esercizio finanziario 2010, le quietanze nn. 23797, 23798, 23799 e 23800 del 14 maggio 2010, relative al versamento complessivo di € 3.936,11, di cui € 869,14 per missioni ed € 3.066,97 per competenze tecniche;  
 Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, ai capitoli di nuova istituzione 116020 e 116533 la somma complessiva di € 3.936,11 mediante prelevamento dal capitolo 215703;  
 Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia 1030 del 17 maggio 2013, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo dovrà tener conto delle vigenti disposizioni in materia di Patto di stabilità interno:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro</b>	
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente</b>	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i> . . . . .	- 3.936,97
di cui al capitolo	
215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da con vincolo di specifica destinazione, ecc. . . . .	- 3.936,97
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>	
<b>RUBRICA 4 - Dipartimento regionale della protezione civile</b>	
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento</b>	
U.P.B. 1.4.1.1.1 - <i>Personale</i> . . . . .	+ 3.066,97
di cui al capitolo ( <i>Nuova istituzione</i> )	
116020 Spese per competenze al personale impiegato in attività di protezione civile a seguito di ordinanze . . . . .	+ 3.066,97
Codici 010105 020201 V	
U.P.B. 1.4.1.1.2 - <i>Beni e servizi</i> . . . . .	+ 869,14
di cui al capitolo ( <i>Nuova istituzione</i> )	
116533 Spese per indennità di missione per il personale impiegato in attività di protezione civile a seguito di ordinanze . . . . .	+ 869,14
Codici 020213 020201 V	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 luglio 2013.

PISCIOTTA

(2013.28.1679)017

DECRETO 5 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013 n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale;

Vista la delibera della Presidenza della Regione siciliana n. 489 del 30 dicembre 2010 "Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art. 4, comma 7 - Ufficio speciale Sportello unico per il risanamento delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale nel territorio regionale - Agenda 21 - Amianto. Nuova istituzione e revoca deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 15 ottobre 2010";

Considerato che l'Ufficio speciale "Sportello unico per il risanamento aree a rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" ha cessato le proprie funzioni in data 31 dicembre 2012;

Vista la nota prot. n. 26473 del 10 giugno 2013 del dipartimento regionale dell'ambiente, con la quale si richiede lo spostamento dei capitoli 446516 "Spese per la realizzazione di una mappatura delle zone della Sicilia interessate dalla presenza di amianto" - 842019 "Spese per il finanziamento del piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Caltanissetta - Sicilia orientale" e 842430 "Spese per la predisposizione e l'attuazione del piano di risanamento ambientale e rilancio economico dell'area ad elevato rischio di crisi ambientale e del Comprensorio del Mela" per la gestione dei residui e delle richieste di reinscrizione in bilancio dal soppresso Ufficio speciale "Sportello unico per il risanamento aree a rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto al dipartimento regionale dell'ambiente;

Considerato che i capitoli suindicati sono inclusi nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2013 (capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui - Spesa");

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Lo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e la relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, viene così modificato:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dell'ambiente</b>	
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 12.2.1.3.2 - <i>Difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente</i> . . . . .	-
di cui al capitolo (Aggiunto)	
446516 Spese per la realizzazione di una mappatura delle zone della Sicilia interessate dalla presenza di amianto . . . . .	-
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dell'ambiente</b>	
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti</b>	
U.P.B. 12.2.2.6.2 - <i>Difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente</i> . . . . .	-

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
di cui ai capitoli (Aggiunto)	
842430 Spese per la predisposizione e l'attuazione del piano di risanamento ambientale e rilancio economico dell'area ad elevato rischio di crisi ambientale e del comprensorio del Mela . . . . .	-
842019 Spese per il finanziamento del piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Caltanissetta - Sicilia orientale . . . . .	-

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 luglio 2013.

PISCIOTTA

(2013.28.1677)017

DECRETO 5 luglio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

## IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il comma 2, dell'articolo 36 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, che autorizza l'ulteriore spesa nel limite massimo di 6.915 migliaia di euro da destinare agli oneri derivanti dalla proroga, fino al 31 luglio 2013, dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 30 novembre 2012, come individuati dal comma 1 del medesimo articolo 36;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la nota prot. n. 95945 del 4 luglio 2013 del dipartimento regionale della funzione pubblica, con la quale si segnala l'esigenza di una diversa ripartizione delle somme iscritte negli articoli del capitolo 108118 in attuazione della succitata legge regionale n. 9/2013;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare alla ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, le necessarie variazioni occorrenti per l'attuazione dell'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

Decreta:

## Art. 1

In attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, nella ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tener conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale</b>	
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento</b>	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - Personale . . . . .	-

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
di cui al capitolo	
108118 Stipendi ed altri assegni fissi al personale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale con contratto a tempo determinato. (Spese obbligatorie) . . . . .	—
<i>Articoli</i>	
5. Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità . . . . .	- 3.530,00
6. Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro . . . . .	+ 1.170,00
8. Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità . . . . .	+ 1.490,00
9. Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale . . . . .	+ 870,00

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 luglio 2013.

PISCIOTTA

(2013.28.1678)017

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI

DECRETO 25 marzo 2013.

**Graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando pubblico 2009, prima sottofase, misura 226, azione B "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
AZIENDA FORESTE DEMANIALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2013 per l'esercizio provvisorio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dell'11 gennaio 2013;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e

della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il decreto presidenziale n. 1182 del 20 febbraio 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria

Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto n. 9 del 9 gennaio 2009 del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali che approva il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2006 di approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Preso atto che la misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, rientra nel raggruppamento omogeneo di cui al titolo II del regolamento n. 1975/2006, definito "Misure a investimento";

Visto il D.P. n. 309985 del 31 dicembre 2009, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 589 del 29 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, e dell'art. 6 del D.P. reg. 5 dicembre 2009, n. 12, viene conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari all'ing. Salvatore Giglione, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, per la durata di anni 2, con efficacia dall'1 gennaio 2010;

Preso atto che, in ottemperanza al trasferimento delle competenze dal dipartimento foreste al dipartimento regionale Azienda foreste demaniali, così come previsto e regolamentato dal precitato D.P.Reg., in data 9 giugno 2010 è avvenuta la consegna della documentazione relativa alle misure 122-123-221-222-223-226 e 227 del PSR 2007/2013;

Visto l'ordine di servizio del dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali n. 2 del 17 giugno 2010;

Vista la nota prot. n. 10773 del 5 agosto 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali con la quale si conferisce l'incarico dirigenziale al servizio 6 Gestione fondi comunitari alla dott. Marinella Pedalà;

Visto il D.D.G. n. 534 del 19 agosto 2010 di preposizione agli incarichi dirigenziali del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali;

Visto il D.D.G. n. 659 del 14 ottobre 2010 che decreta l'aggiornamento della struttura del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 recante disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale" che abroga il D.M. 20 marzo 2008 n. 1205;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto n. 9 del 9 gennaio 2009 del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali che approva il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2009 reg.1, fig. 268, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009, S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure di investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. 1, fg. 357, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009, S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure di investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 343 del 18 giugno 2010, con il quale sono state modificate, tra le altre, le "Disposizioni Attuative specifiche della misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi";

Visto il D.D.G. n. 2139 del 30 novembre 2010 del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con il quale sono state approvate "Le griglie di elaborazione relative alla misura 226";

Visto il D.D.G. n. 987 del 20 dicembre 2010, registrato alla Corte dei conti in data 1 febbraio 2011, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative specifiche della misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013".

Visto il bando pubblico prot. n. 1021 del 24 gennaio 2011 del dirigente generale pro-tempore;

Visto il D.D.G. n. 287 del 19 maggio 2011 del dirigente generale pro-tempore con il quale è stata prorogata la scadenza della prima sottofase al 30 giugno 2011;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 5 gennaio 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 399 del 27 dicembre 2011, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari all'arch. Pietro Tolomeo, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con efficacia dall'1 gennaio 2012;

Visti gli elenchi provvisori provinciali delle domande ammissibili, non ammissibili e non ricevibili, predisposti dagli uffici provinciali del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari relativo alla prima sottofase della misura 226;

Visto il D.D.G. n. 28 del 28 febbraio 2012, con il quale il dirigente generale pro-tempore ha approvato l'elenco provvisorio delle domande ammissibili, non ammissibili e non ricevibili, predisposto dagli uffici provinciali del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari relativo alla prima sottofase della misura 226, pubblicato il 4 luglio 2012 nel sito del PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 1256 del 22 novembre 2012;

Visto il decreto del dirigente dell'area 1 del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 241 del 29 gennaio 2013, con il quale è stata impegnata la somma di € 290.447.357,27 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del PSR Sicilia 2007-2013;

Visto il D.P.Reg. n. 787 del 25 febbraio 2013, con il quale è stato tra l'altro conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali dell'Assessorato delle risorse agricole ed alimentari al dott. Giovanni Arnone.

Considerato di dover approvare la graduatoria definitiva elaborata a seguito dei ricorsi esaminati che ha generato l'elaborazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato 1) concernente le domande di aiuto ammissibili e non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando 2009 prima sottofase, misura 226 azione B "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007/2013.

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art.1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva regionale delle domande di aiuto ammissibili con il relativo punteggio, non ricevibili e non ammissibili, (allegato 1) inerente il bando rep. 1021 del 5 novembre 2009, prima sottofase, della misura 226, azione B "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007/2013.

Art. 2

Il presente provvedimento e la graduatoria definitiva di cui all'art. 1 saranno affissi all'albo dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, agli albi degli uffici provinciali dell'agricoltura, pubblicati nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e nel sito istituzionale del dipartimento Azienda foreste demaniali.

Art. 3

La pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonchè dell'avvio del procedimento di esclusione per le domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili.

Art. 4

Al finanziamento delle domande di aiuto collocate utilmente nella graduatoria regionale definitiva, di cui all'allegato 1), ritenute ammissibili al finanziamento si farà fronte utilizzando le risorse finanziarie in dotazione alla misura 226, azione B "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007/2013 a carico del F.E.A.S.R. secondo quanto indicato nel bando rep. n. 1021 del 5 novembre 2009.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle disposizioni generali del PSR Sicilia 2007/2013 e le specifiche di misura citate in premessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 marzo 2013.

ARNONE

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 24 maggio 2013, reg. n. 4, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 163.



## Allegato 1

PSR SICILIA 2007/2013 - MISURA 226 - I SOTTOFASE  
GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA Istanze Ammissibili a Finanziamento, Non Ammissibili e Non Ricevibili  
Graduatoria regionale definitiva istanze ammissibili a finanziamento

N. UPA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	LINEA DI INTERVENTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO PRESENTATO	IMPORTO PROGETTO RIMODULATO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA	PERCENTUALE CONTRIBUTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	ANNOTAZIONI
1	ME Comune di Rodi Milici	0180620833	Rodi Milici	Azione B	94751365035	500.000,00	413.941,01	100%	413.941,01	90	AmMESSo con riserva cf. prot. n. 17366 del 21/11/2012
2	AG Angelo Peritore & C. S.S.	02598460844	Licata	AZ. B	94751368526	302.046,57	302.046,57	100%	302.046,57	80	
3	AG Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso	80023750823	S. Stefano Quisquina	AZ. B	94750810809	181.204,46	181.204,46	100%	181.204,46	26	
4	ME Anpi Impresa Italia	3034990832	Mandanicci	Azione B	94751360101	195.103,87	195.103,87	100%	195.103,87		AmMESSo con riserva cf. prot. 17369 del 21/11/2012 (*l'importo del contributo deve essere ricalcolato)
Importo totale ammissibile									1.092.295,91		

## Graduatoria definitiva istanze non ammissibili a finanziamento e non ricevibili

N. UPA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	LINEA DI INTERVENTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO	NON AMMISSIBILI	NON RICEVIBILI
1	ME Mobilia Nicola	MBLNCI32M07F400H	Francavilla di Sicilia	Azione A	94751370720	248.419,20	L'intervento non è coerente con gli obiettivi della misura 226 azione B.	
2	ME Borrello Antonino	BRNRNN57B251747W	Sinagra	Azione A	94751370910	245.991,09	L'intervento non è coerente con gli obiettivi della misura 226 azione B.	
3	ME Bonarrico Orazio	BNRRZO48R13D622D	Fiumedinisi	Azione B	94751368286	45.321,32	L'intervento risponde agli obiettivi della misura solo per una superficie di Ha 0,85.	Gli impegni di cui al punto 15 delle Disposizioni attuative sono stati sottoscritti solo in parte; documento d'identità scaduto; nel titolo di proprietà proprio risulta usufruttuaria una terza persona della quale non si riscontrano dichiarazioni ad eseguire lavori in oggetto; documentazione fotografica poco illustrativa senza punti di riferimento.
4	ME Comune di Nizza di Sicilia	330820838	Nizza di Sicilia	Azione B	94751366207	94.500,00	L'intervento non è coerente con gli obiettivi della misura 226 azione B. Le particelle 11-12-13 risultano inserite anche sul bando presentato sulla misura 227 (cf. prot. n. 17368 del 21/11/2012)	
5	ME Framilupe Soc. Agricola	02827690831	Oliveri	Azione B	94751365316	150.000,00	L'intervento non è coerente con gli obiettivi della misura 226 azione B.	Non sono stati sottoscritti gli impegni di cui al punto 15 delle disposizioni attuative. Assente conformità con il Piano forestale regionale e con il Piano antincendio boschivo; le particelle oggetto di intervento sono state percorse da incendio nell'anno 2007; il titolo di proprietà e il contratto di affitto non rispondono a quanto richiesto dal punto 17.1.2 delle disposizioni attuative.

N. UPA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	LINEA DI INTERVENTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO	NON AMMISSIBILI	NON RICEVIBILI
6	Gattif Russo Nicolas	02948750837	Librizzi	AZIONE A	94751368773	247.869,44	L'intervento non è coerente con gli obiettivi della misura 226 azione B.	Non sono stati sottoscritti gli impegni di cui al punto 15 delle disp. attuative; assente conformità con il Piano forestale regionale e con il piano antincendio boschivo. Le particelle oggetto di intervento sono state percorse da incendio nell'anno 2007 (vedi dichiarazione e N.O. Ispettorato forestale ME); documento non rispondente a quanto riportato in domanda.
7	Comune di Montalbano Elicona	00339970832	Montalbano Elicona	AZIONE B	94751367668	486.965,31	L'area d'intervento non risulta danneggiata da disastri naturali o incendi (cf. prot. n. 17371 del 21/11/2012).	Assenza della conformità al Piano forestale reg. e al Piano A.L.B. (cf. prot. n. 17371 del 21/11/2012)

**(2013.29.1732)003**

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 12 giugno 2013.

**Criteri di priorità per l'istruttoria delle richieste di accertamento in loco della presenza del Citrus Tristeza Virus di competenza degli uffici fitosanitari.**

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI  
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";

Visto il decreto di incarico n. 7114 del 30 ottobre 2012, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del sottoscritto, dirigente del servizio 5 del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Vista la direttiva del Consiglio n. 2000/29/CE;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, riguardante le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e successive modifiche;

Visti il titolo III e l'art. 50 del suddetto decreto legislativo, che determinano le tipologie dei controlli fitosanitari, nonché le finalità e le competenze dei servizi fitosanitari regionali;

Visto il decreto assessoriale 18 novembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 3 dicembre 2010, che individua in questo servizio 5 il servizio fitosanitario regionale previsto dall'art. 50 del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214;

Visto il decreto ministeriale 22 novembre 1996, concernente "Lotta obbligatoria contro il virus della tristezza degli agrumi «Citrus Tristeza Virus», di seguito denominato CTV, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 1996, n. 285);

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 2009, concernente "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali";

Considerato che è necessario evitare la diffusione del CTV, causa di morte repentina di piante di molte specie di agrumi, soprattutto in combinazione d'innesto su arancio amaro;

Considerato che è necessario impedire l'introduzione di ceppi non europei del virus attraverso l'adozione di misure fitosanitarie efficaci;

Considerato che a tutt'oggi non esiste alcun metodo valido di lotta diretta contro il CTV e che, pertanto, la difesa deve essere impostata sulla prevenzione o contenimento dell'infezione;

Considerato che il CTV è da ritenere insediato e non più tecnicamente eradicabile in alcune aree del territorio regionale e che occorre disporre misure di profilassi fitosanitarie efficaci e idonee allo stato di diffusione delle infezioni da CTV;

Considerato che è necessario indirizzare le azioni di monitoraggio e controllo, sulla base del rischio fitosanitario di diffusione della malattia e suscettibilità delle specie di agrumi;

Considerata l'opportunità di definire i criteri fitosanitari da adottare per l'istruttoria e la priorità delle richieste di accertamento in loco, avanzate dai soggetti interessati,

anche al fine di un ottimale utilizzo delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento agli ispettori fitosanitari;

Considerata l'esigenza di contenimento dei costi a carico dell'Amministrazione, per l'effettuazione delle operazioni di monitoraggio e analisi diagnostiche dei campioni prelevati;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Sono approvati i criteri di priorità per l'istruttoria delle richieste di accertamento in loco della presenza del Citrus Tristeza Virus (CTV) di competenza degli uffici fitosanitari, riportati nell'allegato 1 che è parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto entra in vigore dalla data di emanazione.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale di questo Assessorato [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it) e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 giugno 2013.

SINATRA

**Allegato 1**

**PROCEDURE PER IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DEL VIRUS DELLA TRISTEZZA DEGLI AGRUMI (CTV), A SEGUITO DI SEGNALAZIONI PERVENUTE AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE**

*Criteri di priorità*

In riferimento ai criteri da adottare per l'individuazione delle aziende agricole da sottoporre a verifica e monitoraggio CTV, a seguito d'istanza presentata dal conduttore o proprietario, si formulano le seguenti indicazioni, alle quali sono tenuti ad attenersi i competenti uffici fitosanitari:

a) dovrà essere data priorità, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, alle segnalazioni relative ad aree indenni, nonché a tutte le richieste corredate di referti di analisi diagnostiche, a spese e cura dei richiedenti, relativi ad almeno 10 campioni fogliari per ogni ettaro di appezzamento aziendale omogeneo, rilasciati da un laboratorio accreditato (vedasi elenco di seguito riportato), comprovanti la presenza di CTV. I referti dovranno essere corredate di dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal richiedente, attestante che le analisi si riferiscono a campioni fogliari prelevati nel periodo primaverile e/o autunnale nell'azienda e appezzamento interessati.

Si precisa che per aree indenni s'intendono i territori comunali, per i quali al servizio fitosanitario regionale non risultano ritrovamenti pregressi del virus;

b) le richieste non rientranti nella casistica di cui al punto precedente, saranno istruite esclusivamente secondo l'ordine cronologico di presentazione, dopo il completamento delle verifiche e delle procedure istruttorie di cui al punto a). Quest'ultimo adempimento, può dare luogo all'interruzione dei termini per l'istruttoria delle istanze prive di carattere di priorità, non ancora definite;

c) con riferimento alle aziende in cui le verifiche già condotte in passato, hanno evidenziato una presenza del virus con percentuali inferiori al 30%, ulteriori accertamenti in loco potranno essere effettuati esclusivamente a seguito di presentazione di referti di analisi, a spese e cura dei richiedenti, attestanti la presenza del virus in misura superiore al 30% dei campioni prelevati per ogni ettaro di appezzamento, in conformità alle modalità stabilite al precedente punto a). In tal caso, le richieste di ulteriori verifiche verranno istruite con carattere di priorità;

d) qualora le suddette richieste di accertamento siano in numero tale, da richiedere un impegno straordinario da parte degli uffici, potranno essere postergati al periodo autunnale i controlli istituzionali nelle aziende commerciali, finalizzati al rilascio del passaporto vegetale per la commercializzazione dei frutti di agrumi con peduncolo e foglie.

*Elenco laboratori accreditati dal servizio fitosanitario per la ricerca di virus e viroidi su piante da frutto e ornamentali*

1) ENSE con sede in corso Calatafimi n. 414 - Palermo (provvedimento autorizzativo n. 1239 del 23 luglio 2004) accreditato a svolgere analisi fitosanitarie sulle piantine da frutto, sulle piante ornamentali e relativi materiali di moltiplicazione, per i seguenti gruppi patogeni: batteri, funghi e virus.

2) Ambiente s.r.l. laboratorio di biologia ambientale con sede in Siracusa via Basento n. 18 (provvedimento autorizzativo n. 58589 del 17 giugno 2005) accreditato a svolgere analisi fitosanitarie sulle piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione per i seguenti gruppi di patogeni: viroidi e virus.

3) Laboratorio di diagnosi e biotecnologie fitosanitarie del Parco scientifico e tecnologico della Sicilia con sede in Catania zona Industriale Blocco Palma I stradale G. Agnelli, (provvedimento autorizzativo n. 1534 del 17 luglio 2007), accreditato a svolgere analisi su piante da frutto, piante ornamentali e relativi materiali di moltiplicazione per la diagnosi dei seguenti gruppi di patogeni: funghi, batteri, virus e viroidi.

4) CRA con sede in Acireale corso Savoia n. 190 (provvedimento autorizzativo n. 3172 del 20 dicembre 2007), accreditato a svolgere analisi per la diagnosi dei seguenti gruppi patogeni: funghi, batteri, virus e viroidi su piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione.

5) Laboratorio di scienze entomologiche fitopatologiche agrarie e zootecniche con sede in Palermo viale delle Scienze n. 5 (provvedimento autorizzativo n. 49293 del 25 maggio 2009), accreditato a svolgere analisi per la diagnosi dei seguenti gruppi di patogeni: virus e viroidi su piante ornamentali e da frutto e relativi materiali di moltiplicazione.

6) Laboratorio del dipartimento di gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali (DiGeSa) sez. patologia vegetale con sede in Catania via Sofia n. 100 (provvedimento autorizzativo n. 45565 del 24 maggio 2010), accreditato a svolgere analisi per la diagnosi di batteri, fitoplasmi, funghi, virus e viroidi su piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione.

7) Laboratorio vivaio "F. Paulsen" contrada Campana s.n. Campobello di Mazara, (provvedimento autorizzativo 6865 del 2 febbraio 2012), accreditato a svolgere analisi fitosanitarie e varietali sulle piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione per la diagnosi di virus e viroidi.

8) Laboratorio International Plant Analysis e Diagnostics s.r.l. c/o il Parco scientifico e tecnologico della Sicilia Z.I. blocco Palma I Stradale V. Lancia n. 57 - Catania (provvedimento autorizzativo 40227 del 6 luglio 2012), accreditato a svolgere analisi fitosanitarie sulle piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione, per la diagnosi di batteri, funghi, fitoplasmi, viroidi e virus.

**(2013.28.1684)003**

DECRETO 4 luglio 2013.

**Consumi di carburante da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura.**

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana del 23 novembre 2012, pubblicato nel "Suppl. Ord. n. 1 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (p. I) n. 52 del 7 dicembre 2012 (n. 43)", con il quale il dott. Dario Cartabellotta è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari;

Visto il D.P. n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato rinnovato l'incarico alla dr.ssa Rosaria Barresi di

dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali;

Visto il D.D.G. n. 3007470 del 12 agosto 2010 di preposizione al Servizio 3° al dott. Vincenzo Cusumano;

Visto il D.M. 14 dicembre 2001, n. 454 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2001;

Visto il decreto ministeriale del 26 febbraio 2002 che determina i consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa;

Visti, in particolare, gli articoli 1, commi 4 e 6, 2, commi 1, 2 e 3, del citato decreto ministeriale del 26 febbraio 2002;

Visto il D.D.G. n. 1104 del 2 luglio 2001 del Dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato agricoltura e foreste, concernente le tabelle ettaro/coltura da utilizzarsi per la concessione del carburante agricolo a prezzo agevolato;

Visto il D.D.G. del 29 agosto 2005 del Dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, con il quale venivano stabiliti i parametri per la concessione di carburante agevolato per l'esecuzione dell'operazione culturale di disinfestazione del terreno agrario a mezzo vapore acqueo;

Vista la nota prot. n. 16457 del 15 febbraio 2007 dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari, Servizio 7°, con la quale venivano fissati i parametri per l'assegnazione di carburante per il riscaldamento delle colture vivaistiche ed ortofloricole in serra;

Visto il D.D.G. del 5 settembre 2008 del Dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, con il quale veniva stabilita una specifica tabella per la concessione di carburante agevolato riguardante i parametri per la coltivazione del vigneto per uva da tavola;

Visto il D.D.G. n. 469 del 28 maggio 2010 del Dipartimento interventi strutturali dell'agricoltura, con il quale veniva istituita apposita tabella per la concessione di carburante agevolato per la preparazione compost per fungaia;

Visto il D.D.G. n. 657 del 6 marzo 2012 del Dipartimento interventi strutturali dell'agricoltura, con il quale veniva istituita apposita tabella per la concessione di carburante agevolato per operazioni svolte dai consorzi di bonifica;

Vista la propria nota n. 12503 del 7 febbraio 2013;

Considerato che occorre rispondere alle necessità di realtà agricole che introducono nuove o diverse attività produttive non presenti nelle attuali tabelle che fissano, per tipologia di attività agricola, i parametri unitari regionali di assegnazione di carburante agricolo a prezzo agevolato;

Considerato che negli ultimi anni è stato introdotto in modo significativo sul territorio regionale il metodo di coltivazione in biologico, nonché quello di produzione integrata;

Considerato che il comma 4 dell'art. 1 del decreto 26 febbraio dà facoltà alle Regioni di approvare con proprie tabelle i consumi non contemplati dalle tabelle allegate al citato decreto;

Vista la nota del D.G. n. 18046 del 27 febbraio 2013, con la quale si incaricava il Servizio 3° di questo Dipartimento di costituire un tavolo tecnico volto ad avviare la citata attività di aggiornamento;

Viste le indicazioni di revisione proposte dal prof. Pietro Catania della facoltà di Agraria dell'Università di Palermo;

Viste le indicazioni pervenute dagli Ispettorati provinciali agricoltura;

Preso atto delle considerazioni dei componenti del tavolo tecnico costituito con nota n. 25424 del 22 marzo 2013;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere ad un aggiornamento delle tabelle ad oggi vigenti al fine di tenere conto delle nuove situazioni in cui potrebbero ritrovarsi le imprese agricole;

Considerato che le maggiorazioni dei consumi di carburante per l'impiego agevolato in agricoltura disposte con i D.D.G. sopra richiamati, nonché con la nota n. 16457/2007, sono stabiliti conformemente alle previsioni di cui agli articoli 1 commi 4 e 6, 2 commi 1 - 2 - 3 del decreto ministeriale del 26 febbraio 2002;

Considerato che i predetti D.D.G., nonché la nota n. 16457/2007, continuano a rispondere alle necessità di realtà agricole proprie della Sicilia prevedendo attività produttive e consumi non presenti nelle tabelle di cui al decreto ministeriale del 26 febbraio 2002;

Ritenuto opportuno di dovere procedere alla surroga dei DD.DD.GG., nonché della nota n. 16457/2007 di cui sopra, emanando per praticità degli utilizzatori e, senza soluzione di continuità, un unico provvedimento per la concessione di carburante agevolato abrogativo dei precedenti;

Considerato che, nell'ambito dell'attività di semplificazione dei procedimenti amministrativi volti a ridurre le incombenze sia a carico dell'utenza che della Pubblica Amministrazione, si ritiene opportuno facilitare l'iter procedurale relativamente all'assegnazione di carburante ad uso agricolo ad accisa ridotta alle aziende con terreni ubicati in più province;

Considerato che, nell'ambito della promozione delle attività di tutela della produzione agroalimentare siciliana, si ritiene necessario prevedere la possibilità di assegnare ulteriori quantitativi di carburante agevolato per far fronte a eventi eccezionali calamitosi per i quali è stato riconosciuto lo stato di calamità naturale;

Sentite le organizzazioni sindacali di categoria;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, i consumi di carburante da ammettere all'impiego agevolato in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra nel territorio della Regione Sicilia sono determinati nell'allegato 1 annesso al presente decreto.

Art. 2

Gli ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio nelle assegnazioni di prodotti petroliferi a prezzo agevolato per i lavori agricoli ai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 2, comma 1, del decreto 14 dicembre 2001, n. 454 e del Ministro dell'economia e delle finanze, tengono conto delle quantità previste nella tabella allegata al presente decreto che ne fa parte integrante.

Art. 3

Per le aziende che hanno terreni in più province della Regione Sicilia, la competenza istruttoria e relativa assegnazione di carburante ricade sull'Ispettorato provinciale presso il quale ricadono le maggiori superfici coltivabili.

Art. 4

Nel caso si verificano, anche dopo la campagna di assegnazione del carburante agevolato, eccezionali eventi atmosferici o vulcanici per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi del comma 1 dell'art. 80 della legge regionale n. 11/2010 e s.m.i., gli Ispettorati, previa autorizzazione di questo Assessorato, possono concedere assegnazioni straordinarie per consentire alle aziende, riconosciute danneggiate, di far fronte alle lavorazioni suppletive e/o straordinarie che si dovessero rendere necessarie (risemina, ripetizione delle concimazioni e di altre operazioni colturali, irrigazione di soccorso, eliminazione dei detriti dai terreni, manutenzione straordinaria ecc.).

Art. 5

I D.D.G. n. 1104 del 2 luglio 2001, D.D.G. del 29 agosto 2005, D.D.G. del 5 settembre 2008, D.D.G. n. 469 del 28 maggio 2010, D.D.G. n. 657 del 6 marzo 2012 nonché la nota prot. n. 16457 del 15 febbraio 2007 dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Servizio 7° sono abrogati.

Art. 6

Il presente decreto verrà notificato al Ministero delle politiche agricole e forestali, pubblicato nel sito web istituzionale <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Art. 7

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, si rimanda alla normativa nazionale vigente in materia.

Palermo, 4 luglio 2013.

CARTABELLOTTA

COPIA TRATTA DA PERMIO.COM/DECRETI/R.S.  
NON VALIDA

TABELLA DEI CONSUMI DI GASOLIO PER L'IMPIEGO AGEVOLATO IN AGRICOLTURA

	Lavori ordinari	Altri lavori
	l/ha	l/ha
<b>1. Cereali autunno vernini</b>		
Lavori prep. di base (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico ecc.)	-	90
Preparazione letto di semina	120	-
Semina	20	-
Concimazione	14	-
Rullatura	8	-
Diserbo-trattamenti	20	-
Mietitrebbiatura	40	-
Raccolta paglia	15	-
Trasporti vari	15	-
Irrigazione di soccorso	-	96
<b>2. Riso</b>	l/ha	l/ha
Arginatura	24	-
Preparazione letto di semina	92	-
Semina	10	-
Concimazione	11	-
Diserbo	13	-
Mietitrebbiatura	48	-
Trinciatura paglia	17	-
Trasporti vari	13	-
Essiccazione	-	132
<b>3. Mais da granella</b>	l/ha	l/ha
Lavori prep. di base (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico)	-	90
Preparazione letto di semina	120	-
Rullatura	8	-
Semina	20	-
Concimazione	26	-
Diserbo-trattamenti	25	-
Raccolta granella	60	-
Trasporti vari	18	-
Irrigazione di soccorso	-	264
Essiccazione granella	-	263
Trinciatura stocchi	25	-
<b>4. Mais foraggero</b>	l/ha	l/ha
Lavori prep. di base (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico)	-	90
Preparazione terreno		
	Aratura-zappatura	90
	Erpicatura	30
	Rullatura	8
Semina	20	-
Concimazione	26	-
Diserbo-trattamenti	24	-
Raccolta	60	-
Trasporti vari	26	-
Irrigazione di soccorso	-	264
<b>5. Erbai</b>	l/ha	l/ha
Lavori prep. di base (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico)	-	90
Preparazione terreno		
	Concimazione	16

	Erpicatura	30	-
	Rullatura	8	-
Semina		20	-
Falciatura		14	-
Arieggiamento e andanatura		20	-
Raccolta		28	-
Trasporti vari		24	-
Irrigazione			96
<b>6. Prati avvicendati e permanenti e prati a zolla</b>		<b>l/ha</b>	<b>l/ha</b>
Lavori prep. di base al 1° anno (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico)			90
Concimazione		16	-
Preparazione terreno			
	Erpicatura	25	-
	Rullatura	8	-
Semina		16	-
Falciatura (quattro volte l'anno)		26	-
Arieggiamento e andanatura (quattro volte l'anno)		50	-
Raccolta (quattro volte l'anno)		50	-
Trasporti vari		36	-
Irrigazione		-	96
<b>7. Barbabietola da zucchero, patata</b>		<b>l/ha</b>	<b>l/ha</b>
Lavori prep. di base (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico ecc.)		-	90
Preparazione del terreno			
	Aratura-zappatura	90	-
	Erpicatura	25	-
	Rullatura	7	-
Semina		12	-
Rincalzatura/sarchiatura		12	-
Concimazione		25	-
Diserbo-trattamenti		28	-
Raccolta		60	-
Trasporti vari		20	-
Irrigazione di soccorso		-	264
<b>8. Cotone, Soia, girasole, colza, e altre oleaginose</b>		<b>l/ha</b>	<b>l/ha</b>
Lavori prep. di base (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico ecc.)		-	90
Preparazione del terreno			
	Aratura-zappatura	90	-
	Erpicatura	25	-
	Rullatura	8	-
Semina		20	-
Concimazione		26	-
Diserbo		8	-
Raccolta		50	-
Trasporti vari		12	-
Trinciatura residui colturali		20	-
Irrigazione di soccorso		-	264
Essiccazione (solo soia)		-	120
<b>9. Tabacco</b>		<b>l/ha</b>	<b>l/ha</b>
Lavori prep. di base (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico ecc.)		-	90
Preparazione del terreno			
	Aratura-zappatura	90	-

Erpicatura	25	-
Rullatura/assolcatura	14	-
Pacciamatura (Nel fascicolo aziendale dovranno essere riportati i dati identificativi della macchina per la pacciamatura)	18	-
Trapianto	60	-
Sarchiatura/rincalzatura	40	-
Concimazione	30	-
Diserbo/trattamenti	28	-
Cimatura	10	-
Raccolta	60	-
Trasporti vari	26	-
Irrigazione di soccorso	-	450
Cura con impianti coibentati	(600l/t di prodotto)	
<b>10. Ortive da pieno campo</b>	<b>l/ha</b>	<b>l/ha</b>
10.1 Pomodoro, fagiolino, pisello, spinaci, cipolla, carota, zucchini, fragola, carciofo, fiori, piante ornamentali, peperone, cocomero, melone, cantalupo, lattuga, insalata consumo fresco etc.		
Lavori prep. di base (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico ecc.)	-	90
Preparazione del terreno	140	-
Pacciamatura	18	-
Semina	20	-
Trapianto	40	-
Concimazione	30	-
Diserbo/trattamenti	25	50 (Metodo biologico)
Raccolta	60	-
Trinciatura piante	20	-
Trasporti vari	20	-
Irrigazione:		
colture autunno vernine	-	250
colture primaverili estive	-	500
10.2 Cavolfiore e altre brassicacee, fava da mensa, lenticchie e altre leguminose da granella		
Lavori prep. di base (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico ecc.)	-	90
Preparazione del terreno	140	-
Pacciamatura	18	-
Semina	20	-
Trapianto	40	-
Concimazione	30	-
Diserbo/trattamenti	20	50 (Metodo biologico)
Raccolta (con agevolatrice)	53	-
Trasporti vari	20	-
Irrigazione di soccorso	-	190
<b>11. Ortaggi sotto tunnel</b>	<b>l/ha</b>	<b>l/ha</b>
Operazioni di allestimento e dismissione di mini tunnel	15	-
<b>12. Vite da vino, frutta polposa, olivo, agrumi, frutta in guscio</b>	<b>l/ha</b>	<b>l/ha</b>
Lavori prep. di base (vedi punto 21.)		
Potatura	36	-
Trinciatura (o raccolta) sarmenti	26	-
Trattamenti	46	-
Concimazione	36	-
Zappatura (e altri lavori al terreno)	120	-
Antibrina con ventilatore Il combustibile dovrà essere fornito in base alle ore di utilizzo riscontrabili dal contatore per un massimo di tre mesi l'anno. La ditta dovrà produrre pertanto una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con dichiarate le ore di utilizzo nonché l'attestazione di efficienza macchina rilasciata da ditta specializzata.		l/CV/h 0,19
Spollonatura (vite, olivo e frutta in guscio)	7	



Potatura verde	10	
Raccolta	67	-
Trasporti vari	50	20(*)
Irrigazione		
	Uva da vino, olivo, nocciolo, mandorlo, ficodindia	- 250
	frutta polposa	- 350
	Agrumi	400
Essiccazione (solo nocciolo)	-	240

(\*) Distribuzione di acque di vegetazione ottenute dalla molitura di olive prodotte da aziende olivicole in possesso di frantoio aziendale e delle autorizzazioni previste per l'impiego delle medesime acque.

12.1 Uva da tavola	l/ha	l/ha
Lavori prep. di base (vedi punto 21.)		
Potatura	36	-
Raccolta e trinciatura sarmenti	26	-
Trattamenti e diserbo	100	-
Concimazione	36	-
Zappatura	190	-
Spollonatura	7	
Stendimento film plastici di protezione per copertura tendoni di "uva Italia"	50	
Raccolta	67	
Irrigazione	350	
Trasporti	50	-

12.2 Consumi Aziende Biologiche (Vite da vino, frutta polposa, olivo, agrumi, frutta in guscio)	l/ha	l/ha
- I trattamenti comprendono n. 3 interventi (36 l/ha x int)		
- La zappatura comprende 3 lavorazioni interfila + 1 lavorazione sottofila (36 l/ha x int)		
Lavori prep. di base (vedi punto 21.)	-	-
Potatura	36	-
Trinciatura (o raccolta) sarmenti	26	-
Trattamenti	108	-
Concimazione	36	-
Zappatura (e altri lavori al terreno)	144	-
Antibrina con ventilatore		l/CV/h 0,19
Il combustibile dovrà essere fornito in base alle ore di utilizzo riscontrabili dal contatore per un massimo di tre mesi l'anno. La ditta dovrà produrre pertanto una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con dichiarate le ore di utilizzo nonché l'attestazione di efficienza macchina rilasciata da ditta specializzata.		
Interventi in verde (cimatura, defogliatura, legatura, spollonatura, ecc.)	52	
Raccolta	67	-
Trasporti vari	50	-
Irrigazione		
	Uva da vino, olivo, nocciolo, mandorlo, ficodindia	- 250
	frutta polposa	- 350
Agrumi	400	
Essiccazione (solo nocciolo)	-	240

13. Pioppo	l/ha	l/ha
Lavori prep. di base (per ciascuna lavorazione prevista: scasso, dissodamento, spietramento meccanico ecc.)	-	53
Potatura	4	-
Trattamenti	8	-
Concimazione	23	-
Zappatura (e altri lavori al terreno)	49	-
Irrigazione di soccorso	-	192

13.1 Altre specie di interesse forestale	l/ha	l/ha
Zappatura	49	-
Potatura	5	-

Trattamenti	11	-
Concimazione	23	-
<b>14. Colture protette</b>	<b>L./mc./mese(1)</b>	
Riscaldamento serra	1,1	
(1) Ogni Ispettorato determinerà il numero dei mesi ammessi al riscaldamento con l'impiego agevolato di gasolio in base alle specifiche esigenze colturali e territoriali, per un massimo di 4 mesi.		
<b>15. Allevamenti bovini e bufalini</b>	<b>L./UBA *</b>	
<i>15.1 Bovini e bufalini da latte</i>	60	
	<i>Con carro unifeed</i>	60+20
<i>15.2 Bovini e bufalini da carne</i>	42	
	<i>Con carro unifeed</i>	42+8
<i>15.3 Approvvigionamento acqua da maggio a settembre per gli allevamenti bradi in base al livello di quota del pascolamento.</i>	12 l/UBA* fino a 400 m slm	
<i>La ditta dovrà produrre al CAA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante tali realtà/aziendali</i>	15 l/UBA* oltre 400 m slm	
<b>16. Equidi</b>	25 L./UBA *	
* Il riferimento per il calcolo delle UBA è quello previsto dal PSR Sicilia		
<b>17. Allevamenti suini</b>		
<i>15.1 Da riproduzione</i>	L./scrofa 18	
<i>15.2 Da ingrasso</i>	L./capo adulto 8	
<i>15.3 A ciclo chiuso</i>		
<b>18. Allevamenti ovini e caprini</b>		
	L./capo adulto 4	
<b>19. Allevamenti avicoli e cunicoli</b>		
	L./capo adulto 0,24	
<b>20. Piscicoltura</b>		
<i>18.1 Allevamenti intensivi</i>	L./q.le di pesce prodotto 8	
<i>18.2 Allevamenti estensivi</i>	L./Ha. 10	
<b>21. Lavori straordinari per impianti arborei</b>	<b>L./Ha.</b>	
Scasso superiore a cm. 80	200	
Spietramento	200	
Rippatura	200	
Livellamento superficiale o modellamento	200	
Estirpazione	200	
<b>22. Lavori straordinari inerenti alla escavazione di invasi, pozzi, etc.</b>	<b>gr./CV/h.</b>	
L'assegnazione verrà disposta in base all'effettivo consumo orario delle macchine e per le ore realmente impiegate	180	
<b>23. Attività vivaistica in serra</b>	<b>L./mc./mese</b>	
<i>Riscaldamento serra per produzione piantine ortofloricole e ornamentali</i>	0,55 per un massimo di mesi quattro	
<i>Camera di forzatura per la facilitazione della saldatura dell'innesto</i>	0,55 per ciclo di forzatura	

N. B. Per la sola attività vivaistica in serra il carburante assegnato può essere impiegato nel corso dell'anno solare ogni qualvolta le esigenze tecniche e/o climatiche lo rendano necessario.

24. Lavori straordinari per la formazione di terreno agrario nei suoli classificati come litosuoli, protorendzine, terre rosse mediterranee	L./Ha.
Formazione terreno agrario	1,200
25. Condizionamento e prima trasformazione prodotti agricoli	gr./CV/h.
L'assegnazione verrà disposta in base all'effettivo consumo orario delle macchine e per le ore realmente impiegate	180
26. Disinfestazione del terreno agrario a mezzo vapore acqueo mediante l'utilizzo di macchine operatrici alimentate da gasolio	
1) Kg. 0,5/mq. Per le macchine che emettono vapore nel terreno in profondità.	
2) Kg. 1,5/mq. Per le macchine che diffondono il vapore attraverso piastre dalla superficie del terreno.	
3) Kg. 2,25/mq. Per la distribuzione superficiale del vapore sotto i teli stesi a ricoprire il suolo.	
27. Preparazione compost per fungaia	Litri/Q.le
Macinatura sottoprodotti, miscelazione e trasporti	0,80
28. Operazioni svolte dai Consorzi di Bonifica	Litri/ora
Scavo fossi	10
Pulizia-espurgo fossi	10
Lavori di manutenzione alle opere di bonifica, funzionamento di motopompe per l'irrigazione e il drenaggio delle acque	20
29. Per le operazioni di zappatura e/o sarchiatura effettuate con motozappe e/o motocoltivatori potranno essere assegnati massimo 500 litri/macchina esclusivamente per una sola macchina dichiarata nel fascicolo aziendale.	
30. Per le colture irrigue di pieno campo o protette, nonché per le colture arboree dichiarate irrigue, è necessario produrre la documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione delle risorse idriche aziendali (ad esempio concessione irrigua e/o ricevuta pagamento canone).	

TABELLA DEI CONSUMI RELATIVI A MACCHINE ALIMENTATE A BENZINA

Macchine ed operazioni	Lavori ordinari	
	Litri/ha	Litri/ora
<b>DECESPUGLIATORE (litri x 50% potenza in CV per le ore di utilizzo)</b>		
Taglio erbe, polloni e arbusti		1
<b>MOTOFALCIATRICI</b>		
Falciatura	12	
<b>MOTOCOLTIVATORE</b>		
	Fresatura	30
	Erpicatura	30
<b>MOTOZAPPA</b>		
	Zappatura (massimo 5 lavorazioni)	30 (a lavorazione)
<b>MOTOSEGA (litri x 50% potenza in CV per le ore di utilizzo)</b>		
Taglio legno		1

Ai sensi dell'art. 1 comma 3. del D.M. 14 dicembre 2001, n. 454, i consumi di prodotti petroliferi delle macchine operatrici di cui all'art. 58 del nuovo codice della strada approvato con D.l.vo n. 285/92 sono oggetto della disciplina del medesimo D.M. se "tali macchine sono permanentemente attrezzate per svolgere lavori agricoli". Pertanto, per l'eventuale svolgimento dei lavori straordinari con macchine operatrici, l'utente dovrà dichiarare con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 che "tali macchine sono permanentemente attrezzate per svolgere lavori agricoli", indicando, anche, i lavori per i quali saranno impiegate le suddette macchine. L'utente dovrà altresì dichiarare, oltre alle caratteristiche tecniche ed ai dati identificativi delle stesse, l'area e la durata degli interventi da realizzare. I consumi previsti nelle precedenti tabelle si riferiscono anche alla eventuale ripulitura delle aree perimetrali dei singoli appezzamenti, considerati terreni coltivati, ai fini della prevenzione incendi.

DECRETO 22 luglio 2013.

**Campagna vendemmiale 2013/2014.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI  
PER L'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218 – esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il D.P. n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il D.P. n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale è stato confermato l'incarico alla d.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea;

Visto il regolamento CE n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1234/2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, che reca modalità di applicazione relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e che prevede, tra l'altro, disposizioni riguardo all'eliminazione dei sottoprodotti (artt. 22 e 23);

Visto il regolamento CE n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, che reca alcune modalità di applicazione del regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Vista la legge 20 febbraio 2006, n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino";

Visti, in particolare, gli articoli 9 e 14 della citata legge n. 82 del 20 febbraio 2006, che pone in capo alle regioni il compito di stabilire annualmente con proprio provvedimento il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite nonché la determinazione del periodo vendemmiale ai fini della detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici;

Atteso che il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite non può superare la data del 31 dicembre 2013, fatta eccezione di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 9 della medesima legge, relativamente ai vini tradizionali rientranti nella tipologia di cui all'articolo 1, lettera a), per i quali il periodo delle fermentazioni e delle rifermentazioni può avvenire anche al di fuori del termine suddetto;

Ritenuto che tra le tipologie di vino tradizionali rientrano quelle comprese nell'art. 1, comma I, lettera a), della legge n. 82/2006, per le quali il periodo delle fermentazioni e rifermentazioni si differisce nel tempo e che pertanto per tale tipologia di vini prodotti nella regione il termine può essere consentito fino al 31 marzo 2014;

Visto il decreto ministeriale del 9 dicembre 2000, circa le modalità di applicazione del divieto di vinificazione delle uve da tavola;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana n. 185 del 10 agosto 2006, con il quale sono state dettate le disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'OCM vitivinicola ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2, dell'articolo 11 e dell'articolo 14, commi 5, 8 e 24 della legge 20 febbraio 2006, n. 82;

Vista la nota del Mipaf n. 9935 del 29 novembre 2010;

Visto il decreto ministeriale n. 5396 del 27 novembre 2008, recante le disposizioni di attuazione dei regolamenti CE n. 479/2008 del Consiglio e CE n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione;

Visto il decreto ministeriale n. 7407 del 4 agosto 2010, che modifica l'art. 5 del decreto ministeriale n. 5396, recante ulteriori disposizioni applicative dell'utilizzo dei sottoprodotti derivanti dai processi di vinificazione;

Visto il D.D.G. n. 772 del 26 settembre 2010 sull'uso alternativo agronomico dei sottoprodotti;

Visto il D.D.G. n. 2532 del 25 luglio 2012, con il quale vengono confermate le modalità per il ritiro dei sottoprodotti della vinificazione previste dal D.D.G. n. 772 del 26 settembre 2010, anche per la presente campagna;

Considerato che occorre determinare per la campagna vitivinicola 2013/2014, il periodo vendemmiale e il periodo delle fermentazioni e delle rifermentazioni, nonché il termine per la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale sopra specificata;

Per quanto specificato in premessa;

Decreta:

Art. 1

*Periodo vendemmiale*

1) Per la campagna vendemmiale 2013/2014 il periodo entro cui possono avere luogo le operazioni di raccolta delle uve destinate alla vinificazione ha inizio il 23 luglio e termina il 10 novembre 2013;

2) Tale periodo è prorogato al 10 dicembre 2013 esclusivamente per le uve da tavola destinate alla trasformazione in mosto per la produzione di succhi d'uva, negli stabilimenti a ciò appositamente destinati, che hanno presentato dichiarazione d'inizio attività, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 19 dicembre 2000.

Art. 2

*Periodo fermentazioni*

1) Per la campagna vendemmiale 2013/2014, il periodo entro cui possono avere luogo le fermentazioni e le rifermentazioni inizia il 23 luglio e termina il 30 novembre 2013.

2) Le fermentazioni spontanee, che avvengono al di fuori del periodo stabilito, devono essere immediatamente comunicate, a mezzo telegramma, telefax o sistemi equipollenti riconosciuti, al competente ufficio periferico dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.

3) È vietata qualsiasi fermentazione o rifermentazione al di fuori del periodo stabilito, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei vini spumanti, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti, nonché per quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

4) Sono consentite le fermentazioni sino al 31 marzo 2013, per la preparazione dei vini "Moscato di Pantelleria"

e "Passito di Pantelleria" per i quali è consentita l'eventuale aggiunta, anche dopo il 30 novembre di ogni anno di uva appassita al sole, come da disciplinare di produzione.

### Art. 3

#### *Detenzione delle vinacce*

1) La detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal 30° giorno dalla fine del periodo vendemmiale, così come determinato al precedente articolo 1 del presente provvedimento.

2) Fanno eccezione le vinacce ottenute da uve appassite al sole, utilizzate per la produzione dei vini "Moscato di Pantelleria" e "Passito di Pantelleria" la cui detenzione negli stabilimenti è vietata a decorrere dal 30° giorno dal loro ottenimento. Per dette vinacce si applicano le norme sul "ritiro sotto controllo" di cui all'art. 5 del decreto n. 5396 del 27 novembre 2008 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, come sostituito dal D.M. n. 7407 del 4 agosto 2010.

Gli organi preposti alla vigilanza per la repressione delle frodi sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 luglio 2013.

BARRESI

(2013.30.1781)003

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 28 giugno 2013.

### **Determinazione della tariffa di protonterapia.**

#### L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, emanati a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421 del 23 ottobre 1992 così come modificati dal decreto legislativo n. 229/99;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, di riordino del sistema sanitario siciliano;

Visto il Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giunta Intesa della Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il Piano operativo FESR 2007/13 Sicilia, approvato con decisioni della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e C(2010) 2454 del 3 maggio 2010, e adottato con delibera della Giunta regionale n. 207 del 23 giugno 2010;

Considerato che il dipartimento regionale per la pianificazione strategica di questo Assessorato regionale della salute è responsabile dell'attuazione dell'obiettivo operativo 6.1.2 del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 e, specificamente, della linea d'intervento 6.1.2.1 (Azioni per l'incremento della dotazione di apparecchiature ad alta tecnologia nei poli sanitari regionali);

Rilevato che nell'ambito della suddetta linea d'intervento è stato programmato il "Grande progetto di protonterapia" relativo alla costruzione e l'entrata in esercizio in Sicilia, unica nel Mezzogiorno, presso l'A.O. Cannizzaro di Catania, di un centro clinico di protonterapia per il tratta-

mento radioterapico "non convenzionale" di patologie tumorali, migliorando gli effetti della terapia convenzionale radioterapica;

Preso atto che la Commissione europea con decisione del 19 febbraio 2013 n. CCI-2011IT61PR026 ha approvato il "Grande progetto di protonterapia" con il relativo quadro economico che prevede che la copertura finanziaria è assicurata da fondi comunitari, da fondi regionali e dall'apporto finanziario del promotore privato;

Visto il D.D.G. n. 2040/09 del 30 settembre 2009 con il quale è stata costituita la Commissione regionale per la valutazione degli aspetti clinici delle patologie che possono appropriatamente e significativamente beneficiare della "Protonterapia", nonché della popolazione potenzialmente assistibile sul territorio regionale;

Considerato che per la complessità delle procedure finalizzate alla realizzazione del grande progetto di protonterapia da realizzarsi c/o l'A.O. Cannizzaro di Catania si è reso necessario, per consentire il rispetto della tempistica imposta per la rendicontazione della spesa a valere sul P.O. FESR 2007/2013, completare l'attività del gruppo di lavoro a suo tempo istituito con decreto n. 2040/09 del 30 settembre 2009 in quanto rappresentativa degli altri due centri italiani di Pavia e Trento, individuati per il trattamento di fattispecie analoghe, al fine di formalizzare una tariffa per la remunerazione delle relative prestazioni sanitarie;

Visto il verbale della riunione conclusiva del 15 maggio 2013 nell'ambito del quale è stata effettuata una stima analitica e definitiva dei costi per la determinazione della tariffa per prestazione di protonterapia che conferma i parametri individuati al capitolo 4.2 "Determinazione dei costi e ricavi d'esercizio" dell'allegato II "analisi dei rapporti costi/benefici" del "Grande progetto di protonterapia";

Preso atto che il gruppo di lavoro converge sulla determinazione di una tariffa unica attraverso la media dei costi di tutti i fattori produttivi il cui esito dell'elaborazioni effettuate per trattamento determinerebbe una tariffa di € 18.000,00 per ogni ciclo di protonterapia che consta di n. 16 trattamenti;

Decreta:

#### *Articolo unico*

È individuata con il presente decreto la tariffa unica omnicomprensiva di € 18.000,00 per ogni ciclo di trattamento di protonterapia che consta di n. 16 trattamenti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 28 giugno 2013.

BORSELLINO

(2013.29.1757)102

DECRETO 1 luglio 2013.

**Modifica ed integrazione del decreto 8 novembre 2010, concernente istituzione presso il dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico di una rete di referenti aziendali per la ricerca e l'internalizzazione nel settore sanitario.**

#### L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli artt. 12 e 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il D.A. n. 2694 dell'8 novembre 2010, che istituisce la rete di referenti aziendali per la ricerca e l'internazionalizzazione nel settore sanitario al fine di incrementare una collaborazione istituzionale diffusa sulla ricerca e l'internazionalizzazione, per costruire e rafforzare un sistema di conoscenze ed ampliare la partecipazione delle strutture sanitarie siciliane ai programmi regionali, nazionali e comunitari di finanziamento nel settore della ricerca sanitaria e ai programmi di cooperazione internazionale;

Visto il D.P. n. 282 del 18 luglio 2011 di approvazione del Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013" ed in particolare il capitolo relativo a Ricerca e Innovazione;

Visto il D.A. n. 530 del 19 marzo 2012 "Approvazione delle linee guida per l'attuazione dei Piani attuativi aziendali" il quale, per la tematica Ricerca e cooperazione internazionale, individua come obiettivi: la costituzione dei nuclei di progettazione aziendali, la partecipazione dei referenti aziendali per la ricerca e l'internazionalizzazione nel settore sanitario ai laboratori organizzati nell'ambito del POAT Salute in collaborazione con Formez PA, la presentazione di progetti aziendali e interaziendali, la creazione di partnership internazionali e l'implementazione della banca dati dei progetti di ricerca, e identifica le competenze minime che i profili professionali coinvolti devono assicurare;

Atteso che è in corso di realizzazione il Progetto operativo di assistenza tecnica - POAT Salute Linea 7 - Regione siciliana nell'ambito del PON Governance e Assistenza tecnica (FESR) 2007-2013, finanziato dal Ministero della salute per il supporto operativo alla diffusione delle competenze della pubblica amministrazione al fine di migliorare la partecipazione ai programmi e bandi in ambito di sanità e ricerca a valere sui fondi nazionali e internazionali;

Visto il Progetto Mattone internazionale promosso dal Ministero della salute e coordinato dalla Regione Veneto che vede la partecipazione sia delle regioni che delle aziende sanitarie;

Considerato che è stata attivata dal dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico la banca dati online e network dei ricercatori e dei progetti divulgata con nota prot n. 86862 del 30 novembre 2012 che prevede una specifica area di accesso per i referenti aziendali per la ricerca e l'internazionalizzazione nel settore sanitario;

Viste le comunicazioni delle aziende e strutture sanitarie siciliane, pervenute dopo la costituzione della rete dei referenti, di integrazione o modifica dei componenti della stessa;

Viste le deliberazioni delle aziende sanitarie siciliane relative alla costituzione dei Nuclei di Progettazione Aziendale in attuazione del D.A. n. 530 del 19 marzo 2012;

Considerato che il CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario), Azienda pubblica regionale istituita dalla Regione siciliana, contribuisce allo sviluppo delle conoscenze della salute pubblica attraverso la formazione, la ricerca e la partecipazione a progetti finanziati con fondi comunitari e internazionali;

Considerata la necessità di modificare e integrare il D.A. n. 2694 dell'8 novembre 2010;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa esposte la rete dei referenti aziendali per la ricerca e l'internazionalizzazione nel

settore sanitario, istituita con D.A. n. 2694 dell'8 novembre 2010, è modificata e integrata secondo quanto riportato nell'allegato elenco.

Art. 2

I compiti della rete sono così ridefiniti:

a) informare preventivamente l'Assessorato della salute - Area interdipartimentale 6 di ogni iniziativa progettuale che si intende assumere a valere su bandi regionali, nazionali, europei riguardanti la ricerca sanitaria, al fine di incentivare reti di partenariato ed evitare duplicazioni e frammentazione rispetto alle strategie regionali;

b) promuovere, anche su impulso dell'Assessorato, lo scambio di informazioni all'interno dell'azienda identificando percorsi stabili di comunicazione in particolare con le strutture che possano cogliere le opportunità di finanziamento offerte dai bandi regionali, nazionali e comunitari che interessano il settore sanitario, organizzando all'interno delle aziende o strutture sanitarie almeno due incontri annuali di cui informare preventivamente l'Assessorato della salute - Area interdipartimentale 6;

c) supportare la partecipazione ai programmi nazionali di ricerca sanitaria finalizzata o altri programmi di finanziamento, con azioni di assistenza tecnico/amministrativa in favore dei ricercatori, sia nella fase della presentazione dei progetti che nella fase attuativa e di rendicontazione;

d) organizzare eventi formativi e informativi interni, riguardanti tematiche di carattere europeo ed internazionale, anche utilizzando i finanziamenti previsti nell'Avviso 1 del Progetto Mattone Internazionale;

e) creare all'interno dell'homepage del sito internet di ciascuna Azienda o struttura sanitaria il Menù "Ricerca e Internazionalizzazione" con le seguenti voci di menù: Bandi, Banca dati dei ricercatori e progetti, Eventi e Info Days e Link utili, che dovranno essere direttamente collegate alle pagine tematiche sulla Ricerca sanitaria interne al Portale dell'Ass.to della salute e alla Banca Dati Network dei Ricercatori e dei Progetti; Attività del nucleo di progettazione aziendale e direttive regionali e aziendali di settore i cui contenuti verranno curati e aggiornati periodicamente dal nucleo di progettazione di ogni azienda;

f) partecipare ai laboratori organizzati in materia di progettazione in Sanità e Ricerca nonché ad altre attività formative/informative specifiche promosse dall'Assessorato della salute e dal Ministero della salute;

g) curare l'alimentazione della Banca Dati Network dei Ricercatori e dei Progetti favorendo l'inserimento di tutti i progetti finanziati, dei progetti presentati negli ultimi due anni ma non finanziati e di tutti i ricercatori attivi presso le aziende e strutture sanitarie.

Entro il 30 aprile e il 31 ottobre di ogni anno i referenti dovranno immettere i dati aggiornati ai fini della stesura, da parte dell'Assessorato della salute, di report che saranno inviati agli stessi referenti e alle direzioni aziendali;

h) collaborare con l'Assessorato della salute per il monitoraggio dei progetti di ricerca sanitaria in corso finanziati con i fondi regionali, nazionali e comunitari, agevolando la diffusione delle buone pratiche;

i) favorire l'iscrizione a reti internazionali tematiche nonché l'inserimento nelle reti di partenariato, anche supportando l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, facilitando i contatti con PMI, ONG, Onlus, Cooperative ecc.

## Art. 3

Il coordinamento della rete è affidato all'Area interdipartimentale 6 "Progetti, Ricerca e Innovazione" del dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, che riunirà periodicamente i componenti della rete e produrrà una relazione annuale all'Assessore per la salute e al dirigente generale del predetto dipartimento.

## Art. 4

Le eventuali spese di missione necessarie all'espletamento dell'attività di referente per la ricerca e l'internazio-

nalizzazione nel settore sanitario saranno a carico delle strutture sanitarie di appartenenza.

## Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale della salute.

Palermo, 1 luglio 2013.

BORSELLINO

**Allegato**

## REFERENTI PER LA RICERCA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE NEL SETTORE SANITARIO

AZIENDA	CITTÀ	COGNOME	NOME
ASP AGRIGENTO	AGRIGENTO	MUSCARNERA	CALOGERO
		TORNABENE	PATRIZIA
		VELLA	GIUSEPPE SALVATORE
ASP CALTANISSETTA	CALTANISSETTA	FALCONE	ALESSANDRA
		GERVASO	PAOLO
		COLLETO	GRAZIA
ASP CATANIA	CATANIA	LITRICO	VITO
		ALONZO	ELENA
		MESSINA	SANTO
ASP ENNA	ENNA	BELLOMO	MARIO GIUSEPPE
		RIZZO	GIUSEPPA
		MAZZOLA	SALVATORE
ASP MESSINA	MESSINA	GIALLANZA	ANTONINO
		SANTISI	ANTONINA
		PINZONE	RITA
ASP PALERMO	PALERMO	GAMBINO	CARLO
		SAMMARCO	SALVATORE
		MIRAGLIA	ANGELO
ASP RAGUSA	RAGUSA	GUASTELLA	SALVATORE
		MICELI	GIANNA
		TRAPANI	VINCENZO
ASP SIRACUSA	SIRACUSA	CARUSO	GIOACCHINA
		LO CURZIO	LAVINIA
ASP TRAPANI	TRAPANI	LA COMMARE	ANTONINA
		MESSANA	MARIA ANNA
		CALÒ	GIANCARLO
A.R.N.A.S. CIVICO - DI CRISTINA - BENFRATELLI	PALERMO	CARRUBA	GIUSEPPE
		MARCHESE	SANTINO
		SALVIATO	NICOLETTA
A.R.N.A.S. GARIBALDI	CATANIA	ANNINO	GIOVANNI
		FRASCA	FRANCESCO
		MANCIAGLI	GRAZIELLA
A.O. PER L'EMERGENZA CANNIZZARO	CATANIA	CARDONE	GIULIANA
		PRIVITERA	UMBERTO

AZIENDA	CITTÀ	COGNOME	NOME
A.O. OSPEDALI RIUNITI PAPARDO - PIEMONTE	MESSINA	PARRINELLO	FRANCESCA
		BRUGIATELLI	MAURA
		RAGONESE	FRANCESCO
A.O. OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO	PALERMO	MANNONE	TOMMASO
		LO PRESTI	CATERINA
		BORRUSO	GIOACCHINO
A.O. UNIVERSITARIA PAOLO GIACCONE	PALERMO	FIRENZE	ALBERTO
		GIOVANNELLI	LUCIA
		SCHIERA	FRANCESCO
AO. UNIVERSITARIA "G. MARTINO"	MESSINA	MAISANO	MASSIMILIANO
		CANCELLIERI	ANTONINO
A.O. UNIVERSITARIA "V. EMANUELE"	CATANIA	TROVATO	GUGLIELMO
		GUARDABASSO	VINCENZO
		DI VIRGILIO	SIMONA
ISMETT	PALERMO	CAMPISI	FABRIZIO
		CONALDI	PIER GIULIO
		FRAZZIANO	GIOVANNA
IRCCS - CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO	MESSINA	MARINO	SILVIA
		DENARO	FABRIZIO
FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE G. GIGLIO	CEFALÙ (PA)	AMENTA	SIMONA
		SALVAGGIO	DANIELA
		CATANZARO	MARIA
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA	PALERMO	LEVA	LUIGI
		LORIA	GUIDO
ASSOC. OASI MARIA SS. IRCCS	TROINA	ELIA	MAURIZIO
OSPEDALE BUCCHERI LA FERLA	PALERMO	SCALETTA	GINO
CEFPAS	CALTANISSETTA	ARNONE	ROBERTA M. COSTANZA
		ROMANO	GABRIELLA
		SOLE	FABIO PLACIDO

**(2013.28.1703)102**

DECRETO 8 luglio 2013.

**Modifica della commissione regionale dell'ormone della crescita.**

**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Vista la legge n. 537/93, riguardante interventi correttivi di finanza pubblica ed in particolare per la farmaceutica, l'art. 8 comma 10 come modificato dall'art. 166 della legge n. 311/2004;

Visto il D.M. 29 novembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 11 dicembre 1993,

n. 290 recante "Disposizioni volte a limitare l'impiego di specialità medicinali a base di ormone somatotropo";

Visto il provvedimento ministeriale 30 dicembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 31 dicembre 1993, n. 306, e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla riclassificazione dei medicinali, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della citata legge n. 537/93 e successive modificazioni;

Viste le leggi regionali n. 30/93, n. 33/94 e n. 34/95 e relativi decreti attuativi;

Vista la circolare ministeriale 22 giugno 1994, n. 14, recante "Disposizioni applicative del D.M. 29 novembre 1993";

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 96, n. 425, che stabilisce tra l'altro la "prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del Servizio sanitario nazionale sia conforme alle condizioni ed alle limitazioni previste dalla commissione unica del farmaco";

Vista la legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, art. 30;

Visto l'art. 15-decies del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recate "Obbligo di appropriatezza";



Vista la legge 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la determinazione AIFA 29 ottobre 2004, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 59 del 4 novembre 2004, recante le "Note AIFA 2004" e il "Prontuario della distribuzione diretta per la presa in carico e la continuità assistenziale ospedale - territorio (PHT) e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista la determina AIFA 4 gennaio 2007, pubblicata nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 7 del 10 gennaio 2007, recante note AIFA 2006-2007 per l'uso appropriato dei farmaci e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la nota AIFA 39 che prevede che la terapia in soggetti con caratteristiche clinico-auxologiche in accordo con il punto I della nota e con normale secrezione di GH (punto II della nota) può essere effettuata solo se autorizzata da una commissione regionale appositamente istituita;

Visti i DD.DD.GG. n. 662 del 25 marzo 2008 e n. 946 del 29 aprile 2008 con i quali sono state individuate le strutture autorizzate alla prescrizione dell'ormone della crescita e che fanno parte del registro nazionale degli assuntori dell'ormone della crescita;

Visto il D.A. n. 1532 del 29 luglio 2009 d'istituzione della commissione regionale dell'ormone della crescita;

Considerato che a far data dall'1 luglio 2013 il dr. Girolamo D'Azzò, dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello", sarà in quiescenza;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del dr. Girolamo D'Azzò, dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello", componente della suddetta commissione, con il dr. Paolo Porcelli dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello";

Ritenuto che la nomina a componente della Commissione è incompatibile con la sussistenza di rapporto di lavoro e di collaborazione a qualunque titolo con le ditte farmaceutiche che producono specialità medicinali a base di ormone somatotropo;

Decreta:

*Articolo unico*

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono confermate, è nominato, a far data dall'1 luglio 2013, quale componente della commissione regionale dell'ormone della crescita il dottore Paolo Porcelli dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello".

Il presente decreto verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 8 luglio 2013.

BORSELLINO

(2013.28.1706)102

DECRETO 9 luglio 2013.

**Requisiti per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978, recante "Istituzione del Servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e

s.m.i., concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare gli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater che prevedono l'autorizzazione per la realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie nonché l'accreditamento, in relazione alla rispondenza delle medesime a requisiti ulteriori di qualificazione e alla loro rispondenza rispetto agli indirizzi di programmazione regionale;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del S.S.R.";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, recante "Attuazione della direttiva 2006/17/CE e 2006/86/CE che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche, per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante i "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica" (Atti n. 242/CSR) sancito il 16 dicembre 2010;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali" (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;

Visto il decreto assessoriale 17 giugno 2002, n. 890

recante “Direttive per l’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana”;

Visto il decreto assessoriale 17 aprile 2003, n. 463 recante “Integrazioni e modifiche al decreto 17 giugno 2002 concernente direttive per l’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana e attuazione dell’art. 17 dello stesso decreto”;

Visto il decreto assessoriale 28 aprile 2010, n. 1141, recante “Piano regionale sangue e plasma 2010-2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale”;

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell’ambito della Regione siciliana”;

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante “Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali”;

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante “Linee guida per l’accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti”;

Considerato che ai sensi della legge n. 219/2005 e del D.Lgs. n. 261/2007, le attività oggetto del presente decreto possono essere espletate presso le strutture trasfusionali previste dal modello organizzativo regionale e, limitatamente alla raccolta del sangue intero e degli emocomponenti, dalle unità di raccolta associative che siano in possesso dell’autorizzazione e dell’accreditamento;

Considerato che l’art. 6 del citato D.A. n. 1019 del 29 maggio 2012 riconduce alle funzioni della struttura regionale di coordinamento il mandato tendente a stabilire le necessarie sinergie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle attività sanitarie in materia trasfusionale;

Considerato che il D.A. n. 384/11 ha già identificato i requisiti autorizzativi specifici per l’esercizio delle attività sanitarie presso le strutture trasfusionali e le unità di raccolta associative;

Considerata l’esigenza di dovere provvedere all’identificazione di requisiti per l’accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative non ricompresi nell’Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 ai fini del rilascio di un provvedimento unico di autorizzazione ed accreditamento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, vengono di seguito indicati i requisiti per l’accreditamento non ricompresi nell’Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 applicabili alle strutture trasfusionali e alle unità di raccolta associative operanti in convenzione presso le aziende sanitarie ed occorrenti ai fini del rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento.

Art. 2

I requisiti dell’accreditamento, di cui al precedente articolo 1, vengono elencati nell’apposita check list di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto, comprensivo dell’allegato A, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell’Assessorato della salute.

Palermo, 9 luglio 2013.

BORSELLINO

**Allegato A**

**CHECK LIST DEI REQUISITI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI PER L’ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI E DELLE UNITÀ DI RACCOLTA ASSOCIATIVE**

Requisiti generali	Strutture Trasfusionali e Unità di Raccolta			
GEN A.1	Esiste un contratto smaltimento dei rifiuti speciali	SI	NO	NA
GEN A.2	Esiste un contratto manutenzione estintori	SI	NO	NA
GEN B.1	La struttura è adeguata alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche	SI	NO	NA
GEN C.1	Esiste la verifica periodica dell’impianto elettrico	SI	NO	NA
GEN C.2	Esiste la verifica periodica impianto messa a terra	SI	NO	NA
GEN C.3	Esiste la documentazione relativa al collaudo impianto gas medicali (ove applicabile)	SI	NO	NA
GEN C.4	Esiste la documentazione relativa alla verifica periodica gruppi di continuità e gruppi elettrogeni	SI	NO	NA
GEN C.5	Esiste un impianto di illuminazione di emergenza	SI	NO	NA
GEN C.6	I servizi igienici per gli utenti sono adeguati per i portatori di handicap	SI	NO	NA
<b>LOCALI</b>	<b>Strutture Trasfusionali e Unità di Raccolta</b>	SI	NO	NA
1 (IMPIANTISTICI)	Negli spazi/locali è assicurata una illuminazione idonea	SI	NO	NA
2 (IMPIANTISTICI)	Negli spazi/locali è assicurata una ventilazione idonea	SI	NO	NA
3 (IMPIANTISTICI)	Nel locale prelievi e nell’area analitica sono presenti lavandini a comando non manuale	SI	NO	NA

DECRETO 11 luglio 2013.

**Modifica ed integrazione del decreto n. 2668 del 21 dicembre 2011, concernente individuazione delle speciali unità di accoglienza permanente - SUAP.**

**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.M. 12 settembre 2005 istitutivo della commissione tecnico-scientifica sui problemi dell'assistenza allo stato vegetativo e di minima coscienza ed il relativo documento "Stato vegetativo e stato di minima coscienza" elaborato a conclusione dei lavori della commissione;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 24 del 21 febbraio 2007, trasfusa nel D.A. del 17 aprile 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 dell'11 maggio 2007 in merito alla rete regionale per l'assistenza dei soggetti in stato di coma vegetativo e di minima coscienza;

Visto il D.A. n. 644 del 17 aprile 2007 ed il successivo D.A. n. 2910/07 del 28 dicembre 2007 che hanno individuato complessivamente 20 p.l. per le "unità di risveglio" e 80 p.l. per le "SUAP";

Visto il documento finale del Ministero della salute sullo "Stato vegetativo e di minima coscienza" del 4 dicembre 2009 elaborato dal gruppo di lavoro istituito con D.M. 15 ottobre 2008;

Vista la nota n. 2226 P-4.23.4.10 del servizio III della Presidenza del Consiglio che in data 29 aprile 2011 ha aggiornato l'accordo tra lo Stato e le Regioni sul documento di indirizzo sull'assistenza ai pazienti in stato vegetativo e in stato di minima coscienza;

Visto il D.A. n. 2668/11 "Individuazione speciali unità di accoglienza permanente - SUAP";

Viste le "Linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza" approvate in conferenza unificata il 5 maggio 2001;

Visto il D.A. n. 2279 del 26 ottobre 2012 "Il Piano della Riabilitazione";

Considerato che l'approccio assistenziale e riabilitativo alle persone con bassa responsività dovuta a danno delle strutture cerebrali costituisce un problema di grave rilevanza medica e sociale e che lo stato vegetativo conseguente al coma dovuto a gravi cerebrolesioni acquisite (GCA) di natura traumatica, vascolare, anossica o infettiva ha, nella sua fase iniziale, una reale necessità di presa in carico intensiva trovando naturale collocazione nei reparti ospedalieri di rianimazione;

Considerato che risulta documentato che la permanenza dei pazienti in stato vegetativo nei reparti di cure intensive, oltre ad avere costi elevati, non incide sui tempi di recupero e che, ciononostante, gli stessi pazienti rimangono a lungo ricoverati nelle rianimazioni per carenze di valide alternative assistenziali, determinando un deficit di appropriatezza delle cure e sottraendo risorse ad altri bisogni di salute;

Considerato che le linee guida tratte da trial internazionali randomizzati nonché da modelli operativi esteri hanno dimostrato che i pazienti trattati in reparti dedicati hanno una minore incidenza di mortalità e una migliore prognosi rispetto a quelli trattati in reparti non dedicati;

Considerato che sul totale dei 1445 pazienti dimessi nel 2006 con codice 780.03 in diagnosi principale o secondaria ed esclusione dei ricoveri ripetuti è stata anche osservata una percentuale, anche se bassa, di casi nella fascia di età 0-4 anni (1,5%), e una percentuale del 2,4% nella fascia di età 5-14 anni;

Ritenuto, pertanto, utile sia per assicurare il necessario sostegno alle famiglie in difficoltà, garantendo la possibilità di convivenza e la presa in carico dei familiari, nonché per evitare il permanere non appropriato in strutture a maggiore complessità, prevedere posti letto dedicati in età pediatrica;

Individuato il doppio obiettivo di rendere disponibili i posti letto delle unità operative di rianimazione occupati da pazienti in SV che, superata l'acuzie, non necessitano di cure intensive, e di offrire loro le cure più appropriate creando una rete assistenziale dedicata con forte radicamento territoriale;

Stante la necessità di definire un percorso precoce e lineare per SV e SMC che, deriva anche dalla considerazione che la famiglia esprime forti domande e complessi bisogni lungo tutto il percorso di cura e di riabilitazione e pertanto si rende anche necessario provvedere a strategie di informazione/formazione all'assistenza dei familiari care givers;

Stante che sia dai dati presenti nella letteratura scientifica che dall'indirizzo emerso dalla apposita commissione ministeriale il fabbisogno di letti per i pazienti in stato vegetativo ed in stato di minima coscienza è individuato in 30/40 letti per 1.000.000 di abitanti, proiettando una dotazione per la Regione Sicilia compresa tra i 150 e i 200 letti complessivi che non fanno parte della rete ospedaliera per acuti, di lungodegenza o di riabilitazione;

Considerato che, appare opportuno, stante che un determinato numero di pazienti siciliani sceglie di farsi curare presso strutture ospedaliere collocate al di fuori della Regione siciliana, dotare la Regione di "Unità di risveglio" ampliando il numero di letti già individuati con D.A. n. 644/07 ed attivare il sistema integrato "coma to community" che assicuri un percorso a rete integrata in grado di gestire la presa in carico globale del paziente con GCA dalla fase acuta al momento del reinserimento domiciliare;

Considerato che in questo quadro possono assumere importanza anche lo sviluppo di segmenti di riabilitazione LTCR (long-term comprehensive) come setting specializzati per i pazienti in SV o in SMC a lento recupero;

Considerato che alla luce delle predette considerazioni il numero di posti letto di "unità di risveglio" e di SUAP già fissati dal citato D.A. n. 644/07 non appare coerente con la reale necessità della dotazione regionale, come peraltro in linea con i dati nazionali;

Ritenuto necessario, al fine di completare il percorso assistenziale nella A.S.P. di Agrigento, ampliare il numero di letti di sub-intensiva neurologica o unità risveglio, attivando presso il presidio ospedaliero di Sciacca 10 posti letto, per i pazienti in SV o in SMC a lento recupero;

Ritenuto, a parziale modifica di quanto disposto con il D.A. n. 664 del 17 aprile 2007 ed il successivo D.A. n. 2910 del 28 dicembre 2007, di dovere assegnare all'IRCSS Bonino-Pulejo di Messina 10 posti letto di sub-intensiva neurologica o unità risveglio ampliandone la attuale dotazione organica di ulteriori 10 posti letto portando così la dotazione complessiva a 20 posti;

Ritenuto, altresì, stante l'esperienza acquisita dall'IRCSS Bonino-Pulejo di Messina, assegnare allo stesso la gestione dei 20 posti di SUAP istituiti presso il P.O. di Mistretta con decreto n. 2668/11, al fine di favorirne il pieno utilizzo, nonché l'impiego efficiente delle strutture che esercitano funzioni a valenza regionale.

In tal senso sarà avviato un percorso propedeutico all'attuazione di un accordo operativo di collaborazione, fra l'Azienda A.S.P. di Messina e l'IRCSS Bonino-Pulejo di Messina, finalizzato a implementare e migliorare sul terri-

torio della Regione siciliana l'offerta assistenziale nei confronti dei pazienti in SV o in SMC a lento recupero, attraverso un processo virtuoso di scambio di competenze e trasferimento di know-how con conseguente progressiva riduzione dei flussi migratori in sede extraregionale;

Rilevato, altresì, necessario dotare la Regione di ulteriori 10 posti letto di sub-intensiva neurologica o unità risveglio, per il trattamento di casi in SV o in SMC in età pediatrica, da allocare presso l'ospedale pediatrico "Di Cristina" di Palermo;

Rilevato che per ogni intervento operativo finalizzato alla attivazione della rete si dovrà anche fare riferimento alle linee di indirizzo "per l'assistenza alle persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza" del Ministero della salute approvate in Conferenza unificata nella seduta del 5 maggio 2011;

Decreta:

Art. 1

I posti di unità risveglio previsti dal D.A. n. 664 del 17 aprile 2007 e successivo D.A. n. 2910 del 28 dicembre 2007 sono incrementati di ulteriori 30 posti letto, portando in tal modo la dotazione complessiva di posti letto regionali dedicati per i pazienti in SV o in SMC a lento recupero a 50 di cui 10 dedicati a pazienti in età pediatrica.

È istituita, presso il presidio ospedaliero di Sciacca, la "Unità di risveglio" con una dotazione di 10 posti letto.

È istituita, presso il presidio ospedaliero pediatrico Di Cristina di Palermo la "Unità di risveglio" con una dotazione di 10 posti letto.

È ampliata di ulteriori 10 la dotazione di letti di sub-intensiva neurologica o unità risveglio presso l'IRCSS Bonino-Pulejo di Messina, portando la dotazione complessiva dello stesso a 20.

Art. 2

I posti di cui al superiore art. 1 non rientrano nella rete ospedaliera regionale, secondo quanto definito dalle Linee di indirizzo "per l'assistenza alle persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza" del Ministero della salute approvate in conferenza unificata nella seduta del 5 maggio 2011.

Art. 3

Sono attribuiti alla gestione dell'IRCSS Bonino-Pulejo di Messina i 20 posti letto di SUAP precedentemente assegnati al P.O. di Mistretta con il D.A. n. 2668/11.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 luglio 2013.

BORSELLINO

(2013.29.1756)102

DECRETO 16 luglio 2013.

**Integrazione del decreto n. 567 del 23 marzo 2012, concernente iscrizione all'albo regionale di enti autorizzati al trasporto di pazienti emodializzati istituito ai sensi del decreto n. 1993 del 13 ottobre 2011.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 40/84 che consente alle AA.SS.PP. di stipulare apposite convenzioni con strutture esterne al fine di essere coadiuvate nel trasporto di soggetti da sottoporre a trattamento di emodialisi;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 "Riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il D.A. n. 1993 del 13 ottobre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 49 del 25 novembre 2011, che ha istituito, presso l'Assessorato regionale della salute, l'albo regionale degli enti legittimati a svolgere il servizio di trasporto degli emodializzati in possesso dei requisiti previsti dal regolamento di cui all'art. 1 dello stesso decreto, al quale obbligatoriamente le AA.SS.PP. dovranno far riferimento nell'avviare rapporti contrattuali in materia;

Considerato che l'art. 5 del citato D.A. prevede che "L'albo di cui all'articolo 2 del presente decreto verrà annualmente aggiornato a cura dei competenti uffici di questo Assessorato sulla base delle nuove istanze presentate tra l'1 ed il 31 ottobre di ogni anno";

Visto l'art. 1 del D.A. n. 567 del 23 marzo 2012 che consente, sulla base delle nuove istanze presentate, un aggiornamento permanente dell'albo degli enti autorizzati a svolgere il servizio di trasporto degli emodializzati, istituito presso l'Assessorato regionale della salute con D.A. n. 1993 del 13 ottobre 2011;

Vista l'istanza prot. n. 50090 del 12 giugno 2013, prodotta dall'associazione di volontariato "Croce Verde Calatabiano" di Calatabiano (CT) e la dichiarazione rilasciata in seno all'istanza stessa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante Limina Santo la quale dichiara che: "Il legale rappresentante dell'organizzazione, ed ognuno dei titolari di cariche sociali all'interno dell'organizzazione non versa nelle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nessuno di essi è sottoposto a misure di prevenzione, nessuno di essi è a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di provvedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione, né di alcuna delle cause ostative all'iscrizione negli albi degli appaltatori pubblici fornitori o nell'albo dei costruttori, né alcuno di essi ha mai ed in alcun tempo riportato condanne penali né carichi pendenti";

Ritenuta, sulla base delle autocertificazioni e della documentazione allegata alla citata istanza, la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per potere iscriverne nell'albo di cui ai DD.AA. n. 1993 del 13 ottobre 2011 e n. 567 del 23 marzo 2012 il seguente ente, fatte salve le ulteriori verifiche di competenza dell'A.S.P. competente per territorio finalizzate alla stipula della convenzione:

- A.V. "Croce Verde Calatabiano" sede in via G. Macherione, n. 92 - Calatabiano (CT);

Ritenuto, pertanto, di dovere emanare il presente provvedimento fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al decreto legislativo n. 159/2011 e s.m. e i. attestino la sussistenza di tentativi d'infiltrazioni mafiose;

Decreta:

Art. 1

È iscritta all'albo degli enti autorizzati a svolgere il servizio di trasporto degli emodializzati, istituito presso l'Assessorato regionale della salute con D.A. n. 1993 del 13 ottobre 2011, così come modificato dal D.A. n. 567 del

23 marzo 2012, fatte salve le ulteriori verifiche di competenza della A.S.P. finalizzata alla stipula della convenzione, l'associazione di seguito elencata:

- A.V. "Croce Verde Calatabiano" sede in via G. Macherione, n. 92 - Calatabiano (CT).

#### Art. 2

L'iscrizione di cui all'art. 1 è soggetta a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia da parte della competente A.S.P. secondo le modalità ed i termini previsti dalle vigenti norme in materia, dovesse accertarsi l'esistenza anche di una soltanto delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m. e i.

#### Art. 3

L'A.S.P. della Regione siciliana, competente per territorio, provvede con cadenza annuale alla puntuale verifica del mantenimento dei requisiti previsti da parte del soggetto accreditato, comunicando all'Assessorato i risultati dell'istruttoria ai fini del mantenimento o cancellazione dall'albo degli enti accreditati. L'eventuale cancellazione verrà adottata da questo Assessorato con immediato motivato provvedimento.

#### Art. 4

Il presente decreto verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 16 luglio 2013.

BORSELLINO

(2013.29.1755)102

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 2 luglio 2013.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Agrigento.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Visto l'art. 11 bis della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Visto l'art. 9 della legge n. 40/95;

Visto l'art. 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il foglio prot. n. 69672 del 6 dicembre 2012, a firma del dirigente del settore VII - urbanistica, pervenuto il 12 dicembre 2012 ed assunto al protocollo di questo Assessorato in data 13 dicembre 2012 al n. 26272, con il quale il comune di Agrigento ha trasmesso, per l'approvazione di competenza, gli atti relativi alla modifica ed integrazione delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente;

Visto il foglio prot. n. 1281 dell'8 gennaio 2013, a firma del dirigente del settore VII - urbanistica, pervenuto il 9 gennaio 2013, ed assunto al protocollo di questo Assessorato in pari data al n. 483, con il quale il comune di Agrigento ha trasmesso ulteriore documentazione ad integrazione della pratica in argomento;

Vista la delibera consiliare n. 97 del 24 luglio 2012, avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione delle norme tecniche di attuazione approvate, unitamente al P.R.G. dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente etc. - esame ed approvazione" con allegata proposta di delibera;

Vista la delibera consiliare n. 138 del 16 ottobre 2012 avente ad oggetto: "Modifica ed integrazioni delle norme tecniche di attuazione approvate unitamente al P.R.G. etc. etc. - Integrazione deliberazione del C.C. n. 97 del 24 luglio 2012 - Prelievo, esame ed approvazione" con allegata proposta di delibera;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativi alle delibere consiliari n. 97 del 24 luglio 2012 e n. 138 del 16 ottobre 2012;

Vista la certificazione datata 21 gennaio 2013 a firma del dirigente del settore VII - urbanistica del comune di Agrigento, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione, nonché attestante che, avverso la variante in argomento, è stata presentata una sola opposizione a firma del sig. Vullo Calogero;

Vista la nota prot. n. 2240 dell'1 febbraio 2013, con la quale l'U.Op. 2.3 del servizio 2/D.R.U. ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 2 del 31 gennaio 2013, formulata, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, in ordine alla variante in argomento, che parzialmente si trascrive:

«*Omissis...*»

#### Descrizione

Il comune di Agrigento, in atto, è dotato di Piano regolatore generale, approvato con D.Dir. n. 1106/D.R.U. del 28 ottobre 2009.

Con deliberazioni consiliari n. 97 del 24 luglio 2012 e n. 138 del 16 ottobre 2012, è stata adottata la variante in oggetto con la finalità di dipanare alcune incongruenze che persistono all'interno delle N.T.A. approvate e che rendono di difficile applicazione le stesse norme.

Dalla documentazione pervenuta, ed in particolare dagli atti allegati alla sopra citata delibera consiliare n. 97 del 24 luglio 2012, si evince che la variante adottata riguarda alcune modifiche alle N.T.A. ed in particolare agli articoli nn. 27, 28, 31, 32, e l'integrazione della tabella n. 2 zona B e C "Destinazioni d'uso e funzioni associate".

La sopra citata delibera consiliare n. 138 del 16 ottobre 2012 integra e modifica ulteriormente l'art. 27 delle N.T.A. così come appresso specificato.»;

#### Considerazioni

Ciò premesso, in merito dalla variante in esame, si trascrivono, di seguito, le parti modificate degli articoli sopra elencati, con evidenziate in corsivo sottolineato le parti eliminate e in grassetto corsivo sottolineato i nuovi inserimenti nel testo vigente e si esprimono le relative considerazioni.

#### Modifiche alle norme tecniche di attuazione

(*Corsivo sottolineato = cancellare; grassetto corsivo sottolineato = aggiungere*)

**Art. 27** Sottozona A2 - Nuclei originari di Montaperto e Villasetta.

Interventi consentiti: *omissis ... e interventi di ristrutturazione edilizia.*

I nuclei originari della frazione di Montaperto e Villasetta rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale, così come specificato dallo stesso art. 27 delle norme e pertanto sono individuati come sottozona A2.

Tra gli interventi consentiti in attesa del piano quadro, così come prescritto dalle N.T.A. approvate, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di risanamento conservativo si propone di aggiungere gli interventi di ristrutturazione edilizia.

La delibera n. 138/12 propone di applicare la stessa modifica al nucleo di Montaperto che non era stato inserito nella delibera n. 97/12.

La modifica all'art. 27 non si ritiene condivisibile in quanto in mancanza di un piano particolareggiato di recupero, gli interventi nei centri storici, ai sensi dell'art. 55 della legge regionale n. 71/78, si attuano con l'osservanza delle finalità, di salvaguardia, conservazione e recupero, indicate nell'art. 1 della legge regionale n. 70/76.

**Art. 28** Sottozona B1 - Aree sature

*Omissis...*

— Fontanelle Amagione (B1.4) Funzioni associate.

*Omissis ... non sono previste funzioni associate possono essere associate quelle relative alla categoria B3 "Funzioni terziarie" diffuse di piccola dimensione.*

*Omissis...*

— Villaggio Mosè (nucleo originario) (B1.6) Funzioni associate.

*Omissis ... non sono previste funzioni associate possono essere associate quelle relative alla categoria B3 "Funzioni terziarie" diffuse di piccola dimensione.*

*Omissis...*

— San Leone (B1.7) (zona D "Mancini").

*Omissis ... Funzioni associate: alle destinazioni d'uso principali di cui alla categoria A "Funzione abitativa" (U1-U2), possono essere associate quelle relative alla categoria B3 "Funzioni terziarie" diffuse di piccola dimensione.*

— Villaggio Peruzzo (B1.8).

*Omissis ... Funzioni associate alle destinazioni d'uso principali di cui alla categoria A "Funzione abitativa" (U1-U2) possono essere associate quelle relative alla categoria B3 "Funzioni terziarie" diffuse di piccola dimensione.*

— San Leone (B1.9) (zona C "Mancini").

*Omissis ... Funzioni associate alle destinazioni d'uso principali di cui alla categoria A "Funzione abitativa" (U1-U2) possono essere associate quelle relative alla categoria B3 "Funzioni terziarie" diffuse di piccola dimensione.*

Le funzioni terziarie diffuse di piccola dimensione sono specificate nelle norme tecniche di attuazione approvate. All'interno di tali funzioni, le terziarie associate, approvate con emendamento, da inserire risultano essere:

— esercizi commerciali di vicinato (tranne le attività commerciali con superficie di vendita superiore a 150 mq, limitatamente a quelle attività che abbisognano di grandi superfici per l'esposizione e la commercializzazione dei prodotti, ...)

— pubblici esercizi (ristoranti, trattorie, bar, ...)

— usi vari di tipo diffusivo (uffici, ambulatori, agenzie bancarie, agenzie di viaggio, ...)

— artigianato di servizio

— stazioni di servizio e distributori carburanti.

Le funzioni abitative U1 e U2 sono relative ad abitazioni e abitazioni collettive.

La modifica all'art. 28 si ritiene condivisibile nei limiti previsti dalla vigente normativa.

**Art. 31** Sottozona E1 - Zone agricole per la conduzione del fondo.

*Omissis...*

Il rilascio della concessione è subordinato al possesso da parte del richiedente del requisito di conduttore diretto.

*Omissis...*

Legge regionale n. 71/18, art. 20, legge regionale n. 71/78 art. 22.

La modifica all'art. 31 si ritiene condivisibile nel rispetto della vigente normativa; la modifica dell'art. 20 in art. 22 risulta essere la correzione di un probabile refuso.

**Art. 32** Sottozona F2 - Attrezzature e servizi pubblici di interesse locale.

*Omissis...*

Categorie B "Funzioni terziarie" (U3.2-U3.3, *omissis...*, U16-U35).

La zona destinata ad attrezzature - F2, normata dall'art. 32 delle N.T.A., comprende gli spazi pubblici riservati alle attività collettive, a verde pubblico per il gioco e lo sport e a parcheggi, di cui all'art. 3 del D.M. n. 1444/68.

Si propone di inserire tra le funzioni terziarie che si possono realizzare le seguenti:

— medie strutture di vendita e centri commerciali locali urbani (U3.2);

— grandi strutture di vendita, centri commerciali medi e grandi, aree commerciali integrate e parchi commerciali (U3.3);

— parcheggi attrezzati (U16);

— attrezzature ricettive (U35).

La modifica all'art. 32 - sottozona F2 non si ritiene condivisibile in quanto tale sottozona (come specificato nelle N.T.A.) comprende gli spazi pubblici riservati alle attività collettive di cui all'art. 3 del D.M. n. 1444/68, la cui dotazione minima di mq ad abitante è normata dal medesimo D.M. Pertanto la modifica proposta, eliminando parte di tale dotazione, risulta in contrasto con i dettami del citato D.M.

Tale modifica non risulta, peraltro, giustificata, da parte dei richiedenti, da una preventiva verifica della dotazione di standard del P.R.G.

**Art. 32** Sottozona F3 - Attrezzature e servizi privati.

*Omissis...*

Categorie B "Funzioni terziarie" (U3.2-U3.3, *omissis...*, U35).

La zona destinata ad attrezzature - F3, normata dall'art. 32 delle N.T.A., comprende le aree destinate ad attrezzature o impianti di interesse generale da realizzarsi a cura e spese dei privati.

Le funzioni terziarie da inserire risultano analoghe a quelle sopra riportate per la sottozona F2.

Le funzioni U3.3 e U35, che risultano già eliminate con il D.D.G. n. 1106/09 di approvazione del P.R.G., non possono essere correttamente reinserite in zona F "Attrezzature e servizi", che per propria specificità comprende aree destinate a servizi ed attrezzature "purché caratterizzate da finalità prevalentemente pubblica (poliambulatori, studentati, centro congressi,...)", così come inserito all'art. 32 delle stesse N.T.A. dal D.D.G. di approvazione.

Le funzioni terziarie proposte risultano essere inserite nelle zone D "Attività produttive di beni e servizi" così come specificato nell'art. 30 delle stesse N.T.A. approvate, che risultano in parte ancora libere.

Per quanto sopra, la modifica all'art. 32 - sottozona F3 non si ritiene condivisibile.

**Tabella n. 1 Zona B e C**

Nella tabella n. 2 "Zone B - Completamenti - Destinazioni d'uso e funzioni associate" (per errore nella delibera tabella n. 1) riepilogativa, sono esemplificate le funzioni associate previste nei relativi articoli delle N.T.A. approvate.

Nella originaria elaborazione della tabella non erano state inserite le funzioni associate relative alla sottozona B1.6 (villaggio Mosè).

Si propone di modificare la tabella evidenziando con identico colore delle caselle sottostanti e sovrastanti le funzioni da U20 a U27.

Il consiglio comunale, in sede di emendamento alla delibera n. 97/12, ha deliberato di escludere, dalle sottozone B1, parte delle funzioni relative alla categoria U20 (attività commerciali con superficie di vendita superiore a 150 mq, ...) e le funzioni associate U25 (distributori gas metano), U26 (produttivo laboratoriale) e U27 (artigianato di servizio all'auto).

La modifica alla tabella n. 2 si ritiene condivisibile con le modifiche approvate nella delibera di C.C. n. 97/12 e cioè evidenziando la parziale approvazione dell'utilizzo U20 ed escludendo gli utilizzi U25, U26, U27, in quanto trattasi di mero errore grafico.

**Considerato, inoltre, che:**

— le modifiche proposte risultano finalizzate a dipanare alcune incongruenze verificatesi in sede di utilizzo delle norme di che trattasi;

— le modifiche adottate sono finalizzate al miglioramento delle norme dello strumento urbanistico del comune di Agrigento e risultano pertanto di pubblico interesse;

— dall'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal comune sia regolare ai sensi di legge;

— le modifiche proposte non comportano aumento del carico urbanistico, pertanto la variante proposta non necessita del preventivo parere dell'ufficio del Genio civile ex art. 13 legge n. 64/74;

— la variante di che trattasi è esclusa dall'effettuare della valutazione ambientale strategica di cui al decreto legislativo n. 152/06, ai sensi del comma 6, punto 1.2, del "Modello metodologico procedurale della V.A.S. di piani e programmi nella Regione siciliana" approvato con deliberazione di Giunta n. 200/09;

— sono state correttamente effettuate le pubblicazioni, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, e a seguito delle stesse non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni riguardo la variante di che trattasi, ad esclusione dell'osservazione del sig. Vullo Calogero;

— in merito all'osservazione di cui sopra, il responsabile del servizio 1 del comune di Agrigento ha relazionato, evidenziando che le modifiche alle N.T.d.A. del P.R.G. vigente, oggetto delle delibere consiliari n. 97 del 24 luglio 2012 e n. 138 del 16 ottobre 2012, non interessano le sottozone di cui all'osservazione del sig. Vullo Calogero;

— con nota prot. n. 2667 del 15 gennaio 2013, il comune di Agrigento ha notificato al sig. Vullo Calogero il rigetto della sua osservazione per carenza di motivazione;

— la citata osservazione, per quanto sopra relazionato, non necessita di deliberazione consiliare di controdeduzioni.

Tutto quanto sopra premesso e considerato questa unità operativa 2.4 - servizio 2 del D.R.U. è del parere che

la suddetta variante al P.R.G. del comune di Agrigento, adottata con delibere consiliari n. 97 del 24 luglio 2012 e n. 138 del 16 ottobre 2012, di modifica alle norme tecniche di attuazione sia meritevole di approvazione esclusivamente per quanto riguarda gli articoli 28-31 e l'integrazione della tabella n. 2, secondo le considerazioni e prescrizioni sopra riportate.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 111 del 13 marzo 2013, che di seguito parzialmente si trascrive:

«*Omissis...*»

Vista la documentazione allegata al suddetto parere;

Sentita la commissione relatrice che ha illustrato la proposta di parere dell'Ufficio n. 2/13;

Valutate le argomentazioni, il Consiglio dopo ampia discussione ritiene di condividere il parere dell'ufficio n. 2 del 31 gennaio 2013 che è parte integrante del presente voto;

Per quanto sopra il Consiglio esprime parere che, le modifiche alle norme tecniche di attuazione del P.R.G., adottate con le delibere di consiglio comunale di Agrigento n. 97 del 24 luglio 2012 e n. 138 del 16 ottobre 2012, ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge regionale n. 71/78, siano parzialmente meritevoli di approvazione, secondo quanto rappresentato nel parere n. 2/13 reso dall'ufficio.»;

Vista la propria nota prot. n. 6370 del 25 marzo 2013 con la quale, ai sensi del comma 6 dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, è stato richiesto al comune di Agrigento di adottare le controdeduzioni alle determinazioni assessoriali di cui al, condiviso, voto del Consiglio regionale dell'urbanistica n. 111 del 13 marzo 2013;

Visto il foglio prot. n. 24098 del 7 maggio 2013, pervenuto il 10 maggio 2013 ed assunto in data 15 maggio 2013 al protocollo n. 10309 di questo Assessorato, con il quale il comune di Agrigento ha trasmesso la delibera consiliare n. 61 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto: "Controdeduzioni voto C.R.U. n. 111 del 13 marzo 2013 inerente la modifica ed integrazione delle N.T.A. del P.R.G. di cui alle delibere di C.C. n. 97 del 24 luglio 2012 e n. 138 del 16 ottobre 2012, ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge regionale n. 71/78 - Esame - Dibattito ed approvazione - Scioglimento seduta";

Vista la nota prot. n. 11509 del 28 maggio 2013 con la quale l'U.Op. 2.3 del servizio 2/D.R.U. ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 6 del 27 maggio 2013, formulata ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, in ordine alla variante in argomento, che parzialmente si trascrive:

«*Omissis...*»

**Considerazioni**

In riferimento alla delibera consiliare n. 61 del 29 aprile 2013, si riportano le controdeduzioni ivi formulate, ai sensi del citato art. 4, legge regionale n. 71/78, e si esprimono le relative considerazioni.

Si premette che il consiglio comunale ha deliberato esprimendo parere sia per le modifiche ritenute ammissibili sia per quelle che non sono state ritenute ammissibili dal C.R.U.

Controdeduzione punto 1) art. 27 - sottozona A2 nuclei originari di Montaperto e Villasetta.

Il comune ritiene che le considerazioni formulate dall'Ufficio ARTA non siano attinenti, in quanto, gli ambiti territoriali interessati non rientrano nella classica definizione di "centri storici" per come specificato dalla legge

regionale n. 70/76, ma trattasi di vecchi borghi agricoli che presentano un tessuto abitativo in forte degrado senza rilevanza storico architettonica.

Inoltre, il comune fa presente che il parere n. 6 del 31 luglio 2008, in sede di esame del P.R.G., in merito alla zona A2 fa riferimento ai piani di recupero ex legge n. 457/78 e ne deduce che: "la valutazione data dall'ufficio ARTA per la sottozona A non riguarda ambiti territoriali con caratteristiche specifiche e peculiari di "centri storici" ma l'individuazione di ambiti con condizioni di degrado elevato, ove si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento e, ove necessita, alla ricostruzione delle strutture esistenti".

Pertanto il comune, considerato che la necessità di predisporre il piano di recupero ex legge n. 457/78 non preclude la possibilità di intervenire sul patrimonio esistente anche con interventi di R.E., ritiene che il riferimento all'art. 55 della legge regionale n. 71/78 non sia attinente.

Alla luce di quanto sopra, il comune ribadisce la richiesta di variazione dell'art. 27 delle N.T.A. con l'inserimento di interventi di ristrutturazione edilizia sia nella zona A2.1 - Montaperto che nella zona A2.2 - Villaseta.

Considerazioni ufficio:

Si prende atto delle affermazioni contenute nella superiore controdeduzione, tuttavia si precisa che il P.R.G. di Agrigento ha identificato le frazioni di Montaperto e Villaseta come sottozona A2 (centro storico) e le N.T.A. all'art. 27 definiscono i nuclei originari delle frazioni di Montaperto e Villaseta come ambiti che "rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale", accomunandoli al centro storico di Agrigento.

Pertanto, alla luce del fatto che gli ambiti territoriali di che trattasi sono da considerare centro storico, tenuto conto della normativa già richiamata nella proposta di parere di questa U.O. n. 2 del 31 gennaio 2013 e del parere del C.G.A. n. 490/95 che di seguito si trascrive: "Nei centri storici, in via tendenziale e di principio, sono consentiti solo interventi di risanamento e trasformazione conservativi. Tuttavia, nell'esclusivo ambito dei piani di recupero ex legge n. 457/78, potranno prevedersi - in via eccezionale dato il carattere prevalentemente conservativo dei detti piani - interventi di ristrutturazione urbanistica." la modifica all'art. 27 non si ritiene condivisibile e si ribadisce quanto considerato in merito nella proposta di parere di questa U.O. n. 2 del 31 gennaio 2013.

Per quanto riguarda le modifica agli artt. 28, 31, 32 e delle tabelle, il comune condivide il citato voto n. 111/13 e non presenta alcuna controdeduzione.

Tutto quanto sopra premesso e considerato questa unità operativa 2.3 - servizio 2 del D.R.U. è del parere che la suddetta variante al P.R.G. del comune di Agrigento, adottata con delibere consiliari n. 97 del 24 luglio 2012 e n. 138 del 16 ottobre 2012, di modifica alle norme tecniche di attuazione sia meritevole di approvazione secondo quanto espresso nel voto C.R.U. n. 111/2013 di cui al parere n. 2/2013 di questa U.O. del D.R.U. e così come relazionato nel presente parere relativo alle controdeduzioni di cui alla delibera di C.C. n. 61 del 29 aprile 2013»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso con il voto n. 131 del 5 giugno 2013, che di seguito parzialmente si trascrive:

«Omissis...

Vista la documentazione allegata al suddetto parere;

Sentita la commissione relatrice che ha illustrato la proposta di parere dell'ufficio n. 6/13;

Considerato che, nel corso della discussione, è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'ufficio, e cioè di non ritenere meritevole di accoglimento le controdeduzioni al voto C.R.U. n. 111 del 13 maggio 2013 da parte del consiglio comunale di Agrigento adottate con delibera consiliare n. 61 del 29 aprile 2013, relativa alle modifiche alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. di cui alle delibere di consiglio comunale n. 97 del 24 luglio 2012 e n. 138 del 16 ottobre 2012;

Per quanto sopra il Consiglio esprime parere contrario, in conformità con quanto contenuto nella citata proposta di parere n. 6/13 della D.R.U.»;

Ritenuto di condividere i pareri del Consiglio regionale dell'urbanistica, resi con i voti n. 111 del 13 marzo 2013 e n. 131 del 5 giugno 2013, assunti con riferimento alle proposte di parere dell'U.Op. 2.3 del servizio 2/D.R.U. n. 2 del 31 gennaio 2013 e n. 6 del 27 maggio 2013;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità ai voti n. 111 del 13 marzo 2013 e n. 131 del 5 giugno 2013, resi dal Consiglio regionale dell'urbanistica, è approvata la variante al P.R.G. vigente del comune di Agrigento, finalizzata alla modifica ed integrazioni alle norme tecniche di attuazione, adottata con delibera consiliare n. 97 del 24 luglio 2012 e n. 138 del 16 ottobre 2012.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 2 del 31 gennaio 2013 reso dall'U.O. 2.3 del servizio 2/D.R.U.;
- 2) voto n. 111 del 13 marzo 2013 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 3) parere n. 6 del 27 maggio 2013 reso dall'U.O. 2.3 del servizio 2/D.R.U.;
- 4) voto n. 131 del 5 giugno 2013 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 5) delibera di C.C. n. 97 del 24 luglio 2012 di adozione della variante;
- 6) delibera di C.C. n. 138 del 16 ottobre 2012 di adozione della variante;
- 7) delibera di C.C. n. 61 del 29 aprile 2013 di controdeduzioni voto C.R.U. n. 111 del 13 marzo 2013.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di Agrigento resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.



## Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, 2 luglio 2013.

GULLO

(2013.28.1655)114

DECRETO 2 luglio 2013.

**Mancato accoglimento di un'osservazione al piano regolatore generale del comune di San Gregorio di Catania, in ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Sicilia - sezione di Catania n. 3001/12.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, detta legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40/95;

Premesso che:

— con atto n. 3749/2002 la ditta Russo Alfio ha presentato ricorso al T.A.R. Sicilia - sezione di Catania avverso la nota UBO 2 prot. n. 16712 dell'ufficio del Genio civile di Catania di diniego di rilascio di autorizzazione di un progetto edilizio, ai fini della concessione edilizia per silenzio assenso, ex art. 2, legge regionale n. 17/94;

— successivamente, con atto n. 3893/2004 la medesima ditta ha presentato ricorso al T.A.R. Sicilia sezione di Catania per l'annullamento: della delibera del commissario ad acta n. 1 del 16 maggio 2002, di adozione del P.R.G., con annessi P.P.EE. ed R.E., del comune di San Gregorio di Catania, della proposta di parere n. 34 dell'11 luglio 2003 del servizio 4/D.R.U., del voto n. 240 del 25 settembre 2003 del C.R.U. e del provvedimento finale del D.D.G. n. 232/D.R.U. dell'8 marzo 2004 di approvazione del medesimo P.R.G.;

— il T.A.R. Sicilia - sezione di Catania, riuniti i suddetti ricorsi, con sentenza n. 4331/10 ha statuito l'espreso obbligo dell'Amministrazione regionale competente di doversi pronunciare, con adeguata motivazione, sui rilievi effettuati dalla ditta Russo Alfio contenuti nell'osservazione presentata dalla ditta medesima sul suddetto P.R.G.;

— la sentenza T.A.R. n. 4331/10 è stata appellata dall'ufficio del Genio civile di Catania e dall'A.R.T.A.: tale appello è stato respinto dal Consiglio di giustizia amministrativa con sentenza n. 32/12 che ha ritenuto indispensabile un nuovo pronunciamento dell'ufficio del Genio civile, dopo il pronunciamento dell'Amministrazione regionale in tema di edificabilità della zona interessata dall'osservazione sopracitata;

— successivamente alla notifica di detta sentenza l'ufficio del Genio civile di Catania, con nota n. 96935 del 12

marzo 2012, ha ribadito i contenuti del suddetto provvedimento prot. n. 16712, già impugnato dalla ditta Russo Alfio;

— sulla base del successivo ricorso del 14 maggio 2012 presentato dalla medesima ditta per l'esecuzione del giudicato di cui alla sentenza n. 4331/10, il T.A.R. Sicilia - sezione di Catania con la sentenza n. 3001/12 ha stabilito di non potersi tenere conto del contenuto della nota n. 96935 del 12 marzo 2012 dell'ufficio del Genio civile, in assenza del propedeutico pronunciamento assessoriale; allo stesso tempo ha statuito la persistenza dell'obbligo da parte dell'A.R.T.A. di ripronunciarsi entro il termine di giorni 45 decorrente dalla data di notifica della medesima sentenza;

Vista la nota prot. n. 3233 del 13 febbraio 2013 con la quale l'U.Op.4.1 del servizio 4/D.R.U. ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 4 del 13 febbraio 2013, formulata, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, in ordine alla variante in argomento, che parzialmente si trascrive:

«Omissis...

Descrizione

Oggetto dell'osservazione presentata dalla ditta Russo Alfio, individuata al n. 26 dell'elenco trasmesso dal comune di San Gregorio di Catania, è un terreno di proprietà della medesima ditta ricadente in zona "BO" del P.R.G. adottato con delibera del commissario ad acta n. 1 del 16 maggio 2002, approvato con D.D.G. n. 232/D.R.U. dell'8 marzo 2004.

Dall'osservazione risulta che gran parte del lotto di terreno ricade anche all'interno di una fascia di larghezza variabile denominata "DS1", definita dalle norme di attuazione del P.R.G. come zona interessata da dislocazioni strutturali-creep asismico.

Le citate norme di attuazione prescrivono, in tali zone, l'inedificabilità quale che sia la destinazione d'uso indicata nelle tavole di P.R.G. per le porzioni di territorio interessate dalle prescrizioni stesse.

La ditta Russo Alfio, sulla base dello studio geologico commissionato sul lotto interessato ai geologi Domenico Battaglia e Giuseppe Rapisarda allo scopo di verificare la fattibilità di un proprio progetto edilizio, riferisce invero, nell'osservazione di che trattasi, la compatibilità del progetto medesimo con l'assetto geomorfologico e sismico del terreno in questione.

All'osservazione la ditta, oltre alla relazione geologica commissionata, allega la nota datata 10 giugno 2002 del geologo Giovanni Barbagallo, incaricato della redazione dello studio geologico a supporto del P.R.G., il quale facendo presente il carattere di generalità del medesimo studio, precisa che lo stesso non è mirato alla determinazione della fattibilità di singoli progetti in singoli e circoscritti lotti.

Il geologo medesimo, concludendo di non potersi pronunciare sulla sicura o meno edificabilità del lotto interessato, ritiene che l'amministrazione comunale demandi la questione al Genio civile di Catania per ogni autorevole decisione e competenza tecnica sul territorio.

Il servizio 4/D.R.U. con la proposta di parere n. 34 dell'11 luglio 2003, premettendo che l'osservazione non è stata esaminata né dal progettista del P.R.G. né dal geologo incaricato, rinvia al parere del Consiglio regionale dell'urbanistica poiché l'osservazione stessa ha contenuto esclusivamente geologico.

Infine si fa presente che dalla lettura del voto n. 240 del 25 settembre 2003, con cui il Consiglio regionale dell'urbanistica ha espresso parere favorevole all'approvazione del P.R.G., risulta che il medesimo Consiglio ha condiviso quanto prescritto nello studio geologico redatto a corredo del P.R.G., ma non risulta, specificatamente, che abbia espresso le proprie valutazioni in merito all'osservazione in questione.

#### Considerazioni

Alla luce della documentazione pervenuta, trasmessa dal responsabile dell'unità di staff 1, nonché dalla visione degli atti d'ufficio, si ribadisce quanto già espresso in precedenza con la proposta di parere n. 34 dell'11 luglio 2003 sopra richiamata e pertanto, poiché l'osservazione presentata dalla ditta Russo Alfio ha contenuto esclusivamente geologico, la scrivente unità operativa rinvia alle valutazioni ed alle determinazioni del Consiglio regionale dell'urbanistica;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 106 del 6 marzo 2013, che di seguito parzialmente si trascrive:

«*Omissis...*»

Vista la proposta di parere n. 4 del 13 febbraio 2013 inerente l'oggetto;

Vista la sentenza del T.A.R.S. sez. staccata di Catania (sezione prima) n. 3001/12 che testualmente dispone: "... non si può tenere conto della nota prot. n. 96935 del 12 marzo 2012 del Genio civile di Catania perché emessa in assenza del propedeutico pronunciamento assessoriale e va affermata, pertanto la persistenza dell'obbligatorietà da parte dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente sia da parte del Genio civile di Catania di ottemperare pienamente al giudicato di cui in epigrafe";

Considerato che la nota prot. n. 96935 del 12 marzo 2012 del Genio civile di Catania consiste in un provvedimento di diniego alla costruzione di n. 2 palazzine per civile abitazione in via Marciano e vico Rizzo nel comune di San Gregorio, motivato dal fatto che le indagini strumentali (georadar) allegato allo studio geologico del progetto della ditta Russo Alfio confermano l'esistenza della faglia nell'area in oggetto";

Esprime il parere che l'osservazione della ditta Russo Alfio al P.R.G. di San Gregorio di Catania, catalogata al n. 26 del registro delle osservazioni ed opposizioni, non è accoglibile per le superiori considerazioni, fermo restando che, per come disposto dalla sentenza in oggetto il presente voto andrà trasmesso al Genio civile di Catania "che dovrà, a sua volta pronunciarsi con un nuovo e autonomo provvedimento, nei trenta giorni successivi alla comunicazione del nuovo provvedimento regionale";

Vista la propria nota prot. n. 6201 del 20 marzo 2013 con la quale, in esecuzione della sentenza n. 3001/2012 del T.A.R. Sicilia - sezione staccata di Catania, ha trasmesso al Genio civile di Catania il superiore voto del Consiglio regionale dell'urbanistica n. 106 dell'6 marzo 2013, unitamente alla proposta di parere n. 4 del 13 febbraio 2013 resa dell'U.O. 4.1 del serv. 4/D.R.U.;

Vista la nota prot. n. 165141 del 10 maggio 2013, pervenuta il 24 maggio 2013 ed assunta in pari data al protocollo generale di questo Assessorato al n. 11230, con la quale l'ufficio del Genio civile di Catania, relativamente al progetto per la realizzazione di due palazzine per civile abitazione in via Marciano e vico Zizzo, ha trasmesso il parere prot. n. 120552 del 4 aprile 2013, con il quale "si comunica che questo Ufficio non autorizza il progetto in

oggetto specificato, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 64/74";

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 128 del 5 giugno 2013, che di seguito parzialmente si trascrive:

«*Omissis...*»

Vista la nota prot. n. 3233 del 13 febbraio 2013 con cui l'U.O. 4.1 ha trasmesso la proposta di parere n. 4 del 13 febbraio 2013 inerente l'oggetto;

Visto il proprio voto n. 106 del 6 marzo 2013 con il quale ha espresso il parere che l'osservazione al P.R.G. di San Gregorio di Catania della ditta Russo Alfio, catalogata al n. 26 del registro delle osservazioni ed opposizioni, non è accoglibile;

Vista la nota D.G. n. 6201 del 20 marzo 2013 con cui il citato voto C.R.U. è stato trasmesso all'ufficio del Genio civile di Catania affinché, per come disposto nella sentenza citata, si pronunciasse con un nuovo autonomo provvedimento;

Preso atto del parere dell'ufficio del Genio civile di Catania n. 120552 del 4 aprile 2013 trasmesso a questo D.R.U. con nota n. 165141 del 10 maggio 2013;

Esprime il parere di ribadire che l'osservazione al P.R.G. di San Gregorio di Catania della ditta Russo Alfio, catalogata al n. 26 del registro delle osservazioni ed opposizioni, non è accoglibile.»;

Ritenuto di condividere i pareri del Consiglio regionale dell'urbanistica resi con i voti n. 106 del 10 aprile 2013 e n. 128 del 5 giugno 2013, assunti con riferimento alla proposta di parere dell'U.Op. 4.1 del servizio 4/D.R.U. n. 4 del 13 febbraio 2013;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

#### Art. 1

In ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Sicilia - sezione di Catania n. 3001/12, ed in conformità ai voti n. 106 del 10 aprile 2013 e n. 128 del 5 giugno 2013, resi dal Consiglio regionale dell'urbanistica, nonché con le motivazioni di cui al parere n. 120552 del 4 aprile 2013 reso dell'ufficio del Genio civile di Catania in premessa citata, l'osservazione al P.R.G. di San Gregorio di Catania della ditta Russo Alfio, catalogata al n. 26 del registro delle osservazioni ed opposizioni, non è accoglibile.

#### Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 4 del 13 febbraio 2013 reso dall'U.O. 4.1 del servizio 4/D.R.U.;
- 2) voto n. 106 del 6 marzo 2013 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 3) voto n. 128 del 5 giugno 2013 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 4) nota del Genio civile di Catania prot. n. 165141 del 10 maggio 2013 con allegato parere n. 120552 del 4 aprile 2013.

#### Art. 3

Il presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico

presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

#### Art. 4

Il comune di San Gregorio di Catania resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

#### Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, 2 luglio 2013.

GULLO

(2013.28.1656)114

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### PRESIDENZA

#### Espropriazione a favore della Regione siciliana di immobili privati per la realizzazione della circonvallazione ovest a Scicli.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della protezione civile n. 140 del 29 maggio 2013, sono stati espropriati a favore della Regione siciliana i beni immobili privati necessari per la realizzazione della circonvallazione ovest a Scicli (RG), e di seguito riportati:

- immobile sito a Scicli foglio 55 particella 472 sub 5 e 6 con sede a Scicli (RG) in via Bradolini 13 - piano 2 intestato a Pluchino Pietro c.f.: PLCPTR74H19I153G proprietario per 1/2 in separazione dei beni e Scifo Emanuela c.f. SCFMNL74E521535R proprietaria per 1/2 in separazione dei beni, nati a Scicli rispettivamente il 19 giugno 1974 ed il 12 maggio 1974 per una indennità pari a € 101.376,00 quietanze di pagamento cro n. 39180566908 del 24 aprile 2012 e cro n. 38708850107 del 22 dicembre 2011;

- immobile sito a Scicli foglio 55 particella 472 sub 4 e 6 con sede a Scicli (RG) in via Bradolini 13 piano 1 intestato a Scifo Marco proprietario per 1/1 c.f. SCF MRC 76T26 I535K nato a Scicli il 26 dicembre 1976 per una indennità pari a € 89.395,00 quietanza di pagamento cro n. 39180567009 del 24 aprile 2012;

- immobile sito a Scicli foglio 55 particella 472 sub 1, 3 e 6 con sede a Scicli (RG) in via Bradolini 11 piano terra intestato a Scifo Maria Francesca c.f. SCF MFR 52M54 I535X proprietaria per 51/72, Iurato Dario c.f. RTI DRA 74L23I535Y proprietario per 7/72, Iurato Demelza c.f. RTI DLZ 81E59 I535O proprietaria per 7/72, e Iurato Viviano c.f. RTI VVN 72L20 I535X proprietario per 7/72 nati a Scicli rispettivamente il 14 agosto 1952, 23 luglio 1974, 19 maggio 1981 e 20 luglio 1972 per una indennità pari a € 89.147,00 quietanze n. 38708850902 e n. 387708849905 del 22 dicembre 2011 per Scifo Maria Francesca, n. 39180566302 e n. 39180566403 per Iurato Dario e n. 39180566706 e n. 39180566807 per Iurato Demelza e n. 39180566504 e n. 39180566605 per Iurato Viviano;

- immobile sito a Scicli foglio 55 particella 303/3 e 303/2 sito in c.da San Leonardo intestato a Carnemolla Gaetano c.f. CRN GTN 61D05 I535S nato a Scicli il 5 aprile 1961 proprietario per 1/2, Carnemolla Carmela Maria c.f. CRN CML 50M44 I535Y nata a Scicli il 4 agosto 1950 proprietaria per 1/4 e Carnemolla Franca c.f. CRN FNC 53H48 I535G nata a Scicli l'8 giugno 1953 proprietario per 1/4 per una indennità pari a € 79.545,71 quietanze cro n. 38708850208 e n. 38708850309 del 22 dicembre 2011 per Carnemolla Gaetano e n. 38708850410 e n. 38708850514 del 22 dicembre 2011 per Carnemolla Carmela Maria e cro n. 39574022106 e n. 39574022207 del 23 luglio 2012 per Carnemolla Franca.

(2013.27.1635)076

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

#### Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 800/6 del 9 aprile 2013, sono state sciolte,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	DDG N.
Imballaggio agrumi di produzione e lavoro	Pagliara	01363390830	800/6
La Concordia	Saponara	00163380835	800/6
Soc. coop. a.r.l. ME-PA	Patti	00426250833	800/6
Radio Tele Sirio 1	Villafranca Tirrena	01662510831	800/6
Riscopriamo Sant'Angelo	Sant'Angelo di Brolo	94000970833	800/6
Consorzio SOL.CO.	Barcellona Pozzo di Gotto	02142270830	800/6

(2013.27.1642)042

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, n. 801/6 del 9 aprile 2013, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	DDG N.
Agrò 90	Santa Teresa Riva	01562110831	801/6

(2013.27.1643)042

Con decreto n. 802/6 del 9 aprile 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	DDG N.
In Service	Messina	01644010835	802/6
Eco Service 2000	Terme Vigliatore	02139930834	802/6

(2013.27.1624)042

Con decreto n. 803/6 del 9 aprile 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	DDG N.
La Veranda	Misilmeri	05324530822	803/6
Isola Blu	Palermo	05494870826	803/6

(2013.27.1626)042

Con decreto n. 804/6 del 9 aprile 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	DDG N.
Aer System Group	Villabate	04932460829	804/6
Ambiente Sano	Partinico	02915640821	804/6
Ariete	Palermo	04643770821	804/6
Consumatori associati	Palermo	04994870824	804/6
Copedil La Macina	Palermo	02961580822	804/6
Giovanile Chimera	Palermo	03847940826	804/6
Impegno e solidarietà	Palermo	05218330826	804/6

**(2013.27.1625)042**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, n. 808/6 del 9 aprile 2013, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	DDG N.
Edil Impianti	Palermo	04995560820	808/6

**(2013.27.1646)042**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, n. 809/6 del 9 aprile 2013, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	DDG N.
La Torre	Casteldaccia	05493280829	809/6

**(2013.27.1644)042**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, n. 810/6 del 9 aprile 2013, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	DDG N.
Punto Verde	Frazzanò	00792920837	810/6

**(2013.27.1645)042**

Con i decreti del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, dal n. 1397/6 al n. 1401/6 del 26 giugno 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	DDG N.
Armonia del verde	Santa Venerina	03944180870	1397/6
Canonico De Caro	Gela	00051430858	1398/6
Kore	Gela	01590350854	1398/6
Siciliana Manutenzione	Gela	01253150856	1398/6
Guttilla	Caltanissetta	01721580858	1399/6
Agrisol	Acireale	03730800871	1400/6
Etna Service	Bronte	03604490874	1400/6
Rocca Farina	Bronte	03870510876	1400/6
Casa del Sole	Mascali	04158160871	1401/6
C.O.M.P.A.F.	Catania	01100180874	1401/6
Coofim XIV	Catania	02061920878	1401/6
Editlante	Catania	80023940879	1401/6
I Faraglioni	Catania	03658880871	1401/6
New City Service	Catania	04288890876	1401/6
Ninfea	Catania	03658870872	1401/6
Papa Giovanni Paolo II	Adrano	04292220870	1401/6
SA.NA.	Paternò	04325730879	1401/6
Seven Company	Adrano	02773640871	1401/6

**(2013.27.1603)042**

**Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta della CRIAS.**

Con decreto n. 150/Gab del 24 giugno 2013 dell'Assessore per le attività produttive, sono stati ampliati i poteri già conferiti al dr. Filippo Nasca con D.A. n. 147/Gab del 18 giugno 2013 quale commissario ad acta presso la CRIAS, al fine di poter procedere al pagamento di tutte le spese correnti ritenute urgenti ed indifferibili.

**(2013.27.1611)057**

**Conferimento dell'incarico di responsabile amministrativo del procedimento per l'attuazione degli interventi di cui all'accordo di programma per favorire il rilancio produttivo e lo sviluppo di iniziative industriali nell'area industriale di Termini Imerese.**

Con decreto n. 1408 del 27 giugno 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, è stato conferito l'incarico al dott. Salvatore Buscemi, dirigente responsabile del servizio 1, di responsabile amministrativo del procedimento per l'attuazione degli interventi nell'accordo di programma per favorire il rilancio produttivo e lo sviluppo di iniziative industriali nell'area industriale di Termini Imerese (PA).

**(2013.27.1627)120**

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 17 giugno 2008 intestata alla ditta Il Levriero s.r.l., con sede in Termini Imerese.**

Con decreto n. 826 dell'11 giugno 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 17 giugno 2023 l'ordinanza commissariale n. 173 del 17 giugno 2008 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Il Levriero s.r.l., con sede legale ed impianto in zona ASI - lotto 1881, nel territorio del comune di Termini Imerese (PA), con la quale è stata concessa l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti pericolosi e non pericolosi, anche conto terzi.

**(2013.27.1594)119**

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 14 luglio 2003 intestata alla ditta Bonafede Salvatore & Figli s.r.l., con sede legale nel comune di Augusta.**

Con decreto n. 827 dell'11 giugno 2013 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 14 luglio 2023 l'ordinanza commissariale n. 701 del 14 luglio 2003 e ss.mm.ii. rinnovata dall'ordinanza commissariale n. 169 del 9 giugno 2008, intestata alla ditta Bonafede Salvatore & Figli s.r.l., con sede legale ed impianto in contrada Mortilletto nel comune di Augusta (SR), con la quale è stata concessa l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti nonché stoccaggio e cernita di rifiuti pericolosi e non pericolosi, anche conto terzi.

**(2013.27.1616)119**

**Modifica del decreto 30 dicembre 2009 intestato alla ditta F.lli Riolo s.r.l., con sede legale nel comune di Ragusa.**

Con decreto n. 828 dell'11 giugno 2013 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato modificato il decreto n. 389 del 30 dicembre 2009, intestato alla ditta F.lli Riolo s.r.l., con sede legale ed impianto in zona industriale Viale 11 n.

7 nel comune di Ragusa, con l'integrazione di nuove tipologie di rifiuti, nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata.

**(2013.27.1615)119**

**Continuazione dell'attività di gestione ordinaria e di liquidazione dei commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito ottimale del servizio idrico integrato.**

Con direttiva prot. n. 28045 del 9 luglio 2013 del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, si è sancito che, ai fini di garantire l'esercizio di un servizio pubblico essenziale, i commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito ottimale del servizio idrico integrato, coincidenti con i commissari straordinari per la gestione delle province regionali di cui alla legge regionale n. 7 del 27 marzo 2013, che hanno sostituito i decaduti presidenti o commissari, continueranno la loro attività di gestione ordinaria e di liquidazione, avvalendosi della struttura esistente, almeno per ulteriori giorni 90, a decorrere dalla pubblicazione della presente direttiva, e comunque non oltre la pubblicazione del disegno di legge che andrà a riordinare la materia ai fini di garantire l'esercizio di un servizio pubblico essenziale.

**(2013.30.1812)002**

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,  
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

**Provvedimenti concernenti inquadramento nel profilo professionale di ispettore del lavoro del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, RUDL DDG. n. 2407/2013 dell'1 luglio 2013, il sig. Callara Mario Alberto in servizio presso la direzione territoriale del lavoro di Palermo, è stato inquadrato nel profilo professionale di ispettore del lavoro del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

**(2013.27.1641)091**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, RUDL DDG. n. 2044/2013 del 24 maggio 2013, il sig. D'Angelo Sebastiano in servizio presso la direzione territoriale del lavoro di Ragusa, è stato inquadrato nel profilo professionale di ispettore del lavoro del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

**(2013.27.1648)091**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, RUDL DDG. n. 2250/2013 del 10 giugno 2013, il sig. Giuliana Vito in servizio presso la direzione territoriale del lavoro di Palermo, è stato inquadrato nel profilo professionale di ispettore del lavoro del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

**(2013.27.1648)091**

**ASSESSORATO  
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

**Presenza d'atto della perizia di variante e suppletiva per un intervento da realizzare nel comune di Melilli - POR Sicilia 2000/2006, misura 6.01**

Con decreto del dirigente del servizio 9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 512 del 25 febbraio 2013, registrato in data 6 giugno 2013, reg. 1, foglio n. 38 dalla Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di realizzazione della strada di

collegamento tra il centro abitato, la zona P.I.P. di insediamenti produttivi e la superstrada CT-SR, nel territorio del comune di Melilli (SR) inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/083 dell'importo di € 1.611.207,20.

**(2013.27.1601)133**

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1232/13 del 21 giugno 2013, lo stabilimento della ditta Lo Re Ittica s.a.s. di Lo Re Mario & C., con sede in Lipari (ME) nella piazza Ugo S. Onofrio, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi e/o congelati.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento X8T4Z e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.27.1631)118**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1233/13 del 21 giugno 2013, lo stabilimento della ditta Mareblu s.a.s. di Grifo Lucrezia & C., con sede in Lipari (ME) nella via F. Crispi, n. 94, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi e/o congelati.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento F6281 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.27.1632)118**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1234/13 del 21 giugno 2013, lo stabilimento della ditta Aloisi Alessandro, con sede in Messina nella via Campo delle Vettovaglie, n. 24, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi refrigerati e/o congelati e di molluschi eduli lamellibranchi.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento E7M5N e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.27.1630)118**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1235/13 del 21 giugno 2013, lo stabilimento della ditta Bucca Maria Antonella, con sede in Messina nella via Consolare Valeria n. 207, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi refrigerati e/o congelati e di molluschi eduli lamellibranchi.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento Z526S e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.27.1629)118**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1236/13 del 21 giugno 2013, lo stabilimento della ditta Ferro Michele, con sede in Messina nella via Alessio Valore n. 25, è stato riconosciuto

idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi e/o congelati.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento B6P8V e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.27.1633)118

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Autorizzazione alla ditta MacPlast.Agritec, con sede a Camponago, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto sito nel comune di Vittoria.**

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 697 del 6 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta MacPlast.Agritec s.r.l., con sede legale a Camponago (MB), viale dell'Industria 15, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per la produzione di materie plastiche da svolgere nel comune di Vittoria (RG), stradale per Licordia, contrada Boscopiano, n. 19.

(2013.27.1591)119

**Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Air Liquide Italia Service s.r.l., con sede in Priolo Gargallo, relativa ad un impianto IPPC per la produzione di acetilene.**

Il dirigente del servizio 1 VIA-VAS del dipartimento regionale dell'ambiente ha emesso il decreto n. 429 del 10 giugno 2013, con il quale è stata rilasciata alla ditta Air Liquide Italia Service s.r.l., ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto IPPC per la produzione di acetilene sito nel territorio del comune di Priolo Gargallo (SR).

(2013.27.1593)119

**Giudizio positivo di valutazione di impatto ambientale al progetto relativo a modifiche integrative di una discarica per rifiuti industriali sita nel comune di Catania.**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha rilasciato, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, alla ditta Sicula Trasporti s.r.l. il decreto n. 436 del 20 giugno 2013 di giudizio positivo di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto di modifiche integrative della discarica per rifiuti industriali pericolosi e non ubicata in località Grotte San Giorgio nel comune di Catania.

(2013.27.1628)119

**Rinnovo della composizione della commissione di valutazione delle istanze per l'ottenimento dell'attestato di tecnico competente in acustica.**

Con decreto n. 449 del 26 giugno 2013, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha ridefinito la commissione di valutazione delle istanze per l'ottenimento dell'attestato di "Tecnico competente in acustica" di cui all'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, come di seguito:

- ing. Sergio Lucia: presidente - dirigente responsabile del servizio 6 D.R.A., competente in materia di tutela dall'inquinamento acustico;
- dott. Salvatore Di Martino - componente, dirigente del dipartimento regionale dell'ambiente;
- dott. Di Leo Giovanni - componente supplente, dirigente del dipartimento regionale dell'ambiente;
- dott. Vizzini Placido - componente supplente, dirigente del dipartimento regionale dell'ambiente;
- ing. Scaffidi Abbate Haribert - componente, tecnico segnalato da ARPA Sicilia;
- dott. Sansone Santamaria Antonio - componente supplente, tecnico segnalato da ARPA Sicilia.

Le funzioni di segreteria saranno curate dalla dott.ssa Maria Teresa Di Pace, funzionario del servizio 6 del dipartimento regionale dell'ambiente.

(2013.27.1592)119

**Nomina del responsabile del procedimento del progetto "Azione di sistema finalizzata a regolamentare e qualificare gli acquisti verdi dei soggetti gestori della Rete ecologica siciliana".**

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169, tel. +390917077788, fax +390917077294, con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 473 del 28 giugno 2013, in attuazione della misura 3.2.1.B (ex 3.2.2.6) del PO FESR Sicilia 2000-2006, ha revocato al geom. Antonino Giaconia l'incarico di responsabile del procedimento attribuitogli con il D.D.G. n. 748 del 19 dicembre 2012 e ha nominato al suo posto il dott. Luigi Colajanni.

Il decreto è pubblicato integralmente nei siti internet [www.regione-sicilia.it](http://www.regione-sicilia.it) e [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

(2013.27.1652)135

## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

**Iscrizione dell'associazione turistica pro loco Proserpina, con sede in Enna, al relativo albo regionale.**

Con decreto del dirigente del servizio 8 - servizi turistici regionali, distretti turistici del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 728/S3 del 24 maggio 2013, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco della associazione turistica pro loco Proserpina di Enna, con sede in contrada San Giuseppe snc - cap 94100 Enna, ai sensi del decreto assessoriale n. 573 del 21 aprile 1965 e successive modifiche.

(2013.27.1634)111

**Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale.**

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 827/S.9 del 24 giugno 2013, il dirigente del servizio 9 - "Professioni turistiche e agenzie di viaggio" del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Alioto Mauro, nato a Milazzo (ME) il 12 luglio 1983 e ivi residente in via Spiaggia di Ponente, n. 91-Pal. D.

(2013.27.1618)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 828/S.9 del 24 giugno 2013, il dirigente del servizio 9 - "Professioni turistiche e agenzie di viaggio" del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee la sig.ra Mariano Milena, nata a Milazzo (ME) il 10 luglio 1984, ivi residente in via Cap. Massimo Scala, n. 9 e ivi domiciliata in via Tre Monti Pal. Diamante, n. 3G.

(2013.27.1617)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 829/S.9 del 24 giugno 2013, il dirigente del servizio 9 - "Professioni turistiche e agenzie di viaggio" del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Milone Gianni Salvatore, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 2 aprile 1972, ivi residente in via Umberto I, n. 82.

(2013.27.1613)104

**Iscrizione di un centro di immersione e addestramento subacqueo al relativo albo regionale.**

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 830/S.9 del 24 giugno 2013, il dirigente del servizio 9 - "Professioni turistiche

e agenzie di viaggio” del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto nell’albo regionale dei centri di immersione e addestramento subacqueo il Bluexperience Diving Center di Paolo Terranova, con sede legale in Palazzolo Acreide (SR), via Ronco Pirro n. 11.

**(2013.27.1619)104**

**Provvedimenti concernenti integrazione di autorizzazioni a guide turistiche per l’esercizio della professione su tutto il territorio regionale.**

Con decreto n. 885 del 26 giugno 2013, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha autorizzato la guida turistica sig.ra Valeria Piazza, nata a Palermo il 31 agosto 1967, ad esercitare la professione su tutto il territorio regionale nelle lingue francese, inglese e spagnolo.

Con decreto n. 886 del 26 giugno 2013, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha autorizzato la guida turistica sig.ra Palpacelli Annarosa, nata a Palermo il 3 marzo 1954, ad esercitare la professione su tutto il territorio regionale nelle lingue francese, inglese e spagnolo.

Con decreto n. 887 del 26 giugno 2013, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha autorizzato la guida turistica sig. Salvo Domenico, nato a Castelvetro il 30 maggio 1964, ad esercitare la professione su tutto il territorio regionale nelle lingue tedesco e inglese.

Con decreto n. 888 del 26 giugno 2013, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha autorizzato la guida turistica sig.ra Lo Piparo Maria Eloisa, nata a Palermo il 2 novembre 1970, ad esercitare la professione su tutto il territorio regionale nelle lingue inglese e spagnolo.

**(2013.27.1614)111**

Con decreto n. 912 del 27 giugno 2013, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha autorizzato la sig.ra Mandreucci Giuseppa, nata a Palermo il 29 gennaio 1964, ad esercitare la professione di guida turistica nel territorio regionale nelle lingue inglese e spagnolo, ferma restando l’effettuazione della verifica per la conoscenza della lingua francese.

**(2013.27.1612)111**

## RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L’avviso di rettifica dà notizia dell’avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell’originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L’errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 10 giugno 2013.

**Scioglimento della cooperativa Oro Verde, con sede in Pachino, e nomina del commissario liquidatore.**

Nel decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 33 del 19 luglio 2013, a pag. 8, all’art. 1, ultimo rigo, la parola “terdecies” deve correttamente leggersi: “septiesdecies”.

**(2013.26.1577)042**

VITTORIO MARINO, direttore responsabile

MELANIA LA COGNATA, redattore

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
Bologna - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanina Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2013

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagio o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

